



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 febbraio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 9

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 23
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 24

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 61
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 62

Rettifiche	» 62
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 63
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

HERO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via E. Fermi n. 6
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 4397
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226750230

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Marco Pozzoli, in Brescia via Cefalonia n. 55, per il giorno 6 marzo 1998, alle ore 10, e ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 9 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Situazione patrimoniale al 31 gennaio 1998; Relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifiche di statuto in relazione agli attuali seguenti articoli e per inserimento di un nuovo articolo e conseguente remunerazione: art. 4 (oggetto sociale), inserimento di un nuovo articolo dopo l'art. 7 (finanziamenti dei soci), art. 9 (convocazione dell'assemblea), art. 12 (segretario dell'Assemblea); eliminazione dell'art. 14 (votazione), art. 15 (redazione del verbale), art. 17 (presidente del Consiglio), art. 18 (convocazione del Consiglio), art. 21 (Collegio sindacale) e art. 22 (Bilancio);
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Eldo Menchinella

A-115 (A pagamento).

LA CASCINA FINANZIARIA - S.p.a.

Roma, via V.F. Antolisei n. 25
Codice fiscale n. 06037690580

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti il 5 marzo 1998, in Roma presso la sede alle 9,30

Ordine del giorno:

Cariche sociali;
Varie.

Il presidente: Michele Mortari.

A-116 (A pagamento).

PNEUS SERVICE - S.p.a.

Sede in Ciampino (RM), via Appia Nuova km. 17,8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Fasc. Trib. Velletri 103210 - C.C.I.A.A. 384596
Codice fiscale n. 01267550588
Partita I.V.A. n. 00979871001

Gli azionisti della Pneus Service S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 marzo 1998 alle ore 15,30 presso l'hotel Residence Central Park in via G. Moscati n. 7 (RM) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1998 stessa ora stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;

Ai sensi dell'art. 4, legge 1745, del 29 dicembre 1962 possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale od il titolo di deposito presso istituti di credito e banche.

Pneus Service S.p.a.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
comm. Angelo Tralisci

S-1841 (A pagamento).

ELETTROTECNICA FRANCO MOSCA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo F. Anzani n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 00421150582
Partita I.V.A. n. 00886651009

È convocata per il giorno 10 marzo 1998, l'assemblea straordinaria dei soci, che si terrà alle ore 16 presso lo studio notarile Mario Soldani, via Tazzoli n. 6, Roma, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 marzo, stesso luogo, stessa ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società, nomina liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Elettronica Franco Mosca S.p.a.
L'amministratore unico: Franco Mosca

S-1883 (A pagamento).

**PROMOZIONI IMMOBILIARI
GENERALI PR.IM - S.p.a.**

Roma, via Yser n. 8
Capitale L. 14.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2159/72 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Roma n. 374777
Codice fiscale n. 00802410589
Partita I.V.A. n. 00932911001

È convocata l'assemblea straordinaria in Roma, via Lovanio n. 6 il 19 marzo 1998 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione stessi luoghi e ora per il 27 marzo 1998 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Promozioni Immobiliari Generali PR.IM. S.p.a. della Lega Lombarda S.r.l.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 9 febbraio 1998

Il presidente: ing. Fernando Antonelli.

S-1848 (A pagamento).

RENATO PISCHIUTTA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Idrovore della Magliana n. 55
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 1258/66
Codice fiscale n. 00403710585

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 5 marzo 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1998 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carlo Pischiutta

S-1850 (A pagamento).

FA.MA.AR.CO. - S.p.a.

Sede legale in Mondovì (CN), via del Mazzucco n. 2
Capitale sociale L. 6.468.000.000
Registro società n. 908 Tribunale di Mondovì
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268640042

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Mondovì, via del Mazzucco n. 2, per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1998 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile, sub 1-2-3; Bilancio consolidato;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso la sede sociale (art. 2370 Codice civile).

Mondovì, 4 febbraio 1998

Fa.Ma.Ar.Co. S.p.a.

Il presidente: Giancarlo Simoni

S-1861 (A pagamento).

SIGMA TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite

Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato

Iscriz. reg. delle imprese di Roma - Tribunale di Roma n. 1468/57

Codice fiscale n. 00410650584

Partita I.V.A. n. 00885531004

È indetta l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per il giorno 10 marzo 1998 alle ore 10, presso gli uffici in via Pontina km. 30,400 Pomezia (RM), in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione del numero degli amministratori;
3. Determinazione degli emolumenti del Collegio sindacale.

Il consigliere delegato: Mario Mochi.

S-1868 (A pagamento).

STARTER - S.p.a.

Sede sociale in Jesi (AN), corso Matteotti n. 51

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Reg. imprese Ancona n. 23584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01419040421

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno domenica 8 marzo 1998 alle ore 19, presso la sede legale in Jesi (AN), c.so Matteotti n. 51, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno lunedì 9 marzo 1998 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riduzione del capitale sociale mediante rimborso ai soci, accertata la esuberanza del capitale sociale in ordine alla sopravvenuta impossibilità di raggiungere l'obiettivo sociale.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Clementi dott. Carlo

S-1870 (A pagamento).

GRUPPO PAM - S.p.a.

Sede legale in Venezia - San Paolo n. 1199

Capitale sociale L. 18.720.000.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia al n. 17250

Codice fiscale n. 01166060267

Partita I.V.A. n. 01534730278

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Spinea (VE) via delle Industrie n. 8, per il giorno 9 marzo 1998 alle ore 12 in Spinea (VE) via delle Industrie n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 marzo 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Aumento del capitale sociale da nominali L. 18.720.000.000 a nominali L. 19.705.300.000, con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del Codice civile; modifiche statutarie conseguenti;

2. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Venezia, 3 febbraio 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giovanni Paolo Giol

S-1871 (A pagamento).

AGRICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Uta (Cagliari), loc. San Giovanni

Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21988 reg. soc. del Tribunale di Cagliari

Codice fiscale n. 01957830928

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Vacca in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, il giorno 5 marzo 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 11 marzo 1998, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberare ai sensi del punto 2) 1° comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Affitto del ramo industriale dell'azienda;
3. Esame della situazione al 30 novembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito azionario e partecipante a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giuseppe Usai

S-2003 (A pagamento).

CLINICA VILLA FLAMINIA - S.p.a.

Sede Roma, via Luigi Bodio n. 58
 Capitale sociale L. 1.695.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1026/58
 Codice fiscale n. 01406820587
 Partita I.V.A. n. 00993441005

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Luigi Bodio n. 58 per il 16 marzo 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il 18 marzo alle ore 9,30 in seconda convocazione sempre presso la sede sociale e con deposito delle azioni presso la stessa nei termini statuari per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberare conseguenti;
2. Richiesta contributo assistenza legale prof. Arduini.

Roma, 9 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Fabrizio Giacobini

S-1873 (A pagamento).

NUOVA RENOPRESS - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1405/1997 del registro delle imprese di Bologna

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, strada Maggiore n. 22 presso Penta S.p.a., per il giorno 5 marzo 1998 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 12 marzo 1998 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento fino a L. 1.000.000.000 e conseguente modifica statuto;
2. Modifiche ed integrazione dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: Alberto Ponzellini.

S-1879 (A pagamento).

FEINROHREN - S.p.a.

Sede in Lumezzane, S.S. via M.L. King n. 32/34
 Capitale sociale L. 11.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 5845

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 marzo 1998 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 marzo stessa ora e luogo e per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 1998.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la convocata assemblea e presso la sede sociale in Lumezzane.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Renato Pasotti

S-1964 (A pagamento).

BAT INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Toscana n. 1
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. imp. di Roma n. 476581 - REA n. 478014
 Codice fiscale n. 03985890585
 Partita IVA n. 01271301002

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti, membri del Consiglio di amministrazione e membri del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si svolgerà in Roma, via Toscana, n. 1, il giorno 6 marzo 1998, ore 12.30, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 marzo 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Variazione della sede sociale;
2. Modifiche degli artt. 2 e 17 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale a seguito delle dimissioni di un Sindaco;
2. Variazione del compenso del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento dei poteri al Consiglio di amministrazione per istituire sedi amministrative, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze in altre città italiane e all'estero.
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme legislative e statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ivo Taglia

S-1965 (A pagamento).

ALPITOUR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in S. Rocco C. (Cuneo), via Roccavione n. 15
 Capitale sociale L. 23.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 3815
 Partita I.V.A. n. 00667480040

Il giorno 6 marzo 1998 alle ore quindici è convocata, ai sensi dell'art. 2415 Codice civile, presso la sede sociale della Alpitour Italia S.p.a. di Cuneo, via Roccavione 15, l'assemblea degli obbligazionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, della fusione per incorporazione della Alpitour Italia S.p.a. nella Blufin S.p.a.

Possono intervenire all'Assemblea i signori obbligazionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea; il deposito delle obbligazioni può essere effettuato presso la sede sociale della Società Alpitour Italia S.p.a., oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede centrale di Torino, via Santa Teresa, 9.

Cuneo, 11 febbraio 1998

Alpitour Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Guglielmo Isoardi

S-1966 (A pagamento).

MOTO LAVERDA - S.p.a.

Sede in Zanè (Vicenza), via Monte Pasubio n. 119

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29733/VI registro imprese di Vicenza

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 marzo 1998, alle ore 17, presso lo studio del notaio Dianese in Vicenza, via S. Antonio n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato le proprie azioni prima della data dell'assemblea stessa.

Zanè, 10 febbraio 1998

Il presidente: dott. Mauro Zanguio.

S-1967 (A pagamento).

FATTORIA SCALDASOLE - S.p.a.

Sede in Manguzzo (Como), via Donizetti n. 7

Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01687420131

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 marzo 1998 alle ore 12 in Milano, via Cadolini, 26 (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o gli uffici di Milano, via Cadolini n. 26, di Plada S.r.l.

Il presidente: Emilio Terzaghi.

S-1991 (A pagamento).

GARFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Sidoli n. 25

Capitale sociale L. 16.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 6757/1998

Repertorio Economico Amministrativo di Milano n. 1546335

Codice fiscale n. 01516670179

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 marzo 1998 alle ore 9 presso lo studio del notaio Conti in Brescia, C.da S. Croce, 16, in prima convocazione e per il giorno 7 marzo 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione delle società incorporande Emy S.r.l. Società Unipersonale e Enry S.r.l. Società Unipersonale nella società incorporante Garfin S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Mauro Ardesi.

S-1995 (A pagamento).

ELETTROLITICA DEL BASSO NERA - S.p.a.

Sede sociale in Martinsicuro, via Roma n. 338

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Teramo, n. 1230

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 6 marzo 1998 alle ore 9.30 presso la sede sociale ed in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1998, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei consiglieri, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Martinsicuro, 12 febbraio 1998

Elettrolitica del Basso Nera S.p.a.

Il vice amm. delegato: dott. Annibale Anselmi

S-2002 (A pagamento).

**SORGENTI MONTE BIANCO
TERME DI COURMAYEUR - S.p.a.**

Sede in Morgex, piazza Vuillerme de Léval n. 6-8

Capitale sociale L. 8.125.000.000

Registro delle imprese di Aosta n. 879

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino presso lo studio del dott. Maurizio Saracco in corso Duca degli Abruzzi, 14, il giorno 6 marzo 1998 alle ore 12 in prima convocazione e il giorno 13 marzo 1998 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina e poteri in seno al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 8.125.000.000 fino a L. 15.000.000.000;
2. Modifiche statutarie e approvazione del nuovo Statuto sociale.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che provvederanno a depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale e i seguenti Istituti: Cr dit Agricole - Indosuez; Banque I.P.P.A. & Associ s, Luxembourg; Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Aosta, 11 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Peter Schweikert

S-2005 (A pagamento).

ALPIAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Marco D'Oggiono n. 3
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale, reg. soc. n. 254038
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08111430156

L'assemblea ordinaria degli azionisti   convocata presso la sede amministrativa di via E. De Amicis, 53 - 20123 Milano, per il giorno 9 marzo 1998 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 marzo 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicol  Gianotti

M-581 (A pagamento).

LDS ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione volontaria)

Sede in Milano, via Nerino n. 8
Capitale sociale L. 311.440.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della societ  in Milano, via Nerino 8 alle ore 15 del giorno 9 marzo 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sullo stato della liquidazione;
2. Provvedimenti ai sensi del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Milano, 6 febbraio 1998

LDS Italia S.p.a. (in liquidazione volontaria)
Il liquidatore: rag. Vincenzo Lamberti

M-598 (A pagamento).

OVERMET - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tarchetti n. 5
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 240301, vol. 6408, fasc. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, via Tarchetti n. 5, Milano, per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1998, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1997;
Relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
Rinnovo Consiglio di amministrazione in scadenza;
Rinnovo Collegio sindacale in scadenza;
Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea   regolato dalla legge e dallo Statuto.

Milano, 6 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente: Saponelli Stelvio

M-588 (A pagamento).

BALDON - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), strada Consortile n. 7
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della societ  sono convocati in assemblea ordinaria che si terr  presso la societ  Baldon S.p.a. in strada Consortile, 7, Ferentino (FR) in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina dell'amministratore unico;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Baldon S.p.a.

L'amministratore unico: Mario Baldon

M-592 (A pagamento).

**SOCIET  PER LE PARTECIPAZIONI
IMMOBILIARI PER AZIONI**

Sede in Milano, via Spartaco n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione: assemblea ordinaria-straordinaria

Gli azionisti della societ  sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terr  presso lo studio del notaio Linares in Milano, Corso Venezia 37 in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1  aprile 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Scioglimento anticipato della società;
Nomina liquidatore.

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Determinazione compenso liquidatore.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Società per le Partecipazioni Immobiliari per azioni
L'amministratore unico: Preatoni Ernesto

M-593 (A pagamento).

ITOCU ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 94
Capitale sociale L. 8.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano,
ai nn. 123549 R.S., 3169 Vol., 49 Fasc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00737810150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 marzo 1998, alle ore 11,30, in Milano via Festa del Perdono n. 14, in prima convocazione e per il giorno 20 marzo 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferma c/o nomina di amministratori previa determinazione del loro numero;

Eventuale distribuzione di utili di esercizi precedenti, mandati a nuovo.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso la società o presso The Bank of Tokyo Ltd sede di Milano.

Il presidente del Consiglio: T. Takahashi.

M-595 (A pagamento).

EUGENE PERMA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fratelli Bronzetti n. 20
Registro imprese di Milano n. 172832
Codice fiscale n. 03507470155

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società Eugene Perma S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Milano, via Fratelli Bronzetti n. 20, in prima convocazione per il giorno 5 marzo 1998 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carlo Maderna

C-3379 (A pagamento).

ROSCIO - S.p.a.

Como, via Leone Leoni n. 3/D

Avviso convocazione assemblea ordinaria dei soci

Si informano gli azionisti della S.p.a. Roscio con sede in Como, via Leone Leoni n. 3/D, codice fiscale n. 00189890130, capitale sociale L. 1.200.000.000 che è stata fissata la convocazione dell'assemblea ordinaria per martedì 10 marzo 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo per venerdì 13 marzo 1998 alle ore 14,30 in seconda convocazione presso lo studio del dott. Ezio Ceconci, via G.B. Grassi, 7 Como, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato prestito obbligazionario;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Si raccomanda vivamente la partecipazione di tutti i convocati che, a norma dell'art. 2372 del C.C. possono farsi rappresentare per iscritto.

Il presidente: Chiara Piera.

M-596 (A pagamento).

PANASONIC ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Lucini n. 19
Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Lucini, 19, per il giorno 9 marzo 1998 ore 9,30 ovvero occorrendo per il giorno 11 marzo 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Attribuzione di un dividendo per complessive L. 1.393.200.000, agli azionisti da prelevarsi dagli utili portati a nuovo.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 27 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la Bank of Tokyo, sede in Milano, o presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. A. Cajola

M-601 (A pagamento).

ASA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Fabio Filzi n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale n. 04509770154

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 2 in prima convocazione il giorno 6 marzo 1998 alle ore 14,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 16 marzo 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile di cui ai punti n. 1 (approvazione bilancio) e n. 4 (per il esercizio del diritto di opzione) connesso all'aumento del capitale sociale della Partecipata e al relativo versamento delle quote di capitale non versate dalla precedente sottoscrizione.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e segg. Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso la sede legale.

Milano, 6 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Seregini

M-602 (A pagamento).

FINTERM - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco, corso Canonico Allamano n. 11
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente sottoscritto e versato
Partita I.V.A. n. 07388510013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 9 presso lo stabilimento della società, corso Canonico Allamano n. 11, Grugliasco, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; .
2. Varie ed eventuali.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione la stessa intende fin d'ora fissata per il giorno 27 marzo 1998 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Grugliasco, 5 febbraio 1998

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Joannes.

T-170 (A pagamento).

GARDINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Tirreno n. 45
Capitale sociale L. 16.250.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Torino n. 214624/97 registro società
Codice fiscale n. 05127310018
Partita I.V.A. n. 07291180011

Convocazione di assemblea

Per il giorno 7 marzo 1998 alle ore 18, presso lo studio del dott. Ballarino in Torino, via Tirreno n. 45 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 9 marzo 1998 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dei liquidatori;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede della società oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino nei termini di legge.

Torino, 5 febbraio 1998

I liquidatori:

dott. Luigi Macchiorlatti Vignat - dott. Massimo Ballario

T-172 (A pagamento).

IMMOBILIARE QUARTO A - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 30
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 279/59

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 9 marzo 1998 alle ore 15 presso lo studio notarile Gianelli in Torino, via Colli n. 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile relativi al bilancio al 31 luglio 1997.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile e proposta di ricostruzione del capitale sociale a L. 20.000.000 e modifica art. 5 statuto;
Proposta di aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 90.000.000 e modifica art. 5 dello statuto;
Proposta variazione sede legale e modifica art. 2 statuto;
Proposta proroga durata società e modifica art. 4 statuto;
Approvazione nuovo testo statuto sociale.

L'amministratore giudiziario: dott. Marco Ciani.

T-175 (A pagamento).

ADREL - S.p.a.

Sede in Torino, via dell'Arrivore n. 31
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 202018/1997
Codice fiscale n. 0729323-001-2

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 19 dell'11 marzo 1998 presso la sede sociale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede legale.

L'amministratore unico: Implicito Enrico Ernesto.

T-181 (A pagamento).

GRUPPO EFFE 2 - S.p.a.

Isola Vicentina (VI), via Scovizze n. 1
Capitale sociale L. 1.155.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 6902 - R.E.A. n. 126344
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331830240

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti del Gruppo Effe 2 S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Isola Vicentina, via Scovizze n. 1, per le ore 18 del giorno 18 marzo 1998 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per le ore 20 del giorno 19 marzo 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede della società in Isola Vicentina.

Isola Vicentina, 6 febbraio 1998

Il presidente: Egidio Scorzato.

C-3384 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.**Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino**

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14
Iscritta al n. 112 del registro delle imprese di Ancona
Codice fiscale n. 00078240421

Si rende noto che questa Banca, con decorrenza 10 febbraio 1998, ha disposto che le spese invio per ritorno effetti (comprese R.Ba.) come insoluti, protestati o richiamati, passino dalle attuali L. 2.550 a L. 4.000 cadauno.

Jesi, 9 febbraio 1998

Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Forco Di Santo

A-117 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.**Divisione Sicilcassa**

Sede in Palermo, via G. Magliocco 1

Avviso di estrazione di cartelle fondiarie e obbligazioni opere pubbliche

Il Banco di Sicilia S.p.a., divisione Sicilcassa, rende noto che il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 10, nei locali del servizio sistemi informativi della divisione, siti in Palermo, via Ugo La Malfa 50 avrà luogo, in applicazione dell'art. 153 del D.L. 1° settembre 1993 n. 385, il sorteggio semestrale delle cartelle fondiarie delle obbligazioni opere pubbliche da rimborsare al loro valore nominale a partire dal 1° aprile 1998.

Il direttore della divisione: Luciano Brizzi.

S-1843 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Facente parte del Gruppo bancario San Paolo

(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato

Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie a tasso variabile: 152° emissione - 1989-1999

Si comunica che ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, il tasso trimestrale di interesse della cedola pagabile il 1° giugno 1998 risulta essere del 1,65% (al lordo delle ritenute di legge).

Torino, 5 febbraio 1998

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizio Banck Office Operativi: Zallio Ezio

T-189 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'Ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Merano, società cooperativa a responsabilità limitata (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92, che con decorrenza 1° gennaio 1998 gli interessi passivi, applicati alla data del presente avviso su tutte le forme di deposito, saranno ridotti fino ad un massimo di 1,00 punto percentuale.

Bolzano, 6 febbraio 1998

Federazione Cooperative Raiffesen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-3359 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CORTENOVA VALSASSINA - S.c.r.l.**

Sede a Cortenova (LC), in via Cantore n. 1

Capitale sociale L. 659.000.000

Riserve L. 7.537.650.855

Tribunale di Lecco reg. soc. n. 6502

Ai sensi di legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 26 gennaio 1998, i tassi di interesse creditorii su conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti nella misura massima dello 0,75 per cento.

Cortenova, 26 gennaio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Cortenova Valsassina S.c.r.l.
Il direttore: Amanti rag. Augusto Giuseppe

C-3368 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51
Tribunale di Como, reg. soc. n. 4360/271

Si comunica che i tassi passivi praticati su tutte le operazioni di raccolta sono ridotti a decorrere dal 28 c.m. dello 0,25%.

Alzate Brianza, 28 gennaio 1998

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Soc. coop. a r.l.:
Clerici Ernesto

C-3369 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RONCIGLIONE - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Ronciglione (VT), via Roma n. 83

Avviso

La Banca di Credito Cooperativo di Ronciglione, Soc. Coop. a r.l., con sede in Ronciglione (VT), via Roma n. 83 codice ABI 8778, registro imprese Tribunale di Viterbo n. 130, C.C.I.A.A. n. 2369, partita I.V.A. n. 00086710563, tel. 0761/650065, comunica alla rispettabile clientela ai sensi della legge 154/92 che, con decorrenza 2 marzo 1998, in seguito alle mutate condizioni del mercato, i tassi sui risparmi investiti dalla clientela sia fissi che variabili sui depositi a risparmio nonché sui conti correnti di corrispondenza, subiranno una diminuzione dell'0,5%.

Ronciglione, 3 febbraio 1998

Il presidente: A. Trappolini.

C-3371 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pompiano (BS), piazza S. Andrea n. 2
Codice fiscale n. 00436650170
Partita I.V.A. n. 00561800988

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1998 i tassi attivi e passivi applicati ai rapporti di conto corrente, deposito a risparmio e certificati di deposito subiranno una diminuzione generalizzata dello 0,75%.

Pompiano, 1° febbraio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: Tomasini dott. Adamo

C-3376 (A pagamento).

VAGHEGGI - S.p.a.

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Con notaio dott. Paolo Dianese di Vicenza, repertorio n. 77747, depositato nel registro delle imprese di Vicenza in data 30 gennaio 1998, si è proceduto a norma dell'art. 2501-*quinquies* Codice civile, alla fusione per incorporazione della società Vagheggi S.p.a., con sede a Nan-

to (VI), via Pigafetta n. 6, nella società Vagheggi Partecipazioni S.p.a., con sede a Nanto (VI), via Pigafetta n. 6, la quale, in attuazione delle deliberazioni di fusione:

ha assunto la denominazione Vagheggi S.p.a.;

ha aumentato il capitale sociale a L. 3.000.000.000;

ha modificato l'oggetto sociale assumendo la produzione e il commercio di prodotti cosmetici ed affini, nonché la produzione di macchine ed attrezzature da utilizzare nella fabbricazione di detti prodotti.

La società incorporante provvederà ad imputare le operazioni della incorporata nel proprio bilancio a partire dal 1° gennaio 1998.

Non esiste alcun particolare trattamento riservato ai soci o agli amministratori, né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Li, 5 febbraio 1998

Vagheggi S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Valeria Cavalcante

S-1865 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA BILANCIAI
CAMPOGALLIANO - S.r.l.**

Sede in Campogalliano (MO), via S. Ferrari n. 16
Iscritta al n. 3651 del registro delle imprese di Modena
Codice fiscale n. 00162700363

EUROCELL - S.r.l.

Sede in Campogalliano (MO), via G. Di Vittorio n. 28
Iscritta al n. 32891 del registro delle imprese di Modena
Codice fiscale n. 01978630364

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Andrea Rabitti in data 15 dicembre 1997 rep. 18394/3773 depositato presso l'ufficio delle Imprese di Modena in data 19 dicembre 1997, la società Società Cooperativa Bilanciai Campogalliano a responsabilità limitata e la società Eurocell S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della Eurocell S.r.l. nella Società Cooperativa Bilanciai Campogalliano a responsabilità limitata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1996 e dei rispettivi progetti di fusione entrambi depositati presso il Registro delle Imprese di Modena in data 23 giugno 1997 e trascritti rispettivamente al n. 3651 e al n. 32891 e adottando lo statuto sociale della società incorporante medesima nella nuova aggiornata versione deliberata con verbale di assemblea straordinaria in data 3 settembre 1997 rep. n. 17993/3661 a ministero notaio Andrea Rabitti, ed in particolare con annullamento di tutte le quote della Eurocell S.r.l. senza aumentare l'attuale capitale sociale dell'incorporante società Cooperativa Bilanciai Campogalliano a responsabilità limitata che è l'unico socio della Eurocell S.r.l. e che per effetto della fusione stessa la Società Cooperativa Bilanciai Campogalliano a responsabilità limitata subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della Eurocell S.r.l. con effetti fiscali e contabili ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 a far tempo dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Non si verificano le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 art. 2501-*bis* del Codice civile.

Campogalliano, 6 febbraio 1998

p. Eurocell S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Damosi Sostene

p. Società Cooperativa Bilanciai Campogalliano S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sitta Daniele

S-1860 (A pagamento).

FINALFA - S.p.a.**AURELIA PRIMA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

Finalfa S.p.a. corrente in Milano via M. Quadrio n. 13, incorporante, iscritta al Registro Imprese di Milano n. 228911;

Aurelia Prima S.r.l. corrente in Milano via Donizetti n. 30 incorporanda, iscritta al Registro Imprese di Milano n. 315490.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: a seguito della fusione lo statuto della incorporanda non verrà modificato ad eccezione del disposto decreto legislativo 385/1993.

3. Rapporto di cambio, modalità assegnazione quote e data partecipazione agli utili: poiché la società incorporante possiede il 100% delle quote dell'incorporanda non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-bis Codice civile.

4. Decorrenza delle operazioni: si propone che le operazioni dell'incorporanda siano imputate a quella incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere da 1° gennaio dell'anno in cui verrà stilato l'atto di fusione.

5. Trattamento di particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi previsti agli amministratori: non esistono particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Milano presso la Camera di Commercio di Milano il 5 febbraio 1998.

p. Finalfa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alberto Maria Bonomelli

p. Aurelia Prima S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Colombo

S-1862 (A pagamento).

C.F. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 201900

Codice fiscale n. 06045990154

Estratto del progetto di fusione

La società C.F. S.p.a., società per azioni, con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21, codice fiscale 06045990154, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 201900, capitale sociale L. 8.000.000.000 versato, intende procedere all'incorporazione della società Arda Gestioni S.p.a., società per azioni, con sede in Milano, via San Vittore n. 36, codice fiscale 80000370199, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 788591, capitale sociale L. 1.500.000.000 versato.

I capitali delle due società sono posseduti, direttamente ed indirettamente, dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni e pertanto, in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio, né la relazione degli amministratori.

Il rapporto di cambio, in base alla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997, è stabilito in 5 azioni da nominali L. 10.000 della società incorporante C.F. S.p.a. di nuova emissione ogni 34 azioni da nominali L. 1.000 della società incorporanda Arda Gestioni S.p.a., annullate a seguito della fusione.

Non ci saranno conguagli in denaro.

A seguito dell'atto di fusione verranno annullate tutte le poste di patrimonio della società incorporanda e per 34 azioni da nominali L. 1.000 della società incorporanda così annullata, verranno assegnate a ciascun socio 5 azioni da nominali L. 10.000 della società incorporante.

Le azioni che saranno emesse per concambio, a seguito della fusione, parteciperanno agli utili dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale verrà perfezionata la fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di azionisti, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, 3 comma, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il competente Registro delle imprese di Milano il giorno 3 febbraio 1998 al n. 9800021572.

Milano, 4 febbraio 1998

C.F. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Alessandro Isacco

S-1863 (A pagamento).

ARDA GESTIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Vittore n. 36

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 788591

Codice fiscale n. 80000370199

Estratto del progetto di fusione

La società C.F. S.p.a., società per azioni, con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21, codice fiscale 06045990154, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 201900, capitale sociale L. 8.000.000.000 versato, intende procedere all'incorporazione della società Arda Gestioni S.p.a., società per azioni, con sede in Milano, via San Vittore n. 36, codice fiscale 80000370199, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 788591, capitale sociale L. 1.500.000.000 versato.

I capitali delle due società sono posseduti, direttamente ed indirettamente, dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni e pertanto, in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio, né la relazione degli amministratori.

Il rapporto di cambio, in base alla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997, è stabilito in 5 azioni da nominali L. 10.000 della società incorporante C.F. S.p.a. di nuova emissione ogni 34 azioni da nominali L. 1.000 della società incorporanda Arda Gestioni S.p.a., annullate a seguito della fusione.

Non ci saranno conguagli in denaro.

A seguito dell'atto di fusione verranno annullate tutte le poste di patrimonio della società incorporanda e per 34 azioni da nominali L. 1.000 della società incorporanda così annullata, verranno assegnate a ciascun socio 5 azioni da nominali L. 10.000 della società incorporante.

Le azioni che saranno emesse per concambio, a seguito della fusione, parteciperanno agli utili dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale verrà perfezionata la fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di azionisti, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese di Milano il giorno 3 febbraio 1998 al n. 9800021639.

Milano, 4 febbraio 1998

Arda Gestioni S.p.a.

L'amministrazione unico: dott. Fabrizio Baudo

S-1864 (A pagamento).

G.B. PARAVIA & C. - S.p.a.

EDISCIENTIFICA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Ediscientifica S.r.l.» nella «G.B. Paravia & C. S.p.a.»

Società incorporante: G.B. Paravia & C. S.p.a. con sede in Torino, corso Trapani n. 16, capitale sociale L. 1.470.000.000, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 397/1920, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 284, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471110015.

Società incorporanda: Ediscientifica S.r.l. con sede in Torino, piazza Chiaves n. 7, capitale sociale L. 75.000.000, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino n. 170/1962, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 325951, codice fiscale e partita I.V.A. n. 66469300016.

Non verrà attuata alcuna operazione di concambio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, con annullamento di tutte le quote dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi entrambe in data 19 dicembre 1997, il cui verbale è stato redatto dal notaio Ettore Morone sono state iscritte nel registro delle imprese ufficio di Torino in data 6 febbraio 1998.

G.B. Paravia & C. S.p.a.

Il presidente: Paolo Vitelli

Ediscientifica S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Ansaldo

S-1866 (A pagamento).

VIGNALE COMUNICAZIONI - S.r.l.

VIGNALE PUBBLICITÀ - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella «Vignale Comunicazioni S.r.l.» (incorporante) della società incorporanda «Vignale Pubblicità S.r.l.»

Si rende noto ai sensi dei numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7), e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione regolarmente depositato presso la Camera di commercio di Grosseto in data 5 febbraio 1998 e riguardante le appresso società:

Vignale Comunicazioni S.r.l. in Follonica (GR), via Manzoni n. 45, partita I.V.A. n. 00987920535 reg. imprese di Grosseto n. 78170 (incorporante);

Vignale Pubblicità S.r.l., con sede in Follonica (GR), via Manzoni n. 45, partita I.V.A. n. 00987910536 reg. imprese di Grosseto n. 78268 (incorporanda).

Art. 2501-bis numeri 3), 4) e 5): poiché la società incorporante possiede tutte le quote sociali delle società incorporande, non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro e quindi non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 1501-bis del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6): le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Art. 2501-bis n. 7): nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Art. 2501-bis n. 8): non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Grosseto, 7 febbraio 1998

p. Vignale Comunicazioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tania Grillandini

p. Vignale Pubblicità S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Milana

S-1872 (A pagamento).

PIAZZA TRANSTAR - S.r.l.

Sede in Langhirano (PR), via G. Di Vittorio

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 8991

Estratto del progetto di scissione

Dal progetto di scissione depositato presso la sede della società in data 19 dicembre 1997 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma il giorno 31 dicembre 1997 al n. 27672/1997/CPR0066 reg. ord., risulta la scissione parziale della società Piazza Transtar S.r.l., con concomitante costituzione di nuova società. Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

a) società scissa: Piazza Transtar S.r.l., con sede legale in Langhirano, via G. Di Vittorio n. 13, 43013 Parma, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 8991, codice fiscale n. 00478260342;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: Verduri Paolo & C. S.a.s. con sede legale in Langhirano, via G. Di Vittorio n. 13, 43013 Parma, con capitale sociale previsto L. 10.000.000 interamente versato, così come rinveniente dal progetto di scissione, in quanto società di nuova costituzione.

La scissione, effettuata sulla base del patrimonio netto contabile al 31 agosto 1997, applica, nei confronti dei soci, il criterio proporzionale di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria rispetto a quello presente nella società scissa. Ne consegue che il rapporto di cambio è stato determinato con la seguente formula: capitale sociale società beneficiaria/capitale sociale società scissa. Pertanto, nel rispetto del criterio di riparto proporzionale, sarà assegnata ai soci della società beneficiaria una frazione di quota pari a L. 1.000 per ogni frazione di quota pari a L. 5.000 detenuta nella società scissa. Attraverso tale criterio di riparto, non si manifesta comunque l'esigenza di effettuare conguagli in denaro. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società, e le operazioni della Piazza Transtar S.r.l. verranno imputate al bilancio della società beneficiaria, a fare data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Parma, in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna delle società. Non sussistono particolari vantaggi per gli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla scissione.

Piazza Transtar S.r.l.

Un amministratore: Verduri Paolo

S-1877 (A pagamento).

ARTEMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato
 Iscrizione registro imprese di Milano al n. 338701 Milano

**INTERNATIONAL FLYING CATERING - S.r.l.
denominazione abbreviata I.F.C. - S.r.l.**

Sede in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a
 Capitale sociale L. 20.000.000 versato
 Iscrizione registro imprese di Milano al n. 345197 Milano

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, viene pubblicato per estratto l'atto in data 25 novembre 1997 n. 52721/5828 di rep. a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano, portante la fusione tra la «Artema S.r.l.» con sede in Milano e la «International Flying Catering S.r.l. - denominazione abbreviata I.F.C. S.r.l.» con sede in Milano, atto con il quale si è convenuto e stipulato quanto qui di seguito per estratto si trascrive:

le società «Artema S.r.l.» e «International Flying Catering S.r.l. - denominazione abbreviata I.F.C. S.r.l.» si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in esecuzione delle rispettive delibere di fusione entrambe del 23 luglio 1997.

In particolare la citata fusione ha dato luogo all'annullamento dell'intero capitale società incorporata che era interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Gli effetti fiscali ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, settimo comma, del T.U. delle imposte sui redditi, hanno decorrenza retroattiva al 1° gennaio 1997.

Per tutti gli altri effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis Codice civile è stata stabilita la data del 31 dicembre 1997 alle ore 23,59.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 3 dicembre 1997 sia per l'incorporata che per l'incorporante.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Delfino Francesco

p. I.F.C. S.r.l.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Mezzatesta Michele

S-1878 (A pagamento).

IGD - CENTRALE ACQUISTI - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano (Trib. Monza) con il n. 13101
 R.E.A. n. 833178
 Codice fiscale n. 01839850151

*Estratto atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

1. In data 22 dicembre 1997, a rogito notaio Sessa rep. n. 239911, è stato redatto l'atto di scissione del ramo di azienda costituito dalla divisione «servizi logistici» della società «IGD - Centrale Acquisti, S.p.a.», di seguito «IGD», in una società di nuova costituzione, denominata

«Metro Servizi Logistici S.p.a.» con sede legale in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19 e sede amministrativa in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23. La scissione è stata eseguita in forza della delibera adottata dall'assemblea dei soci «IGD» tenutasi in data 7 agosto 1997 e pubblicata per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 21 ottobre 1997, foglio inserzione n. 246, previa approvazione del relativo progetto, pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 5 luglio 1997, foglio delle inserzioni n. 155.

2. Gli azionisti della società «IGD» vengono assegnate azioni della «Metro Servizi Logistici S.p.a.» in proporzione alla loro partecipazione al capitale della stessa «IGD».

Date le caratteristiche dell'operazione prospettata, non si pongono problemi di rapporti di cambio né di conguagli in denaro.

3. Gli azionisti della società «IGD» ricevono n. 20.000 azioni della società «Metro Servizi Logistici S.p.a.», in sostituzione di altrettante azioni emesse dalla «IGD» ed annullate a seguito della scissione.

Le azioni saranno messe a disposizione dei soci entro 180 giorni dal 31 dicembre 1997, cioè dal giorno del deposito dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

4. Le azioni della «Metro Servizi Logistici S.p.a.» parteciperanno agli utili a decorrere dal primo esercizio sociale che avrà termine al 31 dicembre 1998.

5. Le operazioni della società «IGD» relative al ramo di azienda trasferito con la scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria, sia ai fini civilistici/contabili sia ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998, primo giorno successivo alla data del deposito dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

6. Non esistono particolari categorie di azionisti.

7. Non sono stati previsti benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione, di cui il presente documento costituisce estratto, è stato depositato presso il registro delle imprese in data 31 dicembre 1997 (protocollo n. 277401/01) ed è stato iscritto in pari data.

Milano, 29 gennaio 1998

IGD Centrale Acquisti S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione;
 Jean Marc Givert

M-587 (A pagamento).

SCIUMARA PRIMA - S.r.l.

Sede Milano (MI), via Pirelli n. 19
 Capitale sociale L. 178.785.000
 Registro delle imprese di Milano n. 187398

Progetto di fusione

Giusta progetto di fusione depositato e iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 19 giugno 1997 n. 9700136879, tra la società Anglo Italiana della Punta Sardegna S.r.l. Milano (MI), via Pirelli n. 19, capitale sociale L. 144.000.000 e la società Sciumara Prima S.r.l. con sede in Milano (MI), via Pirelli n. 19, capitale sociale L. 178.785.000, la seconda interamente posseduta dalla prima, è stata prevista la fusione, con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1998, mediante incorporazione della seconda nella prima. Non è stato previsto alcun trattamento privilegiato a favore di categorie di soci o di possessori di titoli diversi delle quote di capitale sociale. Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti al progetto di fusione.

Milano, 6 febbraio 1998.

L'amministratore unico: Albert Cezana.

M-599 (A pagamento).

ANGLO ITALIANA DELLA PUNTA SARDEGNA - S.r.l.

Sede in Milano, via Pirelli n. 19
Capitale sociale L. 144.000.000
Registro imprese Milano n. 164339

Progetto di fusione

Giusta progetto di fusione depositato e iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 19 giugno 1997 n. 9700136902 tra la società Anglo Italiana della Punta Sardegna S.r.l. Milano (MI), via Pirelli n. 19, capitale sociale L. 144.000.000 e la società Sciumara Prima S.r.l. con sede in Milano (MI), via Pirelli n. 19, capitale sociale L. 178.785.000, la seconda interamente posseduta dalla prima, è stata prevista la fusione, con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1998, mediante incorporazione della seconda nella prima. Non è stato previsto alcun trattamento privilegiato a favore di categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote di capitale. Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti al progetto di fusione.

Milano, 6 febbraio 1998

L'amministratore unico: Albert Cezana.

M-600 (A pagamento).

PHOTOVOX - S.p.a.

Sede sociale in Valperga C.se, via Belmonte n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Ivrea al n. 4295
Codice fiscale n. 03642850014

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
della società «Soprel S.r.l.» nella società «Photovox S.p.a.»*

Con atto a rogito notaio Pierluigi Cignetti in data 4 dicembre 1997, repert. n. 125229 racc. n. 16877, registrato a Ivrea il 17 dicembre 1997, è stato stipulato l'atto di fusione (per incorporazione della prima nella seconda) delle società:

1. Società incorporata: Soprel S.r.l. con sede in Torino, via Caboto n. 35, iscritta al R.I. al n. 4101/93 Trib. di Torino, codice fiscale n. 06121590019.

2. Società incorporante: Photovox S.p.a. con sede in Valperga Canavese, via Belmonte n. 1, iscritta al R.I. al n. 4295 Trib. di Ivrea, codice fiscale n. 03642850014.

3.-4.-5. La fusione è stata effettuata senza rapporto di concambio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della società incorporata.

6. Gli effetti della fusione decorrono - ai soli fini fiscali - dal 1° gennaio 1997.

7. Non ci sono stati trattamenti particolari a favore di categorie di soci, nè sussistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 11 dicembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Paolo

T-169 (A pagamento).

ADVISA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Caboto n. 35
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Torino al n. 2679/1989
Codice fiscale n. 00455050013

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
della società «Gruppo Studium S.p.a.» nella società «Advisa S.p.a.»*

Con atto a rogito notaio Patrizia Cauchi in data 19 dicembre 1997, repert. n. 8408 atti n. 2027, registrato a Torino il 29 dicembre 1997, è stato stipulato l'atto di fusione (per incorporazione della prima nella seconda) delle società:

1. Società incorporata: Gruppo Studium S.p.a. con sede in Torino, via Caboto 35, iscritta al R.I. al n. 3349/1989 Trib. di Torino, codice fiscale n. 05352240013.

2. Società incorporante: Advisa S.p.a. con sede in Torino, via Caboto n. 35, iscritta al R.I. al n. 2679/1989 Trib. di Torino, codice fiscale n. 00455050013.

3.-4.-5. La fusione è stata effettuata senza rapporto di concambio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della società incorporata.

6. Gli effetti della fusione decorrono - ai soli fini fiscali - dal 1° gennaio 1997.

7. Non ci sono stati trattamenti particolari a favore di categorie di soci, nè sussistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 29 dicembre 1997.

L'amministratore unico: dott. Roberto Leproni.

T-167 (A pagamento).

ZANINO - TEMALUCE - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Piacenza n. 7
Capitale sociale L. 700.000.000
Iscrizione al registro imprese di Torino al n. 837/1966
Codice fiscale n. 00507360014

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
della società «Temaluce S.r.l.» nella società «Zanino-Temaluce S.p.a.»*

Con atto a rogito notaio Patrizia Cauchi in data 10 dicembre 1997 repert. n. 8380 atti n. 2009, registrato a Torino il 29 dicembre 1997, è stato stipulato l'atto di fusione (per incorporazione della prima nella seconda), delle società:

1. Società incorporata: Temaluce S.r.l. con sede in Torino, corso Siracusa n. 195/a, iscritta al R.I. al n. 5461/1986 Trib. di Torino, codice fiscale n. 05177110011.

2. Società incorporante: Zanino-Temaluce S.p.a., con sede in Torino, via Piacenza n. 7, iscritta al R.I. al n. 837/1966 Trib. di Torino, codice fiscale n. 00507360014.

3.-4.-5. La fusione è stata effettuata senza rapporto di concambio, essendo la incorporante titolare dell'intero capitale della società incorporata.

6. Gli effetti della fusione decorrono - ai soli fini fiscali - dal 1° gennaio 1997.

7. Non ci sono stati trattamenti particolari a favore di categorie di soci, nè sussistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 29 dicembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanino Gilberto

T-168 (A pagamento).

CAMAPLAST - S.r.l.**IMMOBILIARE LOSA - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di scissione
con costituzione di una nuova società*

Società scissa: «Camaplast S.r.l.», con sede in Torino, Corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 1267/63, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00527880017.

Società beneficiaria: «Immobiliare Losa S.r.l.», con sede in Torino, Corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Torino al n. 14572/98, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07464790018.

La scissione comporterà:

a) il trasferimento di parte del patrimonio immobiliare alla società di nuova costituzione, denominata «Immobiliare Losa S.r.l.», con conseguente diminuzione del capitale sociale della società scissa di L. 20.000.000 e costituzione della nuova società beneficiaria con un capitale sociale di pari importo;

b) l'operazione di scissione non comporterà la determinazione di alcun rapporto di cambio;

c) la scissione ha effetto dalla data della iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino;

d) non vi sono particolari categorie di soci;

e) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

f) ai soci della società scissa verranno assegnate le quote della società beneficiaria, in proporzione della loro quota di partecipazione originaria.

L'atto di scissione del 14 gennaio 1998, rogito notaio Placido Astorre in Torino, è stato depositato ed iscritto presso il registro imprese di Torino come segue:

Camaplast S.r.l. il 28 gennaio 1998;

Immobiliare Losa S.r.l. il 30 gennaio 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giandomenico Marretta

T-174 (A pagamento).

CPM - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al registro delle imprese - Tribunale di Torino al n. 758/67

REA n. 397556 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 00493210017

*Estratto del progetto di scissione
(art. 2504-octies del Codice civile)*

1. Società scissa: «CPM S.p.a.», con sede in Torino, via Palmieri n. 29, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al registro delle imprese - Tribunale di Torino al n. 758/67, REA n. 397556 della C.C.I.A.A. di Torino, codice fiscale n. 00493210017.

2. Società beneficiaria: società per azioni, denominata «CPM S.p.a.», con sede in Torino, via Palmieri n. 29 (statuto allegato A omissis).

3. Tutte le azioni della società scissa «CPM S.p.a.» hanno le medesime prerogative per essere convertite nelle azioni della società beneficiaria «CPM S.p.a.» per complessive L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Non si prevede alcun rapporto di scambio, in quanto agli azionisti della società scissa «CPM S.p.a.», vengono assegnate le azioni della società beneficiaria «CPM S.p.a.», in proporzione alla loro partecipazione nella predetta società scissa «CPM S.p.a.».

4. Le azioni della società beneficiaria «CPM S.p.a.» iniziano a partecipare agli utili dalla data di effetto della scissione.

L'effetto della scissione, ai fini della decorrenza delle operazioni contabili, avverrà dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. Non esistono particolari categorie di soci e non vengono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate.

6. Lo statuto della società scissa «CPM S.p.a.» subisce modifiche relativamente agli articoli 1), 4) e 5) (Allegato B omissis).

7. La descrizione degli elementi che vengono trasferiti alla società beneficiaria e di quelli che rimangono alla società scissa, sulla base della situazione al 30 novembre 1997 (allegato C omissis), risulta rispettivamente dagli allegati D (e relativi dettagli dal n. 1 al n. 11) ed E (e relativo dettaglio n. 12) (omissis).

8. In sede di scissione, verrà iscritto fra le attività della società scissa un credito nei confronti della società beneficiaria e fra le passività della società beneficiaria il corrispondente debito nei confronti della società scissa, pari al carico fiscale teorico di competenza del periodo intercorrente tra il 1° gennaio 1998 e la data di effetto civilistico della scissione.

L'iscrizione è effettuata per consentire alla società scissa di far fronte agli oneri fiscali per imposte dirette derivanti dalla gestione del ramo operativo oggetto di scissione per il predetto periodo.

Le variazioni che si verificheranno nei conti patrimoniali degli elementi destinati alla società beneficiaria tra il momento della redazione del presente progetto di scissione e la data di effetto della scissione stessa, verranno conguagliate con un aumento od una diminuzione del netto patrimoniale e specificatamente della Riserva per utili a nuovo.

9. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 6 febbraio 1998 ed iscritto in data 9 febbraio 1998.

Torino, 9 febbraio 1998

p. C.P.M. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellezza Gianfranco

T-190 (A pagamento).

S.I.C. - S.r.l.**MICRODATA - S.r.l.**

Estratto delibera di fusione

Con riferimento ai progetti di fusione depositati il 30 ottobre 1997 presso la C.C.I.A.A. di Brindisi, si rende noto che con delibere assembleari totalitarie le società:

S.I.C. S.r.l., con sede in Brindisi, via Goito n. 6, codice fiscale è partita I.V.A. n. 01214420745 (incorporande);

Microdata S.r.l., con sede in Brindisi, via Palmiro Togliatti n. 96, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01430420743 (incorporanda); hanno rispettivamente deliberato la fusione.

1. Non è previsto alcun rapporto di cambio di quote perché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

2. Non sono previsti vantaggi particolari né per i soci né per gli amministratori delle società partecipanti.

Le delibere di fusione, previa omologazione, sono state depositate presso la C.C.I.A.A. di Brindisi, in data 28 gennaio 1998.

Brindisi, 2 febbraio 1998

p. S.I.C. S.r.l.
L'amministratore unico: Emilio Limongelli

p. Microdata S.r.l.
L'amministratore unico: Emilio Limongelli

C-3346 (A pagamento).

**ANTONIANA, IL NIDO 70, PADRE PIO,
MAURIZIANA, LA SPERANZA E S. VINCENZO**
Soc. Coop. Edilizie a r.l.

Sede in Foggia

Estratto delibere di fusione Soc. Coop. Ed. a r.l. Antoniana, Il Nido 70, Padre Pio, Mauriziana, La Speranza e S. Vincenzo, in nuova Coop. denominata «Alba S.c.a.r.l.» con sede in Foggia depositate il 5 febbraio 1998 al registro imprese di Foggia.

Rapporto di cambio alla pari ed effetti fusione al 1° gennaio 1998. Nessuna particolare assegnazione di quote e utili al 31 dicembre 1998.

Nessun trattamento o vantaggio per soci o amministratori.

Vantaggi: minori costi di edificazione e spese generali.

Per delega degli amministratori: dott. Bada Claudio.

C-3357 (A pagamento).

SAVELLI - S.p.a.

Camignone di Passirano (BS), via Europa n. 13/15

Registro imprese di Brescia n. 6865

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00304000177

In data 20 dicembre 1997 l'assemblea straordinaria della società Savelli S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione della Euroimpianti S.p.a., con sede in Cologne (BS), via San Protasio n. 24, codice fiscale n. 01924350174 e partita I.V.A. n. 00665110987.

La fusione è stata omologata dal Tribunale di Brescia in data 17 gennaio 1998, n. 57/98 ed i relativi verbali sono stati depositati al registro delle imprese di Brescia in data 29 gennaio 1998. La fusione avviene ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o agli amministratori.

Camignone di Passirano, 6 febbraio 1998

Il presidente: Savelli Luigi.

C-3381 (A pagamento).

METALLI ESTRUSI BRASS - S.p.a.

Sede Concesio (BS), Via Sangervasio n. 126

Capitale sociale L. 3.400.000.000

Registro imprese di Brescia n. 18710

Estratto verb. ass. straord. del 15 dicembre 1998 n. 108009/18894 di rep. dott. A. Staffieri notaio in Pisogne (BS), ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società «Metalli Estrusi Brass S.p.a.» nella società «Metalli Estrusi S.p.a.».

a) Società incorporata: Metalli Estrusi Brass S.p.a., sede in Concesio (BS), via Sangervasio n. 126, capitale sociale L. 3.400.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 18710, codice fiscale n. 01565020177.

b) Società incorporante: Metalli Estrusi S.p.a., sede in Concesio (BS), via Sangervasio n. 126, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 11229, codice fiscale n. 00516370178.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Metalli Estrusi Brass S.p.a. verranno imputate al bilancio della società incorporante Metalli Estrusi S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1998 se l'atto di fusione verrà stipulato entro il 30 giugno 1998 o con decorrenza 1° luglio 1998 se l'atto di fusione verrà stipulato successivamente al 30 giugno 1998.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 14 gennaio 1998 al n. 4521/97 RCC e al n. 243 CRON., e iscritta presso il registro imprese di Brescia in data 27 gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gnutti Claudio

C-3374 (A pagamento).

SORGEVA - Attività Extra Agricole
Società coop. a r.l.

ZAMBONI - S.r.l.

In relazione al testo pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 9 dicembre 1997, i presidenti delle società partecipanti alla fusione precisano che le Delibere del 18 settembre 1997 sono state depositate presso il registro imprese di Ferrara in data 23 dicembre 1997 ed iscritte in data 13 gennaio 1998.

p. Sorgeva - Attività Extra Agricole - Soc. coop. a r.l.

Il presidente: Paolini Sergio

p. Zamboni S.r.l.

Il presidente: Mazzucato Gabriella

C-3358 (A pagamento).

METALLI ESTRUSI - S.p.a.

Sede Concesio (BS), Via Sangervasio n. 126

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro imprese di Brescia n. 11229

Estratto verb. ass. straord. del 15 dicembre 1997 n. 108008/18893 di rep. dott. A. Staffieri notaio in Pisogne (BS), ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società «Metalli Estrusi S.p.a.» della «Metalli Estrusi Brass S.p.a.».

a) Società incorporante: Metalli Estrusi S.p.a., sede in Concesio (BS), via Sangervasio n. 126, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 11229, codice fiscale n. 00516370178.

b) Società incorporata: Metalli Estrusi Brass S.p.a., sede in Concesio (BS), via Sangervasio n. 126, capitale sociale L. 3.400.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 18710, codice fiscale n. 01565020177.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Metalli Estrusi Brass S.p.a. verranno imputate al bilancio della società incorporante Metalli Estrusi S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1998 se l'atto di fusione verrà stipulato entro il 30 giugno 1998 o con decorrenza 1° luglio 1998 se l'atto di fusione verrà stipulato successivamente al 30 giugno 1998.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 14 gennaio 1998 al n. 4520/97 RCC e al n. 242 CRON., e iscritta presso il registro imprese di Brescia in data 27 gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gnutti Claudio

C-3375 (A pagamento).

O.M.A.S. - S.r.l. di Galuppi Luigi e Cavalleri Lodovico

Sede in Calcinato (BS), via G. Tavella n. 6

Capitale sociale L. 97.000.000

Iscritta al registro imprese di Brescia n. 7773

Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 002366 0173

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto del 12 gennaio 1998 a rogito del notaio Marco Pozzoli di Brescia, repertorio n. 15664/5505, iscritto nel registro delle imprese di Brescia il 20 gennaio 1998 con cui la società suddetta ha effettuato la scissione mediante costituzione di una nuova società con la denominazione «OMAS Stampi S.r.l.», con sede in Calcinato, frazione Ponte San Marco, via Giovanni Tavella n. 6, capitale sociale L. 63.000.000.

Le quote sono state assegnate ai soci della «O.M.A.S. di Galuppi Luigi e Cavalleri Lodovico S.r.l.» in misura proporzionale alla partecipazione da essi detenuta nella società che si scinde, hanno godimento dalla data di effetto della scissione che ha efficacia dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese e non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

Gli amministratori:
Galuppi Luigi e Cavalleri Lodovico

C-3380 (A pagamento).

EUROIMPIANTI - S.p.a.

Cologne (BS), via S. Protasio n. 24

Registro imprese di Brescia n. 26626

Codice fiscale n. 01924350174

Partita I.V.A. n. 00665110987

In data 20 dicembre 1997 l'assemblea straordinaria della società Euroimpianti S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione nella Savelli S.p.a., con sede in Camignone di Passirano (BS), via Europa n. 13/15, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00665110987.

La fusione è stata omologata dal Tribunale di Brescia in data 17 gennaio 1998, n. 57/98 ed i relativi verbali sono stati depositati al registro delle imprese di Brescia in data 29 gennaio 1998. La fusione avviene ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o agli amministratori.

Cologne, 6 febbraio 1998

Il presidente: Savelli Luigi.

C-3382 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MILANO

Il Presidente del Tribunale di Milano, con decreto 12 dicembre 1997, depositato in Cancelleria il 16 dicembre 1997, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione della Regione Lombardia, in persona del Presidente pro tempore della Giunta Regionale, elettivamente domiciliata in Milano, corso di Porta Vittoria, 13, presso lo studio dell'avv. Luigi Michele Mariani che la rappresenta e difende nei confronti di:

A.S.N.U., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 50100 Firenze, via M. Lupo; ABB Industria S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20099 Sesto San Giovanni, 8 (Milano), viale Edison, 50; ACRAF, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 04011 Aprilia (Latina), via Guardabassi, 8; ACS Dobfar S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 20067 Tribiano (Milano), viale Addetta, 6; Alcan Alluminio S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20091 Bresso (Milano), via Vittorio Veneto, 104; Alchemia Laboratori S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via San Faustino, 68; Alchymars S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20020 Ceriano Laghetto (Milano), via delle Industrie, 6; Alfa Wassermann S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 65020 Alanno (PE), contrada S. Emidio; Allhymars S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede 20020 Cenano Laghetto (Milano), via delle Industrie; Alto Adige Servizi S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 37100 Verona, via B. Avesani, 20; AMSA S.p.a. Produzione materie farmaceutiche, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Gallarate, 37; Akzo Coatings S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20090 Cesano Boscone (Milano), via B. Croce, 9/11; Antibioticos Erba Biochimica S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Winkhelmann, 1; Archimica S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 21100 Varese, via Dandolo, 4; Arc Adesivi S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20054 Nova Milanese (Milano), via Garibaldi, 144; ASAP S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20092 Cinisello Balsamo (Milano) viale Fulvio Testi, 192; Ashland Chemical Italiana S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via G. Watt, 42; Atlas Europol S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 21020 Ternate (Varese), via Mazzini, 58; Baltea Disk S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 11020 Arnad (Aosta), località La Bieue, 41; Barlocher Italiana S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20075 Lodi, via San Colombano al Lambro, 62/A; Bayer S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, viale Certosa, 126/130; Bidacchi S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 24020 Fornovo San Giovanni (Bergamo) s.s. 11 Padana Superiore; Biochimica Opos S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Elba, 10; Bioindustria Farmaceutica S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 04100 Latina, s.s. 156 Km. 150; Bitolea S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 27015 Landriano (Pavia), via Cirano, 48; Blaschm S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Vittor Pisani, 28; Boehringer Mannheim Italia S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20052 Monza (Milano), viale G.B. Stucchi, 110; Boehringer Mannheim Italia S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, viale Monza, 270; Braglia Rimoldi Sandrina, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Lomazzo, 34; Brent S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20040 Cusago (Milano), via Volta, 41; BTP S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20067 Tribiano (Milano), via Paullo; Bundy S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 16100 Genova, piazza Borgopi-

la, 40; Caffaro S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in Milano, via Borgonuovo, 14; Capolo S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Montecchio (Trento) via dell'Industria; Calepio S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 20067 Tribiano (Milano), via Paulo, 7; Cambiaghi Giuseppe S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 20099 Sesto San Giovanni (Milano), via Marelli, 165; Cantarella e Molteni S.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, viale Majno, 14; Caris S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 20026 Novate Milanese (Milano), via F.lli Beltrami, 50/52; Carlo Erba OTC S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Robert Koch, 1/2; Carrozzeria Pirovano di F. Pirovano, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20064 Gorgonzola (Milano), via Trieste, 99; Carrozzeria Poletto e C., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 25030 Mairano (Brescia), via dei Vivai; Carrozzeria Vomoli & D'Adda, in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in Verzagno, via del Dosso, 27; Cartiere Fedrigoni e C. S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 38062 Arco (Trento), via Linzano, 16; Casco Nobel S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Grazioli, 31; Castalia S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 80100 Napoli, via Diaz 8; Chem Plast Specialties S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, piazza Vetra, 21; Chemi S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Patrica (Frosinone), via Vadisi, 5; Chemil Farmaceutici, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20026 Novate Milanese (Milano), via Cavour, 41/43; Chemisynth S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 45010 Villadose (Rovigo), via Leonardo, 23; Chimica Industriale S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 10040 Rivalta Torinese (Torino), via Piossasco, 114; Ciba Specialty Chemicals S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Sasso Marconi (Bologna), via Pila 6/3 già Ciba Geigy S.p.a.; Ciesse S.n.c., in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 20044 Bernareggio (Milano), via delle Industrie, 2; Ciresa S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, P.le Principessa Clotilde, 8; Cof S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in Milano, via Melchiorre Gioia; Cogolo Torino S.p.a. in amministrazione straordinaria, in persona dei commissari dott. Franco Asquini, rag. Dino Pertucci, dott. Giacomo Zunino, con sede in 10100 Torino, corso Stati Uniti, 41; Coim S.p.a., Chimica Organica Industriale Milanese, in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 20019 Settimo Milanese (Milano), via Manzoni, 28/32; Colombo, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20030 Pusiano (Como) via Mazzini, 79; Commer S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Ogliastrto Cilento (Salerno) zona industriale contrada Ficocelle; Consulting Waste Land, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20010 Bareggio (Milano) via Madonna Assunta; Cooperativa Farmaceutica, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Passione, 8; Copyr S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20032 Cormanò (Milano), via Nazionale dei Giovi, 6; Cosma S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 24040 Ciserano (Bergamo), via Colleoni, 15; Crespi Giovanni S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 20025 Legnano (Milano), viale Pasubio, 38; Crown - Cork Italia Comp. Tappi Corona S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, viale Regina Giovanna, 9; CWL, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20019 Settimo Milanese (Milano), via Gramsci, 59; D.D.S., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20055 Renate (Milano), via Garibaldi; Carrozzeria De Luca Luigi, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 22063 Cantù (Como), via Stoppani, 42/E; Decoman S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 28060 S. Pietro Mosezzo (Novara), via per Biandrate, 39; Delca Ecologica S.a.s., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 16010 Isorelle frazione di Savignone (Genova); Delta S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20040 Colnago (Milano), via Don Sturzo, 24/a, Frazione Cornate d'Adda; Diachem S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 24061 Albano S. Alessandro (Bergamo), via Tonale, 15; Diana De Silva S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20032 Cormanò (Milano), via Gramsci, 45; Dow Italya S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Patrolo, 21; Ducoil Chimica S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Arc. Calabiana, 10, Ecobriantea S.a.s. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20054 No-

va Milanese (Milano), via Zara, 32/a; Ecochimica di L. Rigamonti, in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 22060 Fignone (Como), via Giordano, 2/a; Ecograf S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 22068 Peschiera Borromeo (Milano), via Liberazione, 65/10; Ecologie Group S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20030 Senago (Milano) via Varese, 22 angolo via Gramsci, 1; Ecolinea S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 10040 Leini (Torino), via Torino, 120; Ecomarche, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 60100 Ancona, via Di Vittorio; Ecomob, in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 12080 Pianfies (Cuneo), s.s. Monregalese; Ecoventa S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 36100 Vicenza, via della Tecnica; Editrice Isolanti S.a.s., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20094 Buccinasco (Milano), via degli Aceri, 13; Edmond Pharma S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20037 Paderno Dugnano (Milano), via dei Giovi, 131; Enichem S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 90100 Palermo, via Ruggero Settimo, 55; Erregierre S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 24060 San Paolo d'Argon (Bergamo), via F. Baracca, 19; F.T.R. Fabbrica Trasformatori in Resina S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20090 Opera (Milano), via Po, 3; FER.OL.MET. S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Corelli, 42; Farchemia S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 24047 Treviglio (Bergamo), via Bergamo, 121; Farmabios S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20027 Gropello Cairoli (Pavia), via Don Motti, 45; Farmaceutici Formenti S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Correggio, 45; Fermet Prochim S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, viale Giulio Cesare, 14; Farnol Safca S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 24020 Gorle (Bergamo), via Monte Bianco, 6; Fer Oil Marchesin S.n.c., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 30174 Mestre (Venezia), via S.M. dei Battuti, 3/b; Ferrando Luca Autotrasporti e Lavaggio Industriale, ditta individuale, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 17047 Vado Ligure (Savona), via Piave, 33; Fin Bioplast Sacchetti in Plastica S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20070 Pieve Fissiraga (Milano), via S. Antonio, 4; Finchimica S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 25025 Manerbio (Brescia), via Lazio; Fonderia Mapelli S.n.c., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 22057 Olginate (Como), via dell'Industria, 28; Fontana Sincero, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20040 Cambiagio (Milano), viale delle Industrie, 50; Fratelli Cremonini, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 37010 Afè (Verona), via Don Gnocchi, 24; Fratelli Fernanda e Domenico Ceriani S.n.c., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 21047 Saronno (Varese), via Caduti della Liberazione, 16; Fratelli Lamberti S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 21041 Albizzate (Varese), via Piave, 18; Fustameria Ecologica S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20060 Trezzano Rosa (Milano), via I Maggio, 27; Hickson Coatings Italia S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Pianoro (Bologna), via del Fiffio, 12; Cellografica Gerosa S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 22044 Inverigo (Como), via al Gigante, 23; Giardinia S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 22060 Fignone (Como), via Vecchi; Giustozzi di Giustozzi Danilo, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 62010 Monte Cassiano (MC), via Piane di Potenza, 3/d; Gividi Italia S.p.a. già Gividi di D.A. S.c. r.l. e C. S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20047 Brugherio (Milano), via Matteotti, 120; Glaris S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 21042 Caronno Pertusella (Varese), corso di Vittoria, 1585; Glaxo Wellcome S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 37100 Verona, via Fleming, 2, già fusione Wellcome Italia S.p.a. nella Glaxo S.p.a.; Goglio Luigi Milano S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 21020 Daverio (Varese), via dell'Industria, 7; Fallimento Granda Service S.r.l., in persona del curatore fallimentare dott. Alberto Bruno, con suo studio in sede in 12061 Carrà (Cuneo), via Bene Vagienna, 39; GRBN, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 30100 Venezia, via Marcon; Gruppo Lepetit, in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 20020 Lainate (Milano) via Lepetit, 3; Hoechst Italia Sud, in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 67019 Scoppito (Aquila) s.s. 17; I.C.F.I. Industria Chimica Farmaceutica Italiana S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in

24100 Bergamo, piazza Repubblica, 2; I.C.I. Industrie Chimiche Italiane S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20019 Settimo Milanese (Milano), via Fermi, 20/26; I.M.S. Intermedi Medicinali Sintetici S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Venezia Giulia, 23; I.P.R. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 62012 Civitanova Marche (MC), Strada Giulia; I.P.I.C.I. S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20026 Novate Milanese (Milano), via F.lli Beltrami, 11; ICI Pharma S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 20040 Caponago (Milano), via dell'Industria ICM S.r.l., Industria Chimica Milanese, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via G. Lanza; Icroim S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, viale Sabotini; ICS S.p.a. Industria Composizioni Stampate, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via G. Brocchi, 22; Igam S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 16100 Genova, via Pastorino; Il Recupero S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20010 Bareggio (Milano), via de Gasperi, 135; Ilva Polimeri S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20039 Senago (Milano) via Risorgimento, 36; Ilver in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20035 Lissone (Milano), via Cattaneo; Implas Resine, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20060 Trucazzano (Milano), via G. Di Vittorio, 12; Impresa Maffei S.n.c., di Giovanni Maffei, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20037 Paderone Dugnano (Milano), via Marzabotto; Industria Vernici Italiane S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via privata G. La Masa, 20; Industrie Chimiche Bozzetto, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 24066 Pedregno (Bergamo), via Mazzini, 11; Imnot Italiana S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20092 Cinisello Balsamo (Milano), via Viganò De Vizzi, 51/a; Intermedi Chimici Sintetici S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 45026 Lendinara (Rovigo), zona Industriale; Inverni della Befla S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Ripamonti, 99; Irca S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20041 Agrate Brianza (Milano), via Collocci, 25; Isea Industrie S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 15050 Carbonara Scrivia (AL), corso Genova, 18; Isnardi Pietro Alimentari S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 18026 Ponte D'Assio (Imperia), via Torino, 168; Isola S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20032 Ospiatele fraz. di Cormanò (Milano), via del Lavoro, 9; Istituto Chimico Lombardo S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 24051 Isso (Bergamo), s.s. Padana Superiore, 11; Istituto Chemioterapico di Lodi S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20073 Codogno (Lodi) via M. Borsari, 11; Italfarmaco S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in Milano viale Fulvio Testi, 330; Italpino mec, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 22100 Como, piazza Cavour, 24; Italsuisse in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 290080 Casarile (Milano), via Binasco, 54; Jelly Wax S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20090 Opera (Milano), via Romagna, 19/21; Kiter S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20019 Settimo Milanese (Milano), via Assiano, 7/b; Konsum S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20041 Agrate Brianza (Milano), via Marconi, 20; Kores S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Cadolini; L.P.B. Ist. Farmaceutiche in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20092 Cinisello Balsamo (Milano), via dei Lavoratori, 54; La Chi. Lavorazioni Chimiche S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20097 San Donato Milanese (Milano), via Grandi, 4; La Chimica del Friuli, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 33100 Udine, P.le Marinotti; La Chimica S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 27029 Vigevano (Pavia), viale Industria; La Vichimica S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 27029 Vigevano (Pavia); Cia Eleonora Duse, 8/11; Laboni Luigi S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, P.le Lagosta, 6; Laboratori Mag S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, viale Gran Sasso, 31; Laboratorio Chimico Ambrosiano, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20097 San Donato Milanese (Milano), via Grandi, 6; Laboratorio Chimico Internazionale S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Salvini, 10; Lares Cozzi S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20037 Paderno Dugnano (Milano), via Roma, 88; Lark S.p.a., in persona del legale rappresentante

pro tempore con sede in Milano, via Romagnoli, 6; L.B.S. S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Val Bavona, 21; Life Science Research Roma Toxicology Center, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 00040 Pomezia (Roma), via Spenni, 14; Limonta S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 22041 Costamasnaga (Lecco), via C. Battisti, 15; Lirca Syntherlab S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20096 Pliotello (Milano), via Rivoltana; Lito 800, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20083 Gaggiano (Milano), via Meucci; Lusochimica S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 22050 Lomagna (Lecco), via Giotto, 1; M.A.L. S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20019 Settimo Milanese (Milano), via Cusago, 154; MA-FRA s.n.c., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20051 Limbiate (Milano), via Giotto, 44; Macchi Arturo S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 20055 Renate (Milano), via Concordia, 55; Polifibra S.p.a. in quanto incorporante di Mafel S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20041 Agrate Brianza (Milano), via G. Marconi, 74; Magis Farmaceutici S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 25125 Brescia, via Cacciamali, 34/38; Manifattura Bernareggio, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20044 Bernareggio (Milano), via Gramsci, 1; Albright & Wilson Castiglione S.r.l. già Marchon Italiana, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 46043 Castiglione delle Stiviere (Mantova), via Cavour, 50; Martins S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 35012 Camposampietro (Padova), Borgo Padova, 38; Meccanotica Mazza, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20048 Carate Brianza (Milano), via Riva, 5; Metal Ver, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20090 Pieve Emanuele (Milano), piazza Allende; Milesi Vernici S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20010 Bareggio (Milano), via Varese, 2; Mir S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 25100 Brescia, via Sondino, 30; Mira Lanza S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Lampedusa, 11/a; MTM Prochem S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20031 Cesano Maderno (Milano), viale delle Grogne; Multiresine S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20041 Agrate Brianza (Milano), via Archimede; NO.Sag. Italiana S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 28060 Nibbia frazione di San Pietro Mosezzo (Novara), via Nibbia 2/4; Nalco/Exxon Energy Chemicals S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20041 Agrate Brianza (Milano), via Paracelso, 26, Centro Colleoni; Necchi Macchine per cucire S.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 27100 Pavia, viale della Repubblica, 34; Neophane S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20017 Rho (Milano), via Verbano, 5; Nobel Chemicals S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Lesmo, via Risorgimento; Milano, piazza Repubblica, 32; Novachem S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via G. Fantoli, 7; Novaresina S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Rizzo, 8; Novasint Bauman S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 24040 Calvenzano (Bergamo), via Vailate, 22; Novaskin S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 28065 Cerano (Novara), via Milano, 49; Novaxpren S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Montenapoleone, 5; Nuova Ardet, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 21022 Casorate Sempione (Varese), via G. Italia, 12; Nuova Fustameria Rocca Brivio S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20098 San Giuliano Milanese (Milano), via Monferrato, 114/116; Nuova Res S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 27025 Gambolò (Pavia), via G. Pascoli; Nymco S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20032 Cormanò (Milano), via Nazionale dei Giovi, 6; O.I. Mafel, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20041 Agrate Brianza (Milano), via Matteotti, 158/160; Of.Rit. Chiesa Rossetti in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20030 Senago (Milano), via Volta, 132/134; Officine Mariani, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20028 Seregno (Milano), via Monte Santo; Optinova S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 21020 Venegono Superiore (Varese), via C. Battisti, 91; Ospedale Galliera, in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 16100 Genova, via Volta, 8; P.I.A.D. S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20080 Ozzero (Milano), Statale Vigevanese, via L. da Vinci, 22/28; P.M. di Panzeri, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20036 Meda

(Milano), via Gorizia, 22; P.R.G. S.a.s. di M. Fanti & C., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Gaffurio, 2; Fallimento Packing Società Italiana Imballaggi S.p.a., in persona del Curatore Fallimentare dott. Marziano Francesco Lavizzari, nel suo studio in Milano, via Gioberti, 4; Panthox & Burck S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Beideltello, 1; Chong Kun Dan Italia S.p.a. già Parekh Chem. Ex Nelson, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20070 Borgo San Giovanni loc. Domodossolina (Lodi); Pierrel S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 80100 Napoli, via De Pretis, 88; Pla Lam S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Campolungo, Zona Industriale; Poli Industria Chimica S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, piazza Agrippa, 1; Print S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Nirone, 8; Procos S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 28062 Cameri (Novara), via Matteotti, 249; Prodotti Chimici ed Alimentari S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 15060 Basaluzzo (Alessandria), via Novi, 78; Protect S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20090 Fizzonasco (Milano), via Gobetti, 67; Proter S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20090 Opera (Milano), via Lambro, 36; Pulinet S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 28010 Boca (Novara), Piano Rosa Km. 142 S.S.; Ri.Tra.Ma., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20052 Monza (Milano), via della Guerrina, 108; Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Civitali 1; Recuperi Bresciana S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20092 Cinisello Balsamo (Milano), via dei Lavoratori, 44; Regione Lazio, in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in 00100 Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7; Research Toxicology Center, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 00040 Pomezia (Roma), via Tito Speri, 14; Miteni S.p.a. incorporate Rimar Chimica S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Medici del Vascello, 40; Ritmo S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 04100 Latina, via Pastrengo, 33; Roche S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, piazza Durante, 11; Rohm and Haas Italia S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20060, Gessate (Milano), via della Filanda; Rovea Industria Chimica, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20060 Vignate (Milano) via Lombardia; S.D.M. Trasporti S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Cassano d'Adda (Milano), via Milano, 16/F; S.G.S. Thompson Microelettronica, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20041 Agrate Brianza (Milano), via Olivetti 2; S.I.A.P.A. soc. Italo Americana Prodotti Antiparassitari, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede 80122 Napoli, via Pontano, 44; S.I.E.S. S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20037 Paderno Dugnano (Milano), via F. Santi, 87; Diachem S.p.a. divisione S.I.F.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Albano S. Alessandro (Bergamo); S.T.M. S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 10022 Carmagnola (Torino), Strada Chieri, 130; SAI Italia, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Publio Adriano; SAIT S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, piazza Borromeo, 10; Salcom S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 16018 Mignanego (Genova), via Trieste, 32; Saporiati Italia S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 21020 Besenote (Varese), via G. Marconi, 23; SCET S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 10100 Torino, via Orbetello, 103; Schermolux, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Buschi; Schiatti Angelo, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20038 Seregno (Milano), via alla Porada; SEALT S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 21049 Tradate (Varese), via Como, 6; Secifarma S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20021 Baranzate di Bollate (Milano), via Bissonne, 5; Seregni S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Barozzi, 7; Serpero Industria Galenica Mil., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20060 Masate (Milano), via Serpero, 2; Servizi Costieri S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 30175 Marghera Venezia, via Righi, 8/10; Sharper, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20090 Rodano (Milano), via Giovanni XXIII; Siefert S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Peracra, 8; Sidor soc. Italiana Corticosteroidi S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Senato, 19; Sies

S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Meravigli, 3; Sifavorit S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20090 Casaleto Lodigiano (Lodi), via dei Livelli, 1; Sillia S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 04011 Aprilia (Latina), via Nettunense; Sintec S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 120490 S. Albano Stura (Cuneo), via Morozzo, 27; Siter S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20098 Sesto Uteriano San Giuliano (Milano), via Molise, 1; Siva S.p.a. soc. Industriale Vernici Affini, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20019 Settimo Torinese (Torino), via Leini, 84; Smithkline Beecham S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20021 Baranzate di Bollate (Milano), via Zambelletti; Snia Fibre S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20031 Cesano Maderno (Milano), via Friuli, 55; Società Funiviaria Alto Tirreno S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 17100 Savona, via Paleocapa, 9; Soc. Grafica Novarese, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, piazza Liberty, 8; Solchem Italiana, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20060 Mulazzano (Milano), via della Vittoria, 89/59; Solinier S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 26010 Sergnano (Cremona), via dei Pizzi, 1; Sorin Biomedica S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 130490 Saluggia (Vercelli), Strada per Crescentino, 1; Speed Print Italiana, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20024 Garbagnate Milanese (Milano), via dei Pioppi; Stabilimento Sanitario Biffi, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20052 Monza (Milano), via Armati, 111; Star Stampa Tessuti Artistici S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 22070 Oltrona S. Manette (Como), via Domignoni, 2; Stec S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 00100 Roma, via dei Mille, 1; 3M Italia S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in San Marco Evangelista (Caserta), S.S. 87 Km. 20.700; Tecniterra, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20090 Segrate (Milano), via Tiepolo, 9; Tecnoservice, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 33083 Chions (Pordenone), via Cadore; Teknocomp S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 10015 Ivrea (Torino), via Jervis, 77; Teofarma S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 27100 Valle Salimbene (Pavia), via F.lli Cervi, 5; Termini Industrie Chimiche, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 05100 Termini, via Montoro; Tessitura Bresciana, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 46040 Casalmoro (Mantova), via IV Novembre 80; Testa S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 17031 Albenga (Savona), via dei Mille, 144; Texas Instruments Italia S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 02015 Cittaducale (Rieti), viale delle Scienze; Tipografia Banfi, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 22100 Como, via dei Mulini, 25; Tovaglieri S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Legnano, 14; Trasporti Coulier S.r.l., in liquidazione, in persona del liquidatore rag. Nadia Maccato, nel suo studio in 14100 Asti, viale alla Vittoria, 15; Trau S.p.a., arredamenti per ufficio, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Bra (Cuneo), via Cuneo, 186; Tubettificio Europeo S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 22053 Lecco, via Rosmini, 4; Unibios S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 28069 Treccate (Novara), via S. Pellico, 3; Unilever Italia S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via N. Bonnet, 10; Unilever Italia div. Elizabeth Arden, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Saffi, 28; Unione Chimica Medicamenti DFME, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 10095 Grugliasco (Torino), via Sabaudia, 44; Uniroyal Chimica S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 04100 Latina Scalo, via delle Industrie, 40; Unispray S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20093 Cologno Monzese (Milano), viale Lombardia, 86; Usa S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20032 Cornano (Milano), via S. Maria del Rosario, 2; Variati & C. S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Pestalozza, 16; V.D.A. S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 43036 Fidenza (Parma), via Emilia Ovest, 59; Vickers Medical Italia, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 20098 San Giuliano Milanese (Milano), via Tolstoi, 86; Vis Farmaceutici S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 35100 Padova, viale Industria, 54, via quarta Strada, 2, affinché compaiano all'udienza del 15 luglio 1998, ore 9, e seguenti con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata nei termini e nelle forme stabilite dall'art. 166 cpc,

con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze previste dall'art. 167 cpc, e, che, in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia per richiedere la condanna al risarcimento dei danni provocati ai territori dei Comuni di Lacchiarella e Dresano a causa della attività di stoccaggio o smaltimento non autorizzato di rifiuti tossico-nocivi presso la raffineria ex Omar di Lacchiarella e ex Procom Fertil di Dresano.

Milano, 4 febbraio 1998

Avv. Luigi Michele Mariani.

M-584 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI ANCONA

Il signor Merolli Dario, residente a Castellone di Suasa in via Bozzo n. 29/A, rappresentato e difeso dell'avv. Bruno Brunetti, ha citato innanzi la Pretura Circondariale di Ancona, Sezione Distaccata di Senigallia per l'udienza del 28 aprile 1998 la signora Prelli Prina Luisa e il signor Ruspoli Mario fu Emanuele, per ivi sentire accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione in favore dell'attore dei seguenti beni immobili: appezzamenti di terreno con fabbricato rurale descritti al Catasto Terreni del Comune di Castellone di Suasa alla partita n. 1154, foglio n. 4, con particelle numero 2, 8, 9, 23, 24, 25, 53 e 54 della superficie complessiva di Ha. 9.26.70 RDL 882.681 RAL 781.599.

Col parere favorevole del P.M. il presidente di Ancona con decreto del 5 gennaio 1998 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami.

Avv. Bruno Brunetti.

C-3502 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 25 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 6003696425-12 di L. 432.000 e n. 6003696422-09 di L. 1.169.000 emessi in data 1° agosto 1997 dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 79, a favore di Matoz-zo Carmelina.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lattanzio Antonio.

M-586 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 30 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare della BNL, filiale di Crotone, n. 898/268313/07 di L. 1.500.000, emesso il 16 dicembre 1996 e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Salvo opposizioni.

Crotone, 14 gennaio 1997

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Bottone.

C-3344 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente della pretura circondariale di Avezzano, sezione staccata di Tagliacozzo con decreto emesso in data 19 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca di Roma ag. 377 di Carsoli su c/c 138355 serie e numero 0418906047 di L. 19.622.196 emesso dalla Camar Graniti a favore della Henraux S.p.a.

Tagliacozzo, 3 febbraio 1998

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Bianca Maria Tosone.

C-3350 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Novara, con decreto del 2 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento di n. 100 assegni circolari, contraddistinti dal numero 1409922520 al numero 1409922619 emessi il 12 marzo 1997 di lire 250.000 ciascuno della Banca Popolare di Novara sede centrale a favore del cassiere provinciale col concorso del controllore e girati in data 13 marzo 1997 a favore dell'agenzia P.T. di Landiona, autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta opposizione alcuna da parte del detentore.

Il direttore della filiale Ente Poste di Novara
dott. Pietro Raeli

C-3351 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso di Mohamed Hadek, il pretore di Jesi, con decreto 2 febbraio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare IC-CREA S.p.a. n. P38041956-04 di L. 1.905.000, emesso in Jesi il 14 gennaio 1998, dalla banca di Credito Coop. di Falconara Marittima, filiale di Jesi, in favore di Mohamed Hadek, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Avv. Paolo Marcozzi.

C-3484 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 22 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di lire 13.280.000, emesso il 13 dicembre 1985, scadente il 30 giugno 1986, a favore di Terragni Gustavo e Ceresa Rosa, a firma di De Sicot Elio ed Esposito Nunziatina, garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2, in data 3 gennaio 1986 al n. 750/104.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giudo Mastellotto.

M-603 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del tribunale di Torino con decreto in data 21 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- 1 cambiale n. 35050 scadenza 20 febbraio 1991, L. 1.147.500;
- 1 cambiale n. 35052 scadenza 20 giugno 1991, L. 1.147.500;
- 1 cambiale n. 35072 scadenza 20 dicembre 1992, L. 1.147.500;
- 1 cambiale n. 35074 scadenza 20 febbraio 1993, L. 1.147.500;
- 1 cambiale n. 35075 scadenza 20 marzo 1993, L. 1.147.500.

Opposizione entro trenta giorni.

Torino, 6 febbraio 1998

Calcagno Filippo.

T-171 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Apricena, con decreto del 9 dicembre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del seguente libretto di risparmio al portatore: Cat. 01/n.1/8298.82 emesso dal Banca di Napoli, filiale di Sannicandro G.co e ha autorizzato l'Istituto Bancario emittente a rilasciarne il duplicato dopo un termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Giovanditto Grazia.

C-3366 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

In data 28 gennaio 1998 è stato emesso decreto presidente tribunale di Torino che accoglie il ricorso di Fortuna Carolina Sogno, erede universale di Ezia Socco deceduta in Biella il 13 febbraio 1989, in ordine alla sua iscrizione nel libro soci della «Edizioni Minerva Medica - Fondatore E.G. Oliaro S.p.a.», ed al rilascio di due nuovi certificati azionari in sostituzione dei n. 28 e 29 smarriti, rispettivamente di n. 250 azioni di nominali L. 4.000 cad.

Opposizione entro 30 (trenta) giorni.

Sogno Fortuna Carolina.

T-173 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Udine con decreto in data 14 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 84388/95 emesso in data 19 gennaio 1996, della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., filiale di Cervignano del Friuli di L. 100.000.000, a favore di Olga Tonca.

Per opposizione novanta giorni.

Olga Tonca.

S-1849 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cagliari con decreto 8 gennaio 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 4001054057 al portatore di L. 40.000.000 intestato a Corona Ginetta, emesso il 13 giugno 1996 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 3 di Cagliari, scaduto il 15 dicembre 1997.

Novanta giorni per opposizione.

Corona Ginetta.

S-1867 (A pagamento).

Ammortamento certificato di credito

Il presidente del tribunale di Milano su ricorso ex legge 30 luglio 1951, n. 948 del sig. Renzo Ferrari (n. 1315/97 Vol. Giur.), ha pronunciato il 23 gennaio 1998 l'ammortamento del certificato di prestito obbligazionario ordinativo «Centrobanca 12,55% 1993-1998 di L. 600.000.000 emissione 2 giugno 1993», al portatore, del valore nominale di L. 210.000.000, emesso il 2 giugno 1993 da Centrobanca banca Centrale di Credito Popolare S.p.a. con sede in Milano, Cod. Tit. 48646/1 e delle relative cedole n. 9 pagabile il 2 dicembre 1997, interessi lordi 13.177.500 e n. 10 pagabile 2 giugno 1998, interessi lordi 13.177.500, rimborso capitale L. 210.000.000, con un saldo apparente di L. 210.000.000 oltre interessi, autorizzando l'Istituto Bancario a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non sia fatta opposizione da parte del detentore. Si notifichi all'Istituto emittente.

Milano, 23 gennaio 1998

Il richiedente: avv. Carlo Braga.

C-3373 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

La sottoscritta Astesana Baldassari Loredana, nata a Venaria Reale, (TO) il 5 giugno 1964, residente in Mathi C.se via Pometti n. 74/c, rende noto che il Ministro di Grazia e giustizia, con decreto in data 14 ottobre 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome Astesana Baldassari in quello di «Baldassari», in modo da risultare Loredana Baldassari.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni sessanta).

Torino, 28 gennaio 1998

Loredana Astesana Baldassari.

T-176 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di Grazia e giustizia con decreto del 2 dicembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Scaltrito Rocco e D'Angelo Anna, nell'interesse della figlia minore adottiva Scaltrito Di Natale Anna Maria, nata a Massafra il 27 gennaio 1987 e residente a Taranto in via Abruzzo n. 80, hanno chiesto di poter abbandonare il cognome d'origine Di Natale per conservare solo quello Scaltrito.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Scaltrito Rocco - D'Angelo Anna.

C-3365 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 19 gennaio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Scolamiero Marius Razvan, nato a Bucarest (Romania) il 30 luglio 1993 (atto trascritto al comune di Roma p. II serie B8 n. 28/97) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in Gian Mario.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 11 febbraio 1998

Scolamiero Giovanni.

S-1869 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Santoriello Estefani, nata a Entre Rios il 12 ottobre 1993 e residente in Cava dei Tirreni alla via A. Salsano, n. 19, in quello di: «Stefania».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 22 dicembre 1997

Santoriello Carmine.

C-3348 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta emesso il 2 gennaio 1998 la sottoscritta Costa Maria Ilenia, nata a Enna il 6 giugno 1979 e residente in Siracusa, via Santi Amato n. 44, è stata autorizzata a far eseguire le pubblicazioni della domanda per il cambiamento del nome da Maria, Ilenia in quello di «Ilenia, Maria».

Opposizione nei termini di legge.

Siracusa, 2 febbraio 1998

Scosta Maria Ilenia.

C-3355 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Furno Lucia Anna, nata a Salerno il 4 dicembre 1987, ivi residente alla via Cantarella n. 13, in quello di: «Luciana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 20 gennaio 1998

Mario Furno.

C-3364 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 98/97 S.C. del 7 gennaio 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Piccoli Andrea, nato a Contarina (RO), il 30 marzo 1992 e residente a S. Giovanni Lupatoto (VR), via Battisti n. 36/A, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Michael».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Leo Calderara.

C-3383 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 21 gennaio 1998, depositato il 22 gennaio 1998 nella Cancelleria del Tribunale di Trani, il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani ha dichiarato che venga dichiarata la morte presunta di Di Prizio Francesco, nato il 22 novembre 1923 in Triggiano, residente in Bisceglie presso la Casa della Divina Provvidenza, dalla quale si allontanava il 30 giugno 1997 senza farvi più rientro.

Trani, 21 gennaio 1998

Il procuratore: dott. Saverio Nunziante.

C-3482 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 17 gennaio 1998, letto il ricorso per dichiarazione di morte presunta proposto da Bresciani Elena, ha disposto l'inserzione per due volte consecutive a distanza di dieci giorni l'una dell'altra, con avvertimento a chiunque avesse notizie di Comincini Amalia, nata a Brescia il 2 maggio 1942, di comunicarle al Tribunale di Brescia entro 6 mesi dalla data dell'ultima pubblicazione.

Brescia, 26 gennaio 1998

Avv. Gianfranco Boldini.

C-3378 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

EDILIZIA BELVEDERE 80 Società Cooperativa a responsabilità limitata (in liquidazione)

Presso il registro delle imprese di Roma in data 10 febbraio 1998, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione e relazione del commissario liquidatore al bilancio finale della Soc. Cooperativa a r.l. Edilizia Belvedere 80 (in liquidazione) ex art. 2544 Codice civile.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Roma, 11 febbraio 1998

Il commissario liquidatore: dott. Marco Strabbioli.

S-1847 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

TRIBUNALE CIVILE DI GELA

Il Giudice dell'esecuzione nel processo promosso dal Banco Ambrosiano Veneto già Fiscambi Money contro Cafà Margherita n. 434/91 R.G.E., visto l'art. 576 c.p.c., fissa la vendita all'udienza del 4 marzo 1998, ore 12, con incanto alle seguenti condizioni:

- 1) gli immobili sono posti in vendita in numero di un lotto del valore di L. 127.000.000 (diconsi centoventisettemilioni);
- 2) le offerte presentate non potranno essere rinunziate;
- 3) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria entro il giorno precedente l'incanto; cauzione di 1/10 del prezzo base e il 20% delle spese di trasferimento e vendita che sono tutte a carico dell'aggiudicatario. Immobile sito in Gela, via R/quattro n. 62 di tre vani acc.a, primo piano, e tre vani acc.a, secondo piano, con terrazza e area libera.

Il collaboratore di cancelleria:
Barbagallo dott. Alfio

C-3492 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071.

2. Numero di riferimento CPV: 30020000-5.

Appalto concorso per la progettazione e la fornitura (con relativi lavori di installazione) di una nuova rete locale multiprotocollo con dorsale ATM in fibra ottica che permetta la connessione, tramite cavo FTP già cablato, di 400 stazioni di lavoro informatiche equipaggiate con diverse schede di rete (Ethernet 10 Base T, Ethernet 10/100 Base T e ATM 150 Mbps UTP).

L'onere presunto è valutato in L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: ANPA, via V. Brancati n. 48 - Roma.

4.b) Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5.-6.-7.—.

8. Durata dell'appalto: quarantacinque giorni solari consecutivi a decorrere dalla data della stipula del contratto.

9.—.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1998 (termine fissato a pena di esclusione);

c) indirizzo: ANPA - Unità Gare e Appalti, via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma;

d) lingua: italiano (domanda e relativi allegati).

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12.—.

13. Alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

B) elenco autenticato nelle forme di legge, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, di appalti analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo triennio, indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo annuo e l'anno di esecuzione; se trattasi di appalti effettuati per amministrazioni o enti pubblici, devono essere provati da apposite attestazioni rilasciate dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

C) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti che la ditta stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

D) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dalla quale risulti:

l'iscrizione della ditta all'INPS, il numero dei dipendenti denunciati all'INPS e che la ditta è al corrente con le denunce contributive mensili;

E) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti il fatturato relativo al numero di reti realizzate nel triennio 1995-1997 e il numero di personale alle dipendenze della ditta.

La mancanza anche di uno soltanto dei documenti di cui alle lettere A, B, C, D, ed E, sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle società/ditte associate.

Le ditte residenti negli Stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in base ai seguenti elementi indicativi, elencati in ordine di importanza:

prezzo, valore tecnico, qualità, tempo di consegna e modalità di trasferimento del know-how.

15. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, devono essere inviate (a pena di esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli articoli 123, 130 e 131 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655 del 29 maggio 1982).

Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno esaminate.

Sulla busta, sigillata con ceralacca, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta la dicitura: richiesta di invito alla gara ad appalto concorso per la progettazione e la fornitura di una rete locale multiprotocollo, gara n. 132/ANPA.

Le ditte possono ritenersi svincolate dall'offerta presentata trascorsi quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'ANPA.

È facoltà dell'ANPA giudicare se la documentazione fornita permette di qualificare le ditte candidate.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio gare e appalti, tel. 50072086.

La fornitura oggetto dell'appalto è finanziata con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994, n. 61).

16. Data di invio del bando, 10 febbraio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, 10 febbraio 1998.

Servizio servizi generali - Ufficio gare e appalti
Il capo servizio p.i.: Silvano Boschi

A-113 (A pagamento).

ANPA Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura accelerata ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071.

2. Numero di riferimento CPV: 72202100-2.

Appalto concorso per la realizzazione del software relativo alla gestione delle attività amministrative e contabili dell'ANPA.

L'appalto comprende: l'analisi, la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la formazione, l'assistenza all'avviamento, le garanzie per l'assistenza tecnica, i servizi di manutenzione, il recupero dei dati pregressi, la documentazione tecnica metodologica e operativa.

L'architettura informatica di riferimento sarà basata sull'ambiente di sviluppo Oracle operante sotto sistema operativo NT. Importo presunto L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: ANPA, via V. Brancati n. 48, Roma.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5.-6.-7.—.

8. Durata dell'appalto: dodici 12 mesi a decorrere dalla data della stipula del contratto.

9.—.

10.a) Procedura accelerata al fine di gestire autonomamente il sistema di amministrazione dell'ANPA.

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 marzo 1998 (termine fissato a pena di esclusione);

c) indirizzo: ANPA - Unità gare e appalti, via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma;

d) lingua: italiano (domanda e relativi allegati).

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12.—.

13. Alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non an-

teriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

B) elenco autenticato nelle forme di legge, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, di appalti analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo triennio, indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo annuo e l'anno di esecuzione: se trattati di appalti effettuati per amministrazioni o enti pubblici, devono essere provati da apposite attestazioni rilasciate dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

C) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti che la ditta stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

D) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti:

l'iscrizione della ditta all'INPS, il numero dei dipendenti denunciati all'INPS e che la ditta è al corrente con le denunce contributive mensili;

E) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti il fatturato relativo al numero di software (similari) realizzati nel triennio 1995-1997 e il numero di personale alle dipendenze della ditta.

La mancanza anche di uno soltanto dei documenti di cui alle lettere A, B, C, D, ed E, sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna della società-ditte associate.

Le cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì allegare il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro.

Le ditte residenti negli Stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo n. 157, in base ai seguenti elementi indicativi, elencati in ordine di importanza:

prezzo, valore tecnico, assistenza tecnica, e tempi di consegna.

15. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, devono essere inviate (a pena di esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli articoli 123, 130 e 131 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655 del 29 maggio 1982). Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno esaminate.

Sulla busta, sigillata con ceralacca, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta la dicitura: Richiesta di invito alla gara ad appalto concorso per la realizzazione del software relativo alla gestione delle attività amministrative e contabili dell'ANPA, gara n. 131/ANPA.

Le ditte possono ritenersi svincolate dall'offerta presentata trascorsi quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'ANPA.

È facoltà dell'ANPA giudicare se la documentazione fornita permette di qualificare le ditte candidate.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio gare e appalti, tel. 50072086.

Il servizio oggetto dell'appalto è finanziato con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994, n. 61).

16. Data di invio del bando, 10 febbraio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, 10 febbraio 1998.

Servizio servizi generali - Ufficio gare e appalti
Il capo servizio p.i.: Silvano Boschi

A-114 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio Amministrativo

Roma, via Todì n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

1. Codice gara: 1/PUL/98.
2. Oggetto della gara: servizio di pulizia locali. E.F. 1998.
3. Località: 8ª Direzione Genio Militare Roma.
4. Importo presunto del servizio: L. 83.100.000.
5. Requisiti essenziali di partecipazione: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
6. Modalità di aggiudicazione: licitazione privata art. 73 lett. A, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.
7. Data limite di accettazione invito: 13 marzo 1998.
8. Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire, pena l'esclusione, con le seguenti modalità:
 - a) a mezzo posta o agenzia;
 - b) essere corredate dalla fotocopia del Certificato della Camera di Commercio I.A.A. in corso di validità;
 - c) in busta chiusa riportante la seguente dicitura:
Codice gara 1/PUL/98 - Servizio di pulizia 8ª D.G.M. - Anno 1998.
 - d) essere indirizzate a: 8ª Direzione Genio Militare Serv. Am.vv Off. Contratti, via Todì n. 6 - 00181 Roma.

Le domande che perverranno in ritardo non saranno prese in considerazione.

9. Gara da espire presso: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6 - 00181 Roma.

10. Ulteriori informazioni possono essere prese presso l'8ª D.G.M. Servizio Amministrativo.

Roma, 10 febbraio 1998.

Il capo del servizio amministrativo:
dir. rag. Franco Benvenuti

S-1844 (A pagamento).

A.T.A.C.

Bando di gara n. 10/98 - procedura aperta (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del D.L.vo 17.3.95 n. 158 di attuazione)

1. Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, Teleg. ATAC-ROMA Tel. 06-46954678-46954675, Fax 0646954632-46954668.
 2. Fornitura e servizio categ. 1.
 3. Presso lo stabilimento ATAC di via Flaminia n. 1127, Roma.
 4. Lotto A:
Fornitura di n. 2.440 coperture nuove con smaltimento di altrettante coperture fuori uso;
Importo presunto L. 1.258.900.000 oltre oneri fiscali.
 - Lotto B:
Ricostruzione a caldo di n. 3.520 coperture usate;
Importo presunto L. 509.500.000 oltre oneri fiscali.
- I concorrenti potranno presentare offerta per uno o per entrambi i lotti, ma non per parte di essi.

5. —. 6. —. 7. —.

8. Durata dei contratti: mesi sei.

9. Capitolato Generale Amministrativo ATAC, Capitolato Tecnico ATAC, Modello d'offerta, Modelli 07 e 07-bis potranno essere ritirati presso la Funzione Approvvigionamenti - Ufficio Gare ATAC via Pretestina n. 45, Roma.

10. Le offerte, redatte in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del Capitolato Generale Amm.vv, dovranno pervenire nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo Capitolato Generale Amministrativo, presso l'ATAC, Funzione Approvvigionamenti Gare Pubbliche, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 6 aprile 1998.

11. Apertura delle offerte: seduta pubblica ore 9,30 del giorno 7 aprile 1998, presso la sala gare ATAC sita in via Volturmo n. 65 - Roma.

12. Cauzione provvisoria:

Lotto A: L. 50.360.000;

Lotto B: L. 20.380.000.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione ATAC.

Pagamenti: indicati nel Capitolato Generale Amministrativo Atac.

14. Sono ammesse riunioni di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di Associazione Temporanea, l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a) a3) ed a4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 25% (nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti) e la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singolo associato.

15. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del Capitolato Generale Amm.vv ed agli artt. 1.2 e 2.2.3 del Capitolato Tecnico, anche la seguente documentazione:

a) Dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 1994-1996, non inferiore a L. 2,5 MLD, per il lotto A, ed a L. 1 MLD, per il lotto B;

a3) contratti per forniture analoghe, nel triennio 1994-1996, per un importo non inferiore a L. 1,25 MLD, per il lotto A, ed a L. 0,5 MLD, per il lotto B;

a4) costo per il personale dipendente, nel triennio 1994-1996, di importo non inferiore a L. 250.000.000, per il lotto A ed a 100.000.000 per il lotto B;

b) referenze bancarie di due Istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni e prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico, relative al lotto per il quale presenta offerta.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: 120 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al miglior offerente, per ogni lotto. L'aggiudicazione assumerà carattere definitivo soltanto dopo l'approvazione del risultato di gara da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ATAC.

18. a) La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta valida, per ogni lotto.

b) N.B. Ove nel Bando, nel Capitolato Generale Amministrativo Atac, nel Capitolato Speciale o, comunque, in ogni altro atto di gara è richiesta l'autentica della sottoscrizione, i soggetti interessati potranno, in alternativa all'autentica suddetta, allegare fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

19. —.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data: 10 febbraio 1998.

Il Responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-1875 (A pagamento).

CONTARINA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato
(ex art. 20 L. n. 55/90)

1. Contarina S.p.a., via Galvani n. 15 - 31027 Spresiano (TV).
2. Appalto-concorso ai sensi dell'art. 29, primo comma lett. b), decreto legislativo 406/91 e successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, secondo comma, Direttiva 93/37/CEE e 9, secondo comma, lett. a) del decreto legislativo 406/91.
3. Data aggiudicazione: 19 gennaio 1998.
4. a) convenienza economica dell'offerta (35%);
b) valore tecnico dell'opera e rendimento (30%);
c) costo di utilizzazione de manutenzione (25%);
d) termine di esecuzione (10%).
5. offerte per appalto concorso: n. 5; per procedura negoziata: 2.
6. A.T.I. costituita tra Unico S.c.r.l. (capogruppo) con sede in Reggio Emilia, via Brigata Regio n. 241/1 e Scanduzzi S.r.l.
7. Lavori per la realizzazione del 1° stralcio e 1° lotto del 2° stralcio del Centro di trattamento rifiuti di Spresiano.
8. Prezzo L. 16.703.252.461.
10. Elenco imprese invitate appalto concorso: TTR Tecno trattamento rifiuti S.r.l.; Gruppo Sua S.p.a., Termomeccanica S.p.a., Atzwanger Ag S.p.a.; Secit S.p.a.; Unico S.c.r.l.; Horstmann c/o Ecomaster S.r.l.; Visno Machine Fabrick b.v.; Herhof GMBH; OTV Filiale Italiana; ML Entsorgung; Degremont Italia int.; Ecologia S.p.a.; ing. De Bartolomeis; Edelhoff Polytechnik; elenco imprese partecipanti all'appalto concorso: Termomeccanica S.p.a.; Slija S.p.a.; Unico S.c.r.l.; Impresa costruzioni; Visno Machine Fabrick b.v.; MI Entsorgung; elenco imprese invitate a procedura negoziata: Termomeccanica; ATI Unico; ATI Slija; elenco imprese partecipanti a procedura negoziata: ATI Unico, ATI Slija.
11. Data pubblicazione bando di gara su Gazzetta Ufficiale CEE: 28 febbraio 1996.
12. Data spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 5 febbraio 1998 ricevuto in pari data.

Prot. 643/98/FA-VP

Il presidente: dott. ing. Massimo Mario.

S-1880 (A pagamento).

CONTARINA - S.p.a.

Bando di gara - procedura aperta

1. Contarina S.p.a., via Galvani n. 15 - 31027 Spresiano (TV), telefono 0422/881874 - fax 0422/725703 (ITALIA).
2. a) Procedura aperta ex art. 9, comma primo del decreto legislativo 358/92.
3. a) Comune di Paese, via La Fossa, presso impianto di smaltimento RSU ed RSA di 1ª categoria.
- b) fornitura, installazione, prove e collaudi funzionali manutenzione biennale di una macchina per la riduzione volumetrica in discarica di RSU e RSA;
- c) l'offerta dovrà riguardare la fornitura completa dell'impianto, non sono ammesse offerte parziali.
4. Fornitura entro 3 mesi dalla data di stipulazione del contratto.
- Entro 7 giorni dalla data di stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà rendere disponibile presso l'impianto di cui al punto 3 a) una macchina simile a quella oggetto di gara da utilizzare fino alla consegna del prodotto di cui al presente bando.
5. a) Contarina S.p.a., ufficio ingegneria, via Galvani, 15 - 31027 Spresiano (TV), telefono 0422/881874 - fax 0422/725703.
- b) entro e non oltre il 10° giorno antecedente la data ultima per la presentazione delle offerte.

6. a) 31 marzo 1998 ore 12.
- b) Contarina S.p.a., via Galvani n. 15 - 31027 Spresiano (TV), telefono 0422/881874 - fax 0422/725703.
- c) lingua italiana.
7. a) 1 rappresentante qualificato di ogni offerente con delega scritta.
- b) 31 marzo 1998 ore 15.
8. Sarà richiesta all'aggiudicatario una cauzione di buon'esecuzione pari al 10% dell'importo contrattuale oltre alle assicurazioni specificate in capitolato.
9. La fornitura sarà finanziata con fondi propri del Committente. I pagamenti saranno corrisposti per il 40% al collaudo provvisorio e per il 50% al collaudo definitivo. Il saldo sarà corrisposto alla fine del periodo di manutenzione.
10. Sono ammessi raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.
11. Dovranno essere allegati all'offerta, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
 - a) certificato di iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
 - b) elenco e relativi certificati di cui all'art. 14 comma primo punto a) del decreto legislativo 358/92;
 - c) dichiarazione concernente l'importo delle forniture di cui all'art. 13 comma primo, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92;
 - d) dichiarazione, con firma autentica, della inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;
 - e) relazione tecnica sulla macchina da fornire, come specificato nel capitolato.
12. 90 giorni dalla data di presentazione.
13. Art. 16, comma primo, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 ossia al prezzo più basso.
14. Importo presunto a base di appalto Lire 700.000.000 (settecentomilioni).
15. Il presente bando è stato inviato via fax il 5 febbraio 1998, per la sua pubblicazione alla G.U.C.E.
16. Data di ricezione 5 febbraio 1998.

Prot. 3778

L'amministratore delegato: dott. Domenico Moro.

S-1881 (A pagamento).

CONTARINA - S.p.a.

Avviso di contratto stipulato
(Schema di allegato 4 punto E al D.Lgs. 358/92)

1. Contarina S.p.a., via Galvani n. 15 Spresiano (TV).
2. a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo 358/92.
3. 11 dicembre 1997.
4. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b).
5. Offerte ricevute: 5.
6. Fornitore: ASWS International S.r.l. con sede in Milano, via Bergamo n. 18.
7. Impianto di captazione e combustione di biogas.
8. Prezzo: lire 484.020.000 (quattro centottantaquattro milioni-ventimila) di lire italiane.
9. Bando pubblicato sulla Gazzetta CEE l'8 ottobre 1997.
10. Il presente avviso è stato spedito alla Gazzetta CEE il 4 febbraio 1998 ricevuto in pari data.

Prot. 640 del 4 febbraio 1998

Il presidente: dott. ing. Massimo Mario.

S-1882 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI*Esito di gara*

Si rende noto che in data 16 gennaio 1998 è stata espletata la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di scavi; ripristini; formazione di plinti; posa in opera di cavi elettrici e protezioni. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95 e con le modalità attuative previste dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Imprese invitate:

1) impresa Edil Scaviter S.r.l.; 2) Il Giardino S.a.s.; 3) Conscoop; 4) Consorzio Cooperative costruzioni; 5) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; 6) Alcatel Siette; 7) C.E.R. - Consorzio Emiliano Romagnolo; 8) Ajelli S.r.l. in A.T.I. con Tagliabue S.p.a.; 9) Consorzio Ravennate; 10) Alii Alfredo S.p.a.; 11) Coop. Selciatori e Posatori S.r.l.; 112) Lovati & C. S.a.s.; 13) S.A.C.E.S. S.r.l.

Imprese partecipanti: 6), 8), 11) e 12).

Impresa aggiudicataria: Impresa Ajelli S.r.l. in A.T.I. con Tagliabue S.p.a., via G.B. Mauri n. 6 - 20052 Monza (MI).

Il capo del servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-582 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA**PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Guido Baccelli n. 10

Avviso pubblico

1. Si rende noto che questa agenzia intende avvalersi della collaborazione di liberi professionisti, singoli o associati oppure di società o Enti, anche temporaneamente raggruppati, per l'affidamento dell'elaborazione del progetto «qualità dei servizi nell'anno 2000» volto ad individuare e porre in essere, di concerto con il Comune di Roma e le organizzazioni delle categorie interessate, principalmente le iniziative:

per la prevenzione, nell'anno giubilare, di fenomeni speculativi nei principali settori di attività di servizio (commercio, trasporti privati, ospitalità alberghiera ed extralberghiera, itinerari ed iniziative culturali gestiti da privati, ecc.);

per garantire, specie attraverso forme di autoregolamentazione degli operatori, livelli soddisfacenti nelle suddette prestazioni di servizio;

per monitorare, nel corso del Giubileo, i predetti livelli di prestazioni.

Il corrispettivo dell'incarico non può superare i 250 milioni di lire (I.V.A. esclusa) ed è onnicomprensivo. Il progetto dovrà essere consegnato all'agenzia entro centotanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico.

2. Gli interessati dovranno far pervenire all'agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a. in Roma, piazza Adriana n. 12, entro e non oltre le ore 17 del giorno 9 marzo 1998, apposita domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, allegando la seguente documentazione contenuta in un unico plico, sul quale dovrà risultare la seguente dicitura «Progetto qualità dei servizi nell'anno del Giubileo»:

a) curriculum professionale sottoscritto dal professionista e/o dal titolare e/o dal rappresentante legale nei modi e nelle forme di cui agli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche, che comprenda i seguenti elementi:

titoli di studio e attività professionale dei soggetti che assumeranno la responsabilità dell'attività;

elenco e breve descrizione delle prestazioni professionali analoghe a quelle oggetto del presente avviso svolte negli ultimi due anni con l'indicazione del committente e dell'importo e con eventuale documentazione illustrativa;

descrizione della struttura, con l'indicazione del personale dipendente con le relative mansioni;

fatturato globale distinto per ciascuno degli ultimi cinque anni;

b) dichiarazione sottoscritta come da lettera a) dalla quale risulti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

che, nei confronti di titolari e/o degli amministratori non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida sulla moralità professionale.

Saranno escluse dalle valutazioni le domande che risultino carenti della documentazione o non conformi alle prescrizioni di cui al punto 2. Sulla base dei curricula presentati sarà prescelto il soggetto con il quale l'agenzia negozierà le condizioni anche economiche dell'affidamento. Il presente avviso è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e presso l'Albo pretorio del Comune di Roma.

Roma, 12 febbraio 1998

p. Agenzia romana
per la preparazione del Giubileo S.p.a.:
dott. Ciro Dell'Acqua

S-1999 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO
Assessorato Lavori Pubblici*Avviso di gare d'appalto*

L'amministrazione provinciale di Como indice i sottoindicati pubblici incanti ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a) della legge regionale n. 70/83, dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dal decreto legge n. 101/95 e dalla relativa legge di conversione n. 216/95 e degli artt. 73, lettera c) e 76, primo secondo e terzo comma del regio decreto n. 827/24

Pubblici incanti dell'11 marzo 1998

1) lavori e forniture occorrenti per l'esecuzione dei lavori di rifacimento dell'attraversamento della Roggia Borromea ed inalteramento del tratto fiancheggiante la S.P. 32 di Novedrate. Importo a base d'asta L. 290.000.000 (pari ad ECU 146.064);

2) lavori e forniture occorrenti per l'esecuzione dei lavori di sistemazione incrocio sulla variante di Parè, primo lotto, S.P. 17 Garibaldina. Importo a base d'asta L. 278.669.250 (pari ad ECU 140.356,773);

3) lavori e forniture occorrenti per l'esecuzione dei lavori di rifacimento dell'attraversamento della Roggia Mascasazza a turate sulla S.P. 33 Lomazzo Turate. Importo a base d'asta L. 200.000.000 (pari ad ECU 131.963,552);

4) lavori e forniture occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un canale scolmatore fra i Torrenti Serenza e Seveso con sottopasso alla S.P. 35 a Carimate Lungo la S.P. 32 di Novedrate. Importo a base d'asta L. 140.000.000 (pari ad ECU 70.513,15).

La categoria A.N.C. richiesta ai fini dell'ammissione alle gare sopra citate è la 6 per un importo adeguato a quello posto a base di gara. Termine di ricezione delle offerte ore 12 del 10 marzo 1998. Le operazioni di gara avranno luogo l'11 marzo 1998 a partire dalle ore 10.

Pubblici incanti del 12 marzo 1998

1) lavori e forniture occorrenti per la realizzazione degli interventi di risanamento del corpo stradale lungo la diramazione per Ponna della S.P. 14 San Fedele Osteno Porlezza. Importo a base d'asta L. 720.518.192 (pari ad ECU 362.902);

2) lavori e forniture occorrenti per la realizzazione degli interventi di risanamento del corpo stradale tra l'incrocio di Canova e la curva in località Mulino del traffico lungo la S.P. 20 di Valmorea. Importo a base d'asta L. 693.033.734 (pari ad ECU 349.059);

3) lavori e forniture occorrenti per la sistemazione di tronchi diversi su strade in zone montane lungo le strade provinciali 7, 11 e 13. Importo a base d'asta L. 630.000.000 (pari ad ECU 317.311). La categoria A.N.C. richiesta ai fini dell'ammissione alle gare sopra citate è la 6 per un importo adeguato a quello posto a base di gara;

4) lavori e forniture occorrenti per l'esecuzione dei lavori di risagomatura e rivestimento delle gallerie lungo la S.P. 17 Garibaldina. Importo a base d'asta L. 320.000.000 (pari ad ECU 161.174). La categoria A.N.C. richiesta ai fini dell'ammissione alle gare sopra citate è la 15 per un importo adeguato a quello posto a base di gara.

Termine di ricezione delle offerte ore 12 dell'11 marzo 1998. Le operazioni di gara avranno luogo il 12 marzo 1998 a partire dalle ore 10.

Pubblici incanti del 13 marzo 1998

1) lavori e forniture occorrenti per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dei piani viabili delle strade provinciali per le zone 4 e 5, anno 1996, secondo stralcio. Importo a base d'asta L. 620.000.000 (pari ad ECU 312.274.136);

2) lavori e forniture occorrenti per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dei piani viabili delle strade provinciali per le zone 6 e 7, anno 1996, secondo stralcio. Importo a base d'asta L. 532.125.000 (pari ad ECU 268.014);

3) lavori e forniture occorrenti per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dei piani viabili delle strade provinciali per le zone 8, 9 e 10, anno 1996, secondo stralcio. Importo a base d'asta L. 528.000.000 (pari ad ECU 265.937);

4) lavori e forniture occorrenti per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dei piani viabili delle strade provinciali per le zone 1, 2 e 3, anno 1996, secondo stralcio. Importo a base d'asta L. 415.000.000 (pari ad ECU 209.023). La categoria A.N.C. richiesta ai fini dell'ammissione alle gare sopra citate è la 6 per un importo adeguato a quello posto a base di gara.

Termine di ricezione delle offerte ore 12 del 12 marzo 1998. Le operazioni di gara avranno luogo il 13 marzo 1998 a partire dalle ore 10. Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in piego raccomandato. Copia integrale dei bandi di gara potrà essere ritirata presso l'Ufficio dei Lavori Pubblici, via Borgovico n. 148 Como, tel. 031/230272, fax 031/230240 o inviata, su richiesta, a mezzo fax dietro versamento sul conto corrente n. 227223 intestato all'amministrazione provinciale di Como, servizio tesoreria dell'importo di L. 30.000 per ogni bando richiesto. Data di pubblicazione all'albo pretorio dell'amministrazione provinciale di Como 5 febbraio 1998.

Como, 2 febbraio 1998

Il dirigente servizio lavori pubblici:
dott. Matteo Accardi

M-583 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Como, via Borgovico n. 148

Estratto esito di gara

Con provvedimento n. 1104/33803 in data 16 dicembre 1997 è stato aggiudicato l'appalto per il servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione ambientale degli uffici, locali e sale di rappresentanza della sede dell'amministrazione Provinciale di Como per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999. Importo a base d'asta L. 379.000.000 oltre I.V.A. Aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73, lettera b) del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Dittie partecipanti n. 4. Aggiudicatario ditta Cooperativa Lavoro e Servizio di Como, che ha offerto un costo complessivo di L. 365.470.000 oltre I.V.A.

Il dirigente servizi economici:
dott.ssa Silvana Baserga

M-585 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte n. 61, 20121 Milano, tel. 02/8055841, fax n. 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Oggetto: manutenzione stabili aziendali.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 105 del 3 giugno 1997.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

6. Imprese partecipanti: n. 6.

7. Data di spedizione dell'appalto: 14 gennaio 1998.

8. Ditta aggiudicatrice: Edilmonetti S.r.l., in associazione con Co. Edil. S.r.l., viale Certosa n. 98, Milano.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 24 comma 1) lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

10. Data di pubblicazione dell'esito di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 29 gennaio 1998.

11. Data di ricezione dell'esito di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 gennaio 1998.

Il capo servizi approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-591 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Pubblico incanto n. 11/98, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con esclusione di offerte che presentino prezzi unitari superiori a quelli a base di gara ed aggiudicazione, per singolo lotto, al prezzo più basso.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano. Affidamento dei seguenti servizi, periodo: 1° aprile 1998 - 31 marzo 1999:

Lotto 1: svuotamento vasche e smaltimento di tonn. 4.000 di reflui e fanghi del lavaggio interno ed esterno automezzi. Prezzo base di gara: L./kg 130 I.V.A. esclusa;

Lotto 2: svuotamento vasche smaltimento di tonn. 500 di reflui e fanghi della mensa e delle vasche biologiche e di ossidazione. Prezzo base di gara: L./kg 90 I.V.A. esclusa.

4. I servizi sono regolati dai rispettivi capitolati speciali d'appalto e dal presente bando; gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354, (dal lunedì al giovedì ore 8.30/16.30, venerdì ore 8.30/12.30, sabato escluso) entro i due giorni precedenti la data di presentazione dell'offerta.

5. Il plico, sigillato e controfirmato dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta tramite «Assicurata» o «Posta Celere», corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12 del 30 marzo 1998, riportante sul frontespizio: numero e oggetto della gara lotti interessati, denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A., un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate) o tre buste in caso di partecipazione ad entrambi i lotti, una per la documentazione richiesta e l'altra (o le altre due distinte per lotto) per l'offerta economica. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere formulata secondo quanto indicato all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. La documentazione richiesta, redatta in lingua italiana, è quella indicata all'art. 10 del capitolato.

6. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede A.M.S.A., il giorno 30 marzo 1998 alle ore 15.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara di raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 decreto legislativo 157/95.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte; inoltre, in riferimento ad ogni singolo lotto, non sono ammesse offerte parziali e/o condizionali.

9. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23 comma 1 lett. a) decreto legislativo 157/95, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A., potrà addvenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 5 febbraio 1998.

Il direttore generale (ad interim):
ing. Giancarlo Majocchi

M-594 (A pagamento).

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI (F.I.S.I.)

Milano, via Piranesi n. 44/b - Italia
Tel. 02/75731 - Telefax 02/7380624

Licitazione privata n. 801, per l'aggiudicazione del contratto avente ad oggetto l'acquisizione della qualifica di Sponsor Generale della F.I.S.I., per le stagioni 1998/1999, 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002 (ai sensi della direttiva 92/50/C.E.E., del Consiglio 18 giugno 1992 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

1. Ente appaltante: Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.), via G. B. Piranesi n. 44/B, 20137 Milano, Italia, tel. 02/75731 - telefax 02/7380624.

2. Categoria di servizio: 27 altri servizi.

3. Luogo di esecuzione: tutti i Paesi.

4. La prestazione del servizio esclude società che sponsorizzino marchi che pubblicizzino tabacco, alcolici o di quelli relativi ad attività e immagine incompatibile con il decoro, il prestigio e la natura della F.I.S.I.

5. Non è consentito alle ditte offerenti presentare offerte solo per una parte dei servizi in questione.

6. Verranno invitati a presentare offerta n. 14 ditte.

7. Non è consentito alle ditte offerenti presentare varianti al contratto.

8. Il contratto avrà decorrenza dallo 1° luglio 1998 al 30 giugno 2002, saranno ammesse offerte anche solo relative al biennio 1998/1999, 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002.

9. —

10.b) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 10 marzo 1998 presso F.I.S.I., ufficio gare licitazione privata n. 801 via Piranesi n. 44/b 20137 Milano.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 30 gennaio 1998.

12. È richiesta una garanzia fidejussoria pari al 50% dell'importo offerto.

13. Le ditte offerenti dovranno rendere le informazioni e osservare le formalità di cui agli artt. 29, 30, 31 e 32 lett. b), c), d) della Direttiva C.E.E., di cui all'oggetto.

14. L'aggiudicazione sarà fatta nel modo che apporti alla Federazione il massimo ricavo; peraltro è fatta salva la facoltà discrezionale della Federazione di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta fosse adeguata al prestigio che la qualifica di Sponsor Generale comporta.

15. —

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 29 gennaio 1998.

Segretario generale: Roberto Contento.

M-597 (A pagamento).

COMUNE DI ALPIGNANO

Torino, viale Vittoria n. 14
Tel. 966.77.11 - Fax 967.47.72

Estratto avviso asta pubblica

Ente appaltante: Comune di Alpignano, viale Vittoria n. 14, 10091 Alpignano (TO), tel. 011/966.77.11, fax 011/967.47.72.

Oggetto dell'appalto: affidamento in concessione dell'incarico per lo svolgimento del servizio trasporto alunni delle scuole elementari «G. Matteotti», «F. Turati», «A. Riberi» e delle scuole materne «S. Borello» e «A. Gobetti». Periodo 1° aprile 1998, 31 dicembre 2000.

Si rende noto che il giorno 12 marzo 1998 alle ore 10, presso il Comune di Alpignano si terrà il pubblico incanto per l'appalto del suddetto servizio.

L'importo a base d'asta è di L. 55.000 procapite.

Ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 11 marzo 1998.

Copia integrale bando di gara presso ufficio scuola (sig.ra Crisafulli), via C. Battisti n. 2, tel. 966.77.11.

Aggiudicazione: art. 73 lett. c) e 76 regio decreto 827/1924, ad offerte segrete e aggiudicazione effettuata con massimo ribasso sul prezzo del servizio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Alpignano, 5 febbraio 1998

Il segretario generale: dott. S. C. Sortino.

T-178 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 1 Torino

Torino, via S. Secondo n. 29
Fax 011/5623676

Bando di gare - Avviso

L'Azienda Sanitaria Locale 1 Torino, rende noto, che ad integrazione dell'atto deliberativo n. 2168/02/97 dell'11 dicembre 1997, intende indire le seguenti procedure negoziate secondo la normativa prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 573/1994 per le forniture di beni e servizi che si potranno rendere necessari per il triennio 1998 e 1999 sotto indicate:

Materiale di cancelleria, rif.to tel. 5662315;

Materiale didattico - Giochi educativi, rif.to tel. 5662315;

Agende e calendari, rif.to tel. 5662315

N. 1 sistema analitico completo per, rit.to tel. 5662220;

Diagnostica infettivologica trasporto denaro da Ospedale San Giovanni, rif.to tel. 5662220;

Antica sede a tesoriere consegna a domicilio dei referti medici, rif.to tel. 5662220

In Torino e Piemonte.

Ogni singola gara potrà essere suddivisa in più lotti con aggiudicazione al miglior prezzo o alle condizioni economicamente più vantaggiose secondo le modalità dettagliatamente specificate nelle lettere di invito e/o capitolati speciali, regolanti ciascuna procedura, che saranno inviati alle ditte interessate.

Le ditte interessate al presente avviso potranno presentare domanda di partecipazione in carta libera che dovrà pervenire entro il 10 marzo 1998, pena l'immediata esclusione, con raccomandata A/R o in corso particolare o tramite agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino, via S. Secondo n. 29, 10129 Torino, ufficio protocollo.

Sul plico dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara per cui si chiede la partecipazione. Le ditte che intendono partecipare a più gare sono tenute a presentare, per ciascuna, apposita istanza separata.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione in carta libera, resa dal legale rappresentante della ditta, contenente, pena l'immediata esclusione, quanto segue:

1) gli estremi della regolare iscrizione alla C.C.I.A.A.;
2) l'attestazione di insussistenza delle clausole di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

3) l'importo globale e suddiviso delle forniture identiche a quelle oggetto delle gare, realizzate nel triennio 1995/96/97;

4) l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni con rispettivo importo data e destinatario, produzione di referenze documentate di buona esecuzione;

5) elenco dei principali prodotti distribuiti e/o servizi trattati ed espletati e quanto altro ritenuto utile ai fini della valutazione delle capacità tecniche ed organizzative della ditta;

6) descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone, con l'indicazione dei tecnici con relativo curriculum e qualifica o degli organismi tecnici con particolare riferimento di quelli responsabili per il controllo di qualità e relativamente alla strumentazione, l'esistenza o meno di un programma sistematico di tarature della strumentazione utilizzata;

7) eventuali certificazioni di istituti o servizi ufficiali, incaricati del controllo di qualità con conseguente attestazione in copia autentica di tali certificazioni, con particolare riferimento alla certificazione secondo le norme UNI EN ISO 9000;

8) descrizione dell'organizzazione post-vendita modalità organizzativa, ubicazione strutture, numero tecnici e relativa qualifica, tempi di intervento.

Sono considerate nulle le domande presentate prima del bando in qualsivoglia forma.

Il numero delle ditte che saranno invitate a presentare offerta sarà compreso fra 3 e 15 in relazione all'importo ed alla natura della fornitura o servizio nonché al numero delle domande di partecipazione.

L'amministrazione si riserva peraltro la possibilità di invitare alla gara oltre alle ditte che hanno fatto domanda e siano state riconosciute idonee, eventuali altre ditte di provata e notoria idoneità in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti presso i numeri telefonici sopraindicati.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: prof. Dario Cravero.

T-182 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n.165

Tel. 011.432.300-3432 - Fax 011.432.3612

Estratto bando di gara a procedura aperta - Servizio trasloco arredi fissi e mobili e materiale vario presso gli uffici regionali

Cat. 2 CPC 712.

Espletamento: art. 6, punto 1, lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Aggiudicazione: art. 23, punto 1, lett. a), decreto legislativo citato.

Importo presunto a base d'asta: L. 600.000.000 oltre I.V.A.

Il servizio dovrà essere prestato negli immobili indicati all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto, salvo quanto previsto dall'ultimo comma dell'articolo citato.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o plurime e varianti alle prestazioni.

Il contratto avrà durata di anni uno.

Le offerte dovranno pervenire, per mezzo del Servizio Postale di Stato o mediante terze persone, in plico chiuso, al Settore sopracitato non più tardi delle ore 12 del giorno 6 aprile 1998, pena esclusione.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale da L. 20.000 in lingua italiana indicando, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale di miglio-

ramento offerto sui prezzi unitari a base d'asta. In caso di discrepanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere sarà tenuta valida quella in lettere.

Ammessi raggruppamenti di ditte: ex art. 11, decreto legislativo citato.

Il bando integrale potrà essere richiesto anche via fax al Settore sopracitato.

Data di spedizione e ricezione del presente estratto all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 6 febbraio 1998.

Il dirigente del Settore attività negoziale e contrattuale:
dr.ssa M. G. Ferreri

T-183 (A pagamento).

SATTI

Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunitari

Torino, corso F. Turati n. 19/6

Tel. 5764.1

Avviso esito di gara

La Satti S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 55/90 e successive modificazioni rende noto che: alla gara per l'affidamento mediante procedura negoziata, decreto legislativo 158/95, art. 12, comma 3, lett. c), dell'incarico professionale per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo (architettonico, strutturale e tecnologico) relativo alla realizzazione dell'interramento della Ferrovia Torino-Ceres in corrispondenza della tratta urbana di Caselle (TO), hanno partecipato i seguenti concorrenti:

1) Selpo S.r.l., via Principi d'Acaia n. 10 Torino; 2) I.C.I.S. S.r.l., c.so Binaudi n. 8 Torino; 3) A.T.I.: Consorzio NET Engineering (mandataria), A.I. Engineering S.r.l., A.I. Studio, Geodata S.p.a., via Squero n. 12 Monselice (PD); 4) Geostudio Servizi S.r.l. Torino; 5) Ass. Temp. Professionisti, via Cattaneo n. 5 Moncalieri (TO); 6) Studio di Ingegneria, via Pigafetta n. 61-bis Torino; 7) Prof. Ing. Lorenzo Vallarino, via Pirandello n. 20/5, Genova;

è risultata aggiudicataria l'A.T.I. Consorzio NET Engineering (Capogruppo), A.I. Engineering S.r.l., A.I. Studio, Geodata S.p.a., via Squero n. 12, Monselice (PD).

Il direttore generale: dott. ing. Rodolfo Notaro

Il presidente: Giancarlo Guaiti

T-179 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche - Servizio tecnologico viabilità - Gestione mezzi meccanici della viabilità anni 1998-1999-2000

1. Fornitura e montaggio di pneumatici. Importo a base di gara, relativo al triennio: L. 270.000.000.

2. Fornitura di batterie per i veicoli di proprietà provinciale. Importo a base di gara, relativo al triennio: L. 75.000.000.

3. Riparazione parti elettriche. Importo a base di gara, relativo al triennio: L. 120.000.000.

4. Riparazione carrozzerie. Importo a base di gara, relativo al triennio: L. 180.000.000.

La partecipazione alle gare è riservata a Ditte iscritte alla C.C.I.A.A.

Le gare saranno espite il 18 marzo 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 16 marzo 1998.

È ammessa la partecipazione di Imprese raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 10 del decreto legislativo sopracitato.

Le gare saranno aggiudicate mediante aste pubbliche, col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso.

I bandi integrali, unitamente ai fogli di condizioni, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, V. M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino, tel. n. 011-5756-2652, fax n. 5756/463), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>

Per la presa visione dei capitolati e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Tecnologico Viabilità (tel. 011-57562390).

Torino, 6 febbraio 1998

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-184 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di asta pubblica - Servizio tecnologico viabilità - Gestione mezzi meccanici della viabilità anni 1998-1999-2000 - Riparazione veicoli industriali diesel-benzina - Importo a base di gara, relativo al triennio, L. 780.000.000.

La gara sarà esperita l'8 aprile 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 6 aprile 1998.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 10 del decreto legislativo sopracitato.

La gara sarà aggiudicata mediante asta pubblica, col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. n. 011-57562652, fax n. 5756/463), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>

Per capitolato e notizie di carattere tecnico: Servizio Tecnologico Viabilità (tel. 011-57562390).

Data invio bando alla CEE: 5 febbraio 1998.

Torino, 6 febbraio 1998

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-185 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Bando di gara procedura ristretta

1. Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta Servizio Amministrativo Ufficio Gestione del Danaro, via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino, Telefono 011/88166030 - 011/88166065, Fax 011/88166034.

2. a) prezzo più basso (art. 16, lett. a) decreto legislativo 358/1992);

b) —.

c) licitazione privata.

3. a) consegna del materiale elettronico per interventi manutentivi e correttivi su materiali TLC compresi elaborati utilizzati per la gestione dei servizi per TLC; del materiale elettrico e telefonico e del materiale di ferramenta. Le predette forniture dovranno essere consegnate a cura e spese di ogni Ditta/Società, franco la sede dell'Ufficio Trasmissioni del Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta di via Guido Reni n. 62, Torino;

b) quantità indeterminata di:

1) materiale elettronico per interventi manutentivi e correttivi su materiali TLC compresi elaborati utilizzati per la gestione dei servizi per TLC per l'importo presunto di L. 150.000.000 (I.V.A. esclusa);

2) materiale elettrico e telefonico per l'importo presunto di L. 120.000.000 (I.V.A. esclusa);

3) materiale di ferramenta per l'importo presunto di L. 50.000.000 (I.V.A. esclusa);

ordinato di volta in volta dall'Ufficio Trasmissioni del Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta;

c) le offerte sono da presentarsi specificatamente per ogni singola fornitura);

d) —.

I materiali dovranno essere consegnati entro 7 giorni per le forniture ordinate via fax, telegramma, lettera; entro 48 ore per le forniture urgenti ordinate via fax, telegramma, lettera;

5. —.

6. a) le domande di partecipazione per la fornitura di materiale elettronico per interventi manutentivi e correttivi su materiali TLC compresi elaborati utilizzati per la gestione dei servizi per TLC; di materiale di ferramenta; di materiale elettrico e telefonico dovranno pervenire a questo Comando Regione Carabinieri entro le ore 24 del 27 marzo 1998;

b) Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta Servizio Amministrativo Ufficio Gestione del Danaro, via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino;

c) lingua italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle Ditte/Società ammesse a partecipare con lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il 13 aprile 1998.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione le Ditte/Società dovranno fornire le sottotestate documentazioni successivamente verificabili di data non anteriore a 90 giorni rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

dichiarazione, autenticata, di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e);

dichiarazione attestante il requisito di cui all'art. 12, comma 1;

dichiarazione attestante la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, lett. a);

dichiarazione attestante la capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le Ditte/Società iscritte all'albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione, copia autenticata, a norma di legge, del certificato di iscrizione al citato Albo, completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle Ditte/Società che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Gare a licitazione privata con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 25, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Gli eventuali contratti saranno assoggettati alle disposizioni dell'art. 44, legge n. 724/1994.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta ai numeri 011/88166065 - 011/88166030 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

11. —. 12. —.

Il capo del servizio amministrativo:

Ten. Col. amm. Renato Sciuolo

T-186 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Avviso di gara

Il giorno 14 maggio 1998 sarà esperita una gara a licitazione privata, per l'esecuzione a somministrazione dei seguenti lavori:

ristrutturazione, adeguamento, messa e posa in opera degli apparati e impianti delle trasmissioni in dotazione ai Comandi dipendenti dal Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta di Torino per il 1998: importo annuale presunto L. 190.000.000 I.V.A. esclusa;

revisione dei motori e dei cambi degli automoveicoli in dotazione ai Comandi dipendenti dal Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta per il 1998: importo presunto L. 150.000.000 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale di gara può essere visionato presso l'Ufficio Gestione del Denaro di questo Comando, in Torino, via Santa Croce n. 4 (Tel. 011.88166065-011.88166030).

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 24 del 27 marzo 1998.

Il capo del Servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Renato Sciuolo

T-187 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 2° Legione Guardia di Finanza - Torino

Avviso di gara esperita

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 si rende noto che la licitazione pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 27 settembre 1997 per la fornitura di gasolio da riscaldamento per gli immobili del Corpo ubicati nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta ha avuto il seguente esito:

invitate n. 10 ditte;
presentate n. 6 ditte;
aggiudicataria: «Atriplex S.r.l.», con sede in Roma, via Laurentina n. 449.

Il Comandante della Legione: Col. Fabrizio Ferragina.

T-191 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Direzione Casa Circondariale Carinola

Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia di alcuni locali, prezzo da porre a base d'asta L. 18.300.000 mensile, I.V.A. esclusa.

La direzione della Casa Circondariale di Carinola esperirà licitazione privata secondo le modalità che saranno previste nella lettera d'invito. Saranno assoggettate a verifica le offerte anormalmente basse, tale intendendosi quelle che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolate senza tener conto delle offerte in aumento. Il contratto ha la durata di due anni, con facoltà per l'amministrazione di addivenire al rinnovo, per un altro anno alle stesse condizioni, mediante atto espresso. Eventuali raggruppamenti d'impresе, con la presentazione di offerta congiunta, sono consentite con le modalità di cui all'art. 10 della legge 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte interessate devono presentare istanza indirizzata: «Direzione Casa Circondariale Carinola 81030» entro e non oltre il 13 marzo

1998, a mezzo raccomandata postale o agenzia autorizzata. Le domande di partecipazione alla licitazione privata, redatte in carta legale da L. 20.000, qualora formato in Italia, oltre ai dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento al bando, dovranno essere corredate della documentazione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d) ed e); art. 13, primo comma, lettera a) e c) della legge 24 febbraio 1992; art. 14, primo comma, lettera a) ed art. 15 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente. L'istanza e tutte le successive certificazioni devono essere redatte in lingua italiana o accompagnate da traduzione ufficiale in lingua italiana. La direzione esaminerà le domande ed i documenti dei concorrenti, determinerà con giudizio insindacabile, la loro ammissione alla gara. L'escluso non potrà reclamare indennizzo di sorta. Le lettere di invito saranno spedite entro il 20 marzo 1998.

Il presente bando è stato inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 febbraio 1998.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-3343 (A pagamento).

COMUNE DI NORCIA (Provincia di Perugia)

Avviso avvenuta aggiudicazione

Il sindaco rende noto che a seguito di gara di appalto concorso, il servizio quinquennale gestione calore impianti termici Comunali è stato aggiudicato alla ditta Sigest S.p.a. (ex Termogestioni Aster S.p.a.) con sede in Rosa per l'importo netto di L. 652.597.075. Sono state invitate n. 22 ditte ed hanno partecipato in n. 9.

Il sindaco: Giampietro Angelini.

C-3345 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA DI PORDENONE

Via Mazzini n. 12/a

Tel. 0434/508111 - Fax 0434/522069

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari per la Provincia di Pordenone avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071460935 intende indire la seguente licitazione privata con aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni:

appalto n. 3/98 avente per oggetto: lavori di realizzazione di un intervento di E.R.P. da 24 alloggi in Comune di Maniago, via Umberto n. 1, per un importo a base d'asta di presunte L. 3.478.000.000, finanziato con le provvidenze di cui alla legge n. 179/92, di cui presunte L. 1.350.000.000 relative alla categoria prevalente (2°) e presunte L. 2.128.000.000 per opere scorparabili.

Il termine di esecuzione è previsto in quattrocentocinquanta (450) giorni naturali, consecutivi e continui a partire dalla data di consegna dei lavori.

Per quanto attiene alle garanzie e coperture assicurative attinenti all'affidamento e l'esecuzione delle opere si procederà ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il corrispettivo dell'appalto sarà erogato mediante acconti per stati d'avanzamento per lavori così come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato aderente alla C.E.E. purché non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Qualora l'aggiudicazione non abbia luogo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data della gara, l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta previa notificazione all'amministrazione appaltante della propria volontà di recesso ai sensi dell'art. 114 del regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924. La domanda di partecipazione redatta in bollo, in lingua italiana e corredata del certificato di iscrizione all'A.N.C. o, per le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E., dalle attestazioni di cui dell'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, dovrà pervenire alla sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari per la Provincia di Pordenone, via Mazzini n. 12/a, esclusivamente per posta entro il 16 marzo 1998.

La domanda di partecipazione dovrà altresì indicare, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, giusta quanto previsto dall'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto a).

La stazione appaltante provvederà a diramare gli inviti alla licitazione privata entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni di ordine tecnico ed amministrativo rivolgersi alla segreteria tecnica dell'Istituto appaltante in Pordenone, via Mazzini n. 12/a. Il presente bando viene inviato all'ufficio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 4 febbraio 1998.

Pordenone, 4 febbraio 1998

Il presidente: dott. Giancarlo Luisa-Vissat.

C-3347 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. 0471/992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Data di stipulazione del contratto: 16 dicembre 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa.

5. Offerte ricevute: n. 10.

6. Aggiudicatario: Giolai Costruzioni S.r.l., Bolzano.

7. Prestazioni effettuate: costruzione di un edificio per uffici della Provincia Autonoma di Bolzano (ampliamento del palazzo III, a Bolzano. Importo stimato: L. 14.223.990.000.

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione. L. 11.612.374.000.

9. Subappalto: parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: movimenti di terra e demolizioni, fondazioni speciali, getto calcestruzzi e posa solai, lavorazione e posa ferro per cemento armato, murature ed intonaci, sottofondamenti e massetti, impermeabilizzazioni, pavimenti e rivestimenti, quadri e linee elettriche, regolazione, isolamento tubazione in vista, opere da lattoniere, da fabbro, da pittore, da carpentiere.

10. Altre informazioni:

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 17 settembre 1996.

12. Data di invio del bando: 4 febbraio 1998.

13. Data di ricevimento del bando: 4 febbraio 1998.

L'assessore ai lavori pubblici, del patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-3349 (A pagamento).

COMUNE DI ARCENE (Provincia di Bergamo)

Tel. 035/878055 - Fax 035/879229

Lavori per nuovo centro diurno per anziani mediante il recupero di un immobile esistente di proprietà Comunale denominato «La Madonnina».

Estratto del bando d'asta pubblica col sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base d'asta (artt. 73, lett. c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

Alle ore 12 del giorno 31 marzo 1998 presso la sala polivalente di via Torazzo n. 2, Arcene avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori in oggetto nell'importo a base d'asta di L. 1.875.400.000 oltre I.V.A. ed altre somme a disposizione. L'immobile è soggetto alla legge 1 giugno 1939 n. 1089. Trattandosi di contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 248, allegato F, la gara verrà esposta secondo quanto previsto dall'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e quindi con il criterio di aggiudicazione pari al massimo ribasso sul prezzo base d'asta.

Le categorie di lavoro sono le seguenti:

a) a corpo: opere murarie ed affini: L. 893.565.308; opere strutturali in CLS armato: L. 113.967.360; impianto termico, gas metano, idricosantario, antincendio: L. 184.638.775; impianto elettrico: L. 108.060.500;

b) a misura: opere murarie ed affini: L. 575.168.057.

Iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3a per un importo minimo atto a coprire il prezzo base dell'appalto. Per ulteriori informazioni si rimanda al bando integrale disponibile presso l'ufficio tecnico.

Arcene, 2 febbraio 1998

Il responsabile del settore gestione del territorio
Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Roberto Pagliaro

C-3352 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Dipartimento e Assetto del Territorio Ufficio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Potenza

*Bando di gara
(decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)*

1. Regione Basilicata, dipartimento assetto del territorio, ufficio opere pubbliche e difesa del suolo, corso Garibaldi - 85100 Potenza.

2. Procedura di aggiudicazione:

2.1. licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 per le seguenti forniture:

a) arredi ed attrezzature per bagni, importo complessivo a base d'asta I.V.A. esclusa: L. 66.060.000;

b) arredi degenze e servizi, importo complessivo a base d'asta I.V.A. esclusa: L. 138.462.000;

c) arredi studi medici e servizi, importo complessivo a base d'asta I.V.A. esclusa: L. 173.869.000;

d) attrezzature degenze, studi e servizi, importo complessivo a base d'asta I.V.A. esclusa: L. 97.565.000;

e) apparecchi medicinali, importo complessivo a base d'asta I.V.A. esclusa: L. 86.504.000;

2.2. licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 per le seguenti forniture:

f) apparecchiature medicinali, importo complessivo a base d'asta I.V.A. esclusa: L. 281.800.000;

g) apparecchiature medicinali, importo a base d'asta I.V.A. esclusa: L. 143.500.000.

3. Luogo della consegna: Ospedale San Carlo di Potenza, Fabbrica di nuova costruzione: reparto AIDS.

4. Alle gare sono ammesse ditte, associazioni temporanee d'impresa e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Le ditte, in possesso dei requisiti, potranno richiedere di essere invitate a partecipare ad una o più gare con un'unica domanda in bollo. La domanda di invito in bollo dovrà contenere le seguenti dichiarazioni: iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), ed e) del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

di possedere la capacità finanziaria ed economica (art. 13 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

di possedere la capacità tecnica (art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

di non far parte di altri consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese relativamente alle gare cui si intende partecipare.

In caso di associazione le suddette dichiarazioni dovranno essere rese da ciascuna delle ditte associate.

6. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero delle poste, al seguente indirizzo: Regione Basilicata, dipartimento assetto del territorio, ufficio opere pubbliche e difesa del suolo - Como G. Garibaldi n. 139 - 85100 Potenza e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto di forniture di arredi attrezzature apparecchiature medicali reparto AIDS Ospedale San Carlo di Potenza».

7. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 14 del giorno 20 marzo 1998.

8. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro sessantacinque giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

9. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio opere pubbliche e difesa del suolo della Regione Basilicata, corso G. Garibaldi n. 139 - 85100 Potenza, tel. 0971/448439, telefax 0971/448467, nelle ore di servizio.

11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 3 febbraio 1998.

Il dirigente dell'ufficio: ing. Aniello Vietro.

C-3354 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE Ripartizione per la formazione professionale tedesca e ladina

Esito di gara e contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, ripartizione per la formazione professionale tedesca e ladina, via Dante n. 11, I, 39100 Bolzano, Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Data di stipulazione del contratto: 22 luglio 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione è avvenuta in base ai criteri di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero ditte partecipanti: lotto 1=1, lotto 2=0, lotto 3=0, lotto 4=1, lotto 5=3, lotto 6=1, lotto 7=4, lotto 8=3, lotto 9=2, lotto 10=1, lotto 11=3, lotto 12=2, lotto 13=5.

6. Ditte fornitrici: lotto 1 Komag, K. Sanftl & Co. via Roma n. 80/B, 39100 Bolzano; lotto 2 nessun offerente; lotto 3 nessun offerente; lotto 4 non aggiudicato; lotto 5 Lambert S.a.s., via Zancani n. 15,

39100 Bolzano; lotto 6 Lambert S.a.s., via Zancani n. 15, 39100 Bolzano; lotto 7 Lambda S.r.l., via E. Fermi n. 58, 37135 Verona; lotto 8 Festo S.p.a., via E. Fermi n. 36/38, 20090 Assago (MI); lotto 9 Nitz KG, via Carducci n. 16m 39042 Bressanone; lotto 10 Josef Tanzer, piazza J. Tribus n. 15/1, 39011 Lana; lotto 11 Walter Kuen, via Macello n. 73, 39100 Bolzano; lotto 12 Nitz KG, via Carducci n. 16, 39042 Bressanone; lotto 13 Nitz KG, via Carducci n. 16, 39042 Bressanone.

7. Oggetto dell'appalto: fornitura di attrezzature e macchinari per le scuole professionali della Provincia Autonoma di Bolzano in lingua tedesca e ladina.

8. Prezzo: (1) lire 17.845.000; (5) lire 25.200.000; (6) lire 47.000.000; (7) lire 65.375.000; (8) lire 197.627.850; (9) lire 288.944.000; (10) lire 75.200.000; (11) lire 365.500.000; (12) lire 262.860.000; (13) lire 252.695.000.

9. Data dell'invio dell'avviso: 4 febbraio 1998.

L'assessore per la formazione professionale tedesca e ladina:
dott. Otto Saurer

C-3356 (A pagamento).

COMUNE DI VARALLO POMBIA (Provincia di Novara)

Estretto avviso d'asta pubblica - Lavori di costruzione campo di calcio per allenamenti al centro sportivo comunale

Aggiudicazione con criterio massimo ribasso sull'importo opere a corpo poste a base di gara pari a L. 244.000.000. Iscrizione A.N.C. categoria 1a, classifica L. 300.000.000. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e può essere ritirato presso l'ufficio tecnico comunale tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12. Si applica il procedimento di esclusione automatica delle offerte anomale con i criteri previsti dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997. L'asta si terrà il giorno 18 marzo 1998 alle ore 11 presso il palazzo Comunale. Le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandata in piego sigillato, indirizzata a questo Comune non più tardi delle ore 12 del giorno *feriale precedente* a quello fissato per la gara, l'offerta redatta su carta legale.

Il responsabile del procedimento:
arch. Galoardi Giovanni

C-3353 (A pagamento).

E.N.E.L. - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori decreto legislativo 158/95 - (riferimento gara NAMWA002)

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a., Struttura Gestione Impianti Nucleari (SGN), via Torino n. 6, 00184 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Campania, Sessa Aurunca (CE).

Oggetto: Centrale nucleare del Garigliano. Adeguamento antisismico edificio compattatore.

Importo: L. 300.000.000 (trecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di inizio dei lavori (prevista entro il primo semestre del 1998).

Cautione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 15.000.000 (quindicimilioni) in una delle seguenti forme: titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: a 90 (novanta) giorni data ricevimento fattura su stati di avanzamento lavori, con cadenza mensile, con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del ventottesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando (qualora tale termine venisse a cadere in un giorno festivo, il termine stesso si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente precedente). Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'E.N.E.L., redatte in lingua italiana, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese devono essere inviate a: E.N.E.L. S.p.a., Struttura Gestione Impianti Nucleari (SGN), Amministrazione e Controllo, via Torino n. 6, 00184 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara NAMWA002, richiesta di partecipazione all'appalto relativo all'adeguamento antisismico dell'edificio compattatore presso la Centrale nucleare del Garigliano».

Condizioni minime di partecipazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da provare secondo le normative vigenti. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I., da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Non sono ammesse fotocopie non autentiche;

2) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 2 per un importo non inferiore a lire 750.000.000;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di A.T.I., di ciascuna delle imprese riunite);

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati:

la cifra di affari globale relativa al triennio 1994-1996; detta cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara dovrà essere non inferiore a lire 750.000.000;

la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa relativa al triennio 1994-1996; detta cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara dovrà essere non inferiore a lire 450.000.000;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga fatturati nell'ultimo quinquennio (1993/1997). Tale importo non dovrà essere inferiore a lire 400.000.000;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio (1993/1997) almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a lire 150.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere altresì indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

8) dichiarazione di disponibilità ad operare nella zona controllata dell'impianto in presenza di rischi specifici da radiazioni ionizzanti nel rispetto della legislazione vigente (decreto legislativo 230/95) e delle procedure e delle norme radioprotezionistiche adottate dalla fisica sanitaria della centrale stessa.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2) a 7) timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5), e 6) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero in caso di A.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'E.N.E.L., trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'E.N.E.L. S.p.a., in persona dell'«istitutore», il direttore generale, che ha designato responsabile del trattamento il responsabile della SGN, Amministrazione e Controllo, con domicilio per la carica presso la sede E.N.E.L., sita in Roma, via Torino n. 6, c.a.p. 00184.

Roma, 10 febbraio 1998

E.N.E.L. Società per Azioni - SGN
Il responsabile amministrazione e controllo:
ing. Giancarlo Bolognini

C-3360 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia, Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Servizio Affari Logistici, Divisione Forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: appalto concorso.

3) Data di stipulazione del contratto: 15 dicembre 1997.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 8 (otto).

6. Fornitore aggiudicatario: Carlo Gavazzi Impianti S.p.a., Italia.

7. Fornitura: ammodernamento e ampliamento della rete nazionale di rilevamento della ricaduta radioattiva.

8. Prezzo pagato: L. 33.237.530.000 I.V.A. esclusa.

9. Data di spedizione del presente avviso: 7 febbraio 1998.

Li, 7 febbraio 1998

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-3362 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia, Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Servizio Affari Logistici, Divisione Forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3) Data di stipulazione del contratto: 29 dicembre 1997.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 3 (tre).

6. Fornitore aggiudicatario: Elettronica Enne di Piero Naturelli.

7. Fornitura: n. 7 sistemi televisivi di ricerca e recupero subacquei.

8. Prezzo pagato: L. 364.000.000.

9. Data di spedizione del presente avviso: 9 febbraio 1998.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-3363 (A pagamento).

COMUNE DI CONSELVE (Provincia di Padova)

Avviso di aggiudicazione licitazione privata

Ai sensi art. 6, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che è stata svolta licitazione privata per l'appalto della fornitura e gestione calore per l'anno 1997/1998, risultando aggiudicatario la ditta Slataper S.p.a., di San Dorligo di Valle (TS), per l'importo di L. 128.506.000 I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Barbara Seren

C-3361 (A pagamento).

E.N.E.L. - Società per Azioni

Roma, via B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a., Direzione Distribuzione Campania, via G. Porzio n. 4, isola G.3, 80143 Napoli, Telefax 081/7838911.

Bando per gare secondo la procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legge 158/95) aventi per oggetto:

Gara n. DO1/XA003, sostituzione conduttori, morsetteria ed equipaggiamento su linee 60 kv Astroni-Pozzuoli I, Pozzuoli-Foce Vecchia I, Lettere-Castellammare e Raccordi Cava FS (Province NA e SA), Importo presunto ML 470, durata lavori giorni 180;

Gara n. DO1/XA004, smantellamento linee 150 kv Marzanello Pozzilli e 60 kv Fratta-Aversa (Province NA e CE), importo presunto ML 300, durata lavori giorni 90;

Pagamento: 90 giorni da fatture. Aggiudicazione prezzo più basso.

Cautioni:

a) Provvisoria: 5% importo contratto;

b) Definitiva 10% importo contratto.

Riunioni di impresa (R.T.I.): secondo art. 23 del decreto legge 158/95.

Termine ricezione domande di partecipazione 23 marzo 1998, ore 12 (ai fini della ricezione farà fede il protocollo E.N.E.L.).

Modalità di presentazione: domande separate per singola gara, in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e indirizzata a E.N.E.L., Direzione Distribuzione Campania, via G. Porzio n. 4, Isola G.3, 80143 Napoli. Non si risponde di eventuali disagi causati da inosservanza di tali modalità.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, da comprovare successivamente nel corso della procedura di gara, timbrate e firmate dal legale rappresentante dell'impresa ed attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge 406/91 lettera a), b) c) e) e f). Per le R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna delle riunite; per i consorzi dallo stesso e da ciascuna delle designate;

2) iscrizione A.N.C., Categoria 16G), importo minimo ML. 750;

3) cifra affari globale nel triennio 95/97 non inferiore a:

per gara DO1/XA003 ML. 900; per gara DO1/XA004 ML. 600;

4) Importo complessivo lavori di tipologia analoga (linee aeree su tralicci) nel triennio 95/97 non inferiore a:

per gara DO1/XA003 ML. 350; per gara DO1/XA004 ML. 250;

5) esecuzione nel quinquennio 93/97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come al precedente punto 4), di importo non inferiore a:

per gara DO1/XA003 ML. 250 per gara DO1/XA004 ML. 150;

oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a: per gara DO1/XA003 ML. 300; per gara DO1/XA004 ML. 200.

Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località, periodo di esecuzione e descrizione lavori eseguiti;

6) insussistenza forme di controllo o di collegamento, ai sensi art. 2359 Codice civile, con altre partecipanti in via autonoma alla gara;

7) non coincidenza, anche parziale, con altre partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti richiesti ai punti 2, 3, 4 e 5 dovranno essere posseduti complessivamente dalle imprese in R.T.I. o designate dal consorzio, ed in particolare per la mandataria (per il R.T.I.) nella misura minima del 60% e per ciascuna delle altre nel minimo del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legge 158/95 e art. 34 della legge 109/94.

E.N.E.L. Società per Azioni
Direzione distribuzione Campania:
B. Scordo

C-3367 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avviso di gara esperimento

Si rende noto che sono state esperte mediante procedura aperta (asta pubblica) le seguenti gare d'appalto: con il sistema della miglior offerta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994:

1) «Fornitura di vernice spartitraffico bianca e gialla eventualmente premiscelata con perline vetrorifrangenti e relativo solvente per la manutenzione della segnaletica orizzontale delle strade provinciali e di una certa quantità di smalti vernici e pitture lavabili da impiegare lungo le strade provinciali» per un importo di L. 252.100.840 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria è risultata la ditta Colorificio A & B Casati S.p.a., con sede in Poiano (Verona) che ha offerto il ribasso del 35% sul prezzo a base d'asta.

Alla gara hanno inoltre partecipato le seguenti ditte:

1) Italvernici - Ponsacco (Pisa) - sconto 24,24%;
2) Colorificio Sammarinese - Repubblica di S. Marino - sconto 25,39%;

3) Nuova Segnaletica Abruzzese Tesoro - Sambuceto di S. Giovanni T. (Chieti) - sconto 28,66%;

4) Colorificio Dagostini e C. S.r.l. - Roma - sconto 11,22%;

5) Giavardi Francesca Vernici - Guardamiglio (Lodi) - sconto 22,69%;

6) Gubela S.p.a. - Castiglione delle Stiviere (Mantova) - sconto 15,60%;

7) Co.Smal.Ver. S.r.l. - Monza - sconto 25,61%;

8) Fontana Industria Vernici S.r.l. - Milano - sconto 26,80%;

9) Nuova Tre Esse S.r.l. - Roma - sconto 26,2%.

II) «Fornitura di segnali stradali ed accessori conformi alle prescrizioni del Nuovo codice della strada, decreto legislativo n. 285/1992, del regolamento di esecuzione n. 495/1992 oltre al decreto 31 marzo 1995 ed ai decreti emanati dal Ministero dei Lavori Pubblici e dal Ministero dei Trasporti ed a tutte le leggi vigenti in materia», per un importo di L. 184.873.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria è risultata la ditta ICIB S.p.a. Boccara, con sede in Grassobbio (Bergamo) che ha offerto il ribasso del 22,06% sul prezzo a base d'asta.

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Segnaletica Artigiana - Perugia - sconto 9,98%;

2) S.I.S.E. Sistemi Segnaletici S.r.l. - Castiglione delle Stiviere (Mantova) - sconto 13,24%;

3) Cempi - Modena - sconto 7,50%;

4) Se.Rif S.r.l. - Paderno del Grappa (Treviso) - sconto 15,26%;

5) FAU S.r.l. - Asciano (Siena) - sconto 7,98%.

Non ammessa alla gara la ditta Nuova Omegse di Torino in quanto non faceva pervenire la campionatura richiesta dal bando di gara entro i termini in esso indicati.

III) «Fornitura di attrezzature di protezione per la sede stradale - Acquisto di barriere metalliche, pali di sostegno e dotazioni accessorie conformi alle norme del Nuovo codice della strada e circolari relative», per un importo di L. 67.226.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria è risultata la ditta Metalmeccanica Fracasso, con sede in Fiesse d'Artico (Venezia) che ha offerto il ribasso del 44,12% sul prezzo a base d'asta.

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Tubosider S.p.a. - Asti - sconto 38,80%;
- 2) Imeva S.p.a. - Benevento - sconto 33,16%;
- 3) Segnaletica Artigiana - Perugia - sconto 23,10%.

IV) «Fornitura di pali di sostegno in acciaio inox» - per un importo di L. 42.016.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria è risultata la ditta La Tecnopubblica S.n.c. di Casalmorano (Cremona), unica offerente, con il ribasso dello 0,25% sul prezzo a base d'asta.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-3372 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona, tel. 045/8077288, telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 19 marzo 1998, alle ore 9 è indetto, presso il Servizio amministrativo Lavori Pubblici - Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della sopra citata legge n. 109/1994, come integrato dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

3.a) Lavori da eseguirsi nel comune di Verona;

b) lavori per il completamento degli spogliatoi dell'impianto sportivo presso via Sogare per un importo a base d'asta di L. 381.500.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 2 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in centocinquanta giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in plico sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 16 marzo 1998 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, sull'importo posto a base di gara.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la ditta, ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori o cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della sopracitata legge n. 109/1994.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/1994.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, terzo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, alla categoria 2 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della Camera di Commercio, ufficio del registro delle imprese, competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

F) attestazione rilasciata dal dirigente del Settore lavori pubblici dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato, munito di documento di riconoscimento e di apposita delega, in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento, tel. 045/8077438, geom. Massimo Reani).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento;

G) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 7.630.000, a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN, piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i certificati di cui ai punti C), D) ed E) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 19 marzo 1998 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in comune di Verona, per il completamento degli spogliatoi dell'impianto sportivo presso via Sogare».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 16 marzo 1998, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di apporle le risultanze. Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addizione alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, dell'elenco prezzi e degli altri atti tecnici, può essere ritirata presso Tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, largo Caldera n. 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 - 8008887). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 6 febbraio 1998

Il dirigente il settore lavori pubblici:
ing. Luciano Ortolani

C-3386 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona, tel. 045/8077288, telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 18 marzo 1998, alle ore 9 è indetto, presso la Segreteria generale - Servizio amministrativo Lavori Pubblici - Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della sopra citata legge n. 109/1994, come integrato dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

3.a) Lavori da eseguirsi nel comune di Verona;

b) lavori di manutenzione straordinaria di viale del Lavoro dall'incrocio con viale dell'Industria a largo del Perlar per un importo a base d'asta di L. 450.000.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 6 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in quarantacinque giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 16 marzo 1998 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari allegato al capitolato speciale d'appalto.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la ditta, ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori o cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della sopracitata legge n. 109/1994.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/1994.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, terzo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, alla categoria 6 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possano essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della Camera di Commercio, ufficio del registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento;

G) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 9.000.000, a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN, piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i certificati di cui ai punti C), D) ed E) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 18 marzo 1998 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in comune di Verona, per la manutenzione straordinaria di viale del Lavoro dall'incrocio con viale dell'Industria a largo del Perlar».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 16 marzo 1998, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di apporle le risultanze. Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, dell'elenco prezzi e degli altri atti tecnici, può essere ritirata presso Tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, largo Caldera n. 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 e fax 8008887). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 6 febbraio 1998

Il dirigente il settore strade, giardini e arredo urbano:
ing. Giorgio Zanoni

C-3387 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto (CAT 27)

Il Comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 31 marzo 1998, alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in Piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto unico e definitivo, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 28 gennaio 1998, per l'aggiudicazione dell'Appalto dei servizi di manutenzione del verde pubblico, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, determinata in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) Prezzo del servizio, I.V.A., esclusa (punti disponibili max 50);
- 2) Modalità organizzativa del servizio che il prestatore intende adottare (punti disponibili max 30);
- 3) Merito tecnico individuato in relazione ai seguenti elementi (punti disponibili max 20): principali servizi prestati; numero medio annuo di dipendenti; attrezzature di proprietà dell'impresa.

Non sono ammesse offerte parziali. Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio. Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato d'Oneri. L'appalto avrà durata di 36 mesi con decorrenza dalla data di consegna degli impianti oggetto del servizio e dovrà avvenire sulla base di quanto previsto dal Capitolato d'Oneri ivi visibile presso il Servizio Manutenzione - U.O. Strade Aree Verdi ed Arredo Urbano, via di Città n. 81, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. L'importo del servizio posto a base di gara è previsto nella misura di L. 1.041.000.000, oltre I.V.A. L'appalto è riservato alle Ditte specializzate, di provata organizzazione con un congruo numero di dipendenti, dotate di moderne attrezzature, di buone capacità professionali e che possano vantare una specifica esperienza nel settore delle manutenzioni di aree verdi. Le Imprese, singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato a questo Comune, U.O. Contratti Aste Espropriazioni, Piazza Il Campo n. 1 - Siena in apposito piego sigillato con ceracalca e controfirmato sui lembi di chiusura a e non più tardi delle ore 12 del giorno 30 marzo 1998, sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società ovvero, nel caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, da tutte le imprese raggruppate che dovranno inoltre specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e dovranno impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, di conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo 358/1992. L'offerta stessa non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopra detto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente. All'uopo si avverte che oltre il ter-

mine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

2) Una dichiarazione, con obbligo di prova prima dell'aggiudicazione, redatta in carta legale, con la quale l'impresa attesti, a pena di esclusione:

A) di essersi recato sui posti dove deve essere esposto il servizio;

B) di accettare incondizionatamente le norme del Capitolato d'oneri e di assumersene tutti gli oneri;

C) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 358/92, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

D) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

E) di indicare l'eventuale parte del servizio che intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 già sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, richiamate dall'art. 18 del decreto legislativo 157/95, che dovranno essere non superiori al 30%. Al riguardo dovrà indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire il servizio; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4) del primo comma dell'art. 34 della legge 109/94.

Non sono in ogni caso subappaltabili le opere principali quali:

1) tutela igienica; 2) sfalcio prati;

F) l'elenco dei principali servizi di manutenzione di aree verdi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

G) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente;

H) elenco delle attrezzature di proprietà dell'impresa.

3) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in bollo, (o, per le ditte comunitarie analogo certificato rilasciato dalle competenti autorità locali) di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara, dal quale risultino le persone delegate alla firma per l'esercizio della Ditta in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima; nonché l'iscrizione per le categorie servizi di pulizia. In sostituzione della certificazione di cui sopra può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, sottoscritta dal titolare o da legale rappresentante e dovrà contenere: la precisa indicazione del numero di iscrizione, ovvero della categoria di attività, l'esplicita dichiarazione di essere in regola con i pagamenti della tassa di iscrizione annuale, nonché delle persone delegate alla firma per l'esercizio della Ditta.

4) dettagliata relazione, firmata dal legale rappresentante della Ditta relativa alle modalità organizzative del servizio che il prestatore intende adottare nella quale sia evidenziato anche il personale e le attrezzature destinati in forma esclusiva al servizio.

5) Compilazione esatta e puntuale (3° e 4° pagina) e datazione dei Modd. Gap. Tali modelli che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti Aste Espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti di norma, dalla stessa persona che ha firmato il plico-offerta.

6) Almeno due idonee dichiarazioni bancarie, inserite in distinti plichi chiusi.

7) Estratti dei bilanci dell'impresa di ultimi 3 anni da cui risulti un fatturato complessivo non inferiore a L. 700.000.000.

8) Dichiarazione, attestante la presenza di una sede o filiale nel Comune di Siena o Provincia di Siena da almeno 3 mesi desumibile dal certificato della C.C.I.A.A., o l'impegno a costituire una idonea sede operativa nel territorio del Comune di Siena entro 30 giorni dall'aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto.

9) Elaborati grafici debitamente firmati dal Legale Rappresentante.

10) L'Impresa partecipante, a pena di esclusione dovrà produrre, inoltre, l'eventuale ulteriore documentazione prevista dal Capitolato d'Oneri. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

ex art. 4 legge 15/68, dovranno essere autentiche con le modalità previste dall'art. 20 della citata legge 15/68. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul plico, contenente l'offerta e documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della Ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 31 marzo 1998 alle ore 9 relativa al servizio di manutenzione del verde pubblico». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un Dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 827/1924. L'aggiudicazione dell'appalto diverrà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge 490/1994 (Legge Antimafia). L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, nonché l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente ammontano a L. 6.500.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. Il Capitolato d'Oneri ed i documenti complementari relativi al servizio sono visibili presso il Settore Lavori Pubblici - Servizio Manutenzione - U.O. Strade Aree Verdi - Arredo Urbano, via di Città, n. 81, nei giorni feriali, nelle ore di apertura al pubblico e potranno essere richiesti, in tempo utile, a mezzo telefono 0577/41414 alla Copisteria Baragli Daule, piazza Matteotti n. 33 che curerà la consegna, a cura e spese del richiedente, entro cinque giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa il presente bando verrà inviato per fax alla G.U.C.E.E. il 4 febbraio 1998, si avverte, inoltre, che non verrà inviata copia del presente bando per posta o per telefax.

Siena, 4 febbraio 1998

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-3481 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria - U.S.L. 14

Omegna, via Mazzini n. 96

Tel. 0323/8681

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634880033

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 358/92 e Direttiva 93/36 C.E.E.

I termini e i luoghi di consegna sono fissati nel capitolato generale e/o speciale.

Natura e quantità dei prodotti oggetto della fornitura divisa in tre lotti:

1) Pellicole radiografiche e prodotti chimici per sviluppo e fissaggio valore presunto L. 581.139.350, I.V.A. esclusa. N. C.P.C. 483a;

2) Pellicole laser sensibili all'I.R., sede di Verbania; valore presunto della fornitura L. 317.237.400 I.V.A. esclusa. N. C.P.C. 483a;

3) Pellicole laser sensibili all'I.R., per la sede di Domodossola; valore presunto della fornitura L. 60.131.250 I.V.A. esclusa. N. C.P.C. 483a; valore lotti determinato tenendo conto dello sconto 50% a base di gara.

Durata della fornitura giorni 365 (anni uno). La descrizione dettagliata e le specifiche tecniche risultano precisate nel capitolato speciale. Per acquisire i documenti di gara, rivolgersi al servizio provveditorato economato sede di Verbania, viale S. Anna n. 83, tel. 0323/541.424, 541.426 fax 541.418, entro e non oltre giorni dieci prima del termine stabilito dal bando per la ricezione delle offerte, con versamento di lire 20.000 in contanti o con assegno circolare. Ove richiesto, l'invio postale avverrà in contrassegno.

Entro il giorno 16 marzo 1998, alle ore 12, termine perentorio ai fini dell'ammissione, le ditte dovranno far pervenire, a loro rischio, presso l'ufficio protocollo dell'U.S.L., sede di Omegna, via Mazzini n. 117 il plico chiuso contenente la documentazione di seguito prescritta e la busta sigillata con cerallacca racchiudenti all'interno l'offerta in bollo, in lingua italiana, da formularsi in conformità alle modalità descritte nei capitoli, nonché allo schema di proposta elaborata dalla amministrazione, pena esclusione dalla gara, mediante raccomandata a mezzo del servizio postale statale, ovvero in corso particolare. La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura «Trattasi di offerta per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici per sviluppo e fissaggio, sede di Verbania, lotto n.». Per campionature vedasi art. 4 del capitolato speciale.

Possibile partecipazione per uno o più lotti.

La gara sarà celebrata il giorno 20 marzo 1998, alle ore 9.30 presso la sede di Verbania: qualora nella data suddetta non fosse possibile procedere all'aggiudicazione verrà fissata una ulteriore seduta con comunicazione alle ditte ammesse a gara.

Ammessi ad assistere alla seduta sopra indicata i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dall'e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

Le buste contenenti le offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di gara.

Verranno escluse offerte per prodotti dichiarati tecnicamente inidonei.

Deposito cauzionale definitivo richiesto: 5% importo fornitura (I.V.A. esclusa).

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

La ditta che partecipa ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

Documentazione da allegare pena esclusione dalla gara unitamente a quella eventualmente prevista nel capitolato speciale:

1) Dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, successivamente verificabile per il tramite di certificazione, attestante quanto segue:

a) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36 C.E.E.;

b) realizzazione nell'ultimo esercizio finanziario concluso di fatturato relativo alla vendita di beni per i quali viene presentata, offerta non inferiore a tre volte l'importo indicato nel presente bando per ciascun lotto di gara. La dichiarazione dovrà indicare l'ammontare del fatturato come sopra individuato.

2) Dichiarazione di presa visione del capitolato generale e speciale d'oneri ed accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate.

3) Dichiarazione di idoneità dei prodotti e di presa visione delle apparecchiature esistenti.

4) Elenco documenti trasmessi.

Nell'ipotesi del raggruppamento di imprese, i requisiti e la documentazione sopraindicati debbono essere posseduti e resi da ciascuna delle ditte. L'offerente è vincolato alla proposta per centoventi giorni dalla data fissata per esperimento gara.

Aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 26, lettera a), della Direttiva C.E.E., 93/36, in relazione a ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo le norme contenute nel capitolato speciale d'oneri.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E., in data 12 gennaio 1998.

Omegna, 12 gennaio 1998

Il Commissario: dott. Marco Ronco.

C-3483 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO Settore IV - Risorse Economiche Finanziarie Patrimoniali Servizio Patrimonio

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30
Tel. 0422/6565 - Fax 0422/51856

Prot. n. 8130

Bando di gara indicativo per pubbliche forniture anno 1998

Il Servizio Patrimonio dell'Amministrazione Provinciale di Treviso, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1994 n. 573, provvederà ad indire per l'esercizio finanziario 1998 gara per la fornitura di:

- 1) Prodotti per l'igiene e la pulizia;
- 2) Cancelleria;
- 3) Materiali di consumo per attrezzature informatiche;
- 4) Vestiario;
- 5) Fornitura e posa in opera di tendaggi;
- 6) Manutenzione e pulizia tendaggi;
- 7) Modulistica e stampati meccanografici;
- 8) Carta per fotocopiatrici e per stampatrici;
- 9) Macchine ed attrezzature per ufficio;
- 10) Arredi d'ufficio;
- 11) Complementi d'arredo;
- 12) Arredi scolastici;
- 13) Arredi per palestra;
- 14) Arredi per laboratori di fisica e chimica;
- 15) Arredi metallici;
- 16) Materiale hardware e software;
- 17) Fornitura, revisione e manutenzione estintori;
- 18) Autovetture;
- 19) Fuoristrada;
- 20) Autocarri e furgoni;
- 21) Macchine operatrici;
- 22) Assistenza manutenzione meccanica ed elettrica veicoli 1999/2000;
- 23) Assistenza manutentiva carrozzeria veicoli 1999/2000;
- 24) Assistenza manutentiva pneumatici 1999/2000;
- 25) Manutenzione attrezzature hardware;
- 26) Acquisto materiale oleoassorbente;
- 27) Smaltimento materiale oleoassorbente;
- 28) Esecuzione scavi e sondaggi;
- 29) Campagna rilevamento dati geotecnici;
- 30) Sale disgelante;
- 31) Segnaletica stradale;
- 32) Assistenza software.

Chiunque sia interessato a partecipare alle gare, potrà sin d'ora farne richiesta in carta semplice entro il 19 marzo 1998 inviando una richiesta specifica per ciascuna gara cui intende partecipare. Non saranno accettate richieste cumulative.

Se più sono le domande, le stesse potranno essere contenute in un'unica busta, recante all'esterno la dicitura: domanda/e di partecipazione alla/e gara/e

La domanda di partecipazione deve essere riformulata anche se la ditta interessata ha già presentato domanda negli anni precedenti, a pena del mancato invito alle gare per l'acquisizione dei beni e servizi sopra elencati.

In occasione dell'avvio di ciascuna procedura di gara, le ditte riceveranno formale lettera di invito per la presentazione delle offerte.

Si fa presente che l'elenco dei fornitori potrà altresì essere utilizzato per l'eventuale affidamento di forniture e/o manutenzioni, anche di modico importo, che verranno assegnate nel corso dell'anno, per necessità urgenti.

Si precisa che il presente bando ha una funzione puramente indicativa, pertanto l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere,

per sopravvenute esigenze e circostanze all'espletamento di una o più delle gare sopradicate, così come di effettuare ulteriori gare per le quali si presenti la necessità di procedure con urgenza.

Le domande di partecipazione, che non sono vincolanti per l'Amministrazione Provinciale, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Amministrazione Provinciale, viale Cesare Battisti n. 30, 31100 Treviso, entro il termine sopra indicato (10 marzo 1998).

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 febbraio 1998.

Treviso, 9 febbraio 1998

Il segretario generale: dott. Salvatore Palazzolo.

C-3485 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA Servizio Manutenzione

Via Spezia n. 46

Tel. 0521/269735 - Fax 0521/255143

Avviso di asta pubblica

È indetta gara d'appalto per riqualificazione di piazza C. Battisti, v. Mistrali e p.le Della Macina, dell'importo base a corpo e a misura di L. 203.854.340, A.N.C., richiesta cat. 8, class. 3ª, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ex art. 20 e 21 legge 109/1994 e legge 216/1995, con applicazione decreto ministeriale LL.PP., 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 marzo 1998, indirizzate al Comune di Parma segreteria generale 1° piano, piazza Garibaldi n. 1.

La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8,30 per il servizio manutenzione.

L'avviso integrale può essere ritirato presso il servizio manutenzione o all'U.R.P., nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle 8 alle 13 e lunedì e giovedì dalle 15 alle 17 (non si effettua servizio fax).

Potrà essere ritirata copia, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.», tel. 0521/270037.

Parma, 17 febbraio 1998

Il dirigente al servizio manutenzione:
geom. Giuseppe Vitali

C-3486 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda U.S.L. n. 10 Pinerolo

Bando di gara per la fornitura del servizio di Ossigenoterapia a domicilio - Procedura aperta - Pubblico incanto

1. Azienda U.S.L. n. 10, via Convento di S. Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO) Italia, tel. 0121/2331, telefax 0121/78366.

2. a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto - offerta di prezzi segreti.

3. a) Domicilio degli utenti - Territorio Azienda U.S.L. n. 10, Regione Piemonte, Italia;

b) fornitura del servizio di ossigenoterapia a domicilio per il periodo di trentasei mesi. Dettaglio su capitolato speciale. Valore presunto trentasei mesi L. 1.800.000.000;

c) offerte parziali non sono ammesse.

4. Contratto di trentasei mesi con consegne ripartite a richiesta dell'azienda U.S.L. n. 10.

5. a) Azienda U.S.L. n. 10, servizio provveditorato, via Convento S. Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO), Italia, tel. 0121/233839, telefax 0121/78366;

b) termine per la presentazione della domanda al fine di ottenere copia del capitolato speciale: il 20 marzo 1998;

c) per ottenere copia del capitolato speciale ed i suoi allegati le ditte devono effettuare un versamento anticipato come segue:

di L. 15.000 per ritiro diretto di una copia del capitolato speciale e suoi allegati presso il servizio provveditorato;

di L. 25.000 per l'invio a mezzo posta in plico raccomandato con ricevuta di ritorno di una copia del capitolato speciale e suoi allegati sul conto corrente postale n. 29192101 intestato ad Azienda U.S.L. n. 10, Pinerolo (TO), con obbligo della causale: «Pagamento capitolato speciale fornitura servizio di ossigenoterapia a domicilio».

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: il 27 marzo 1998;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: azienda U.S.L. n. 10, Ufficio protocollo, via Convento S. Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO), Italia;

c) lingua italiana.

7. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 31 marzo 1998 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa dell'azienda U.S.L. n. 10, via Convento di S. Francesco n. 1, Pinerolo (TO).

8. Cauzione definitiva da aggiudicatario: 5% valore contratto trentasei mesi.

9. Finanziamento in gestione conto economico, anni 1998/1999/2000/2001 con pagamento a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. Raggruppamento di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Vincolo di offerta minimo novanta giorni da data gara punto 7. b).

13. Aggiudicazione come da capitolato speciale al «prezzo più basso», art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. La ditta partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

15. Bando spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 2 febbraio 1998.

16. Bando ricevuto il giorno 2 febbraio 1998 da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee Il presente bando non costituisce vincolo per l'amministrazione.

Pinerolo, 28 gennaio 1998

Il commissario: dott. Ferruccio Massa.

C-3487 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA Servizio Appalti

Via Malta n. 7

Tel. 0522/456627 - Fax 0522/456696

Estratto di avviso di gara

L'Amministrazione Comunale in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2452 del 29 gennaio 1998 comunica che presso l'albo pretorio del suddetto Ente è pubblicato il bando di gara indicativo delle forniture che presso l'albo pretorio del suddetto Ente è pubblicato il bando di gara indicativo delle forniture di beni e degli appalti di servizi, le cui procedure concorsuali verranno esperte nel corso dell'anno 1998.

Il dirigente del servizio appalti:
dott. Paolo Bonacini

C-3488 (A pagamento).

COMUNE DI COSSATO (Provincia di Biella)

In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 12 gennaio 1998 esecutiva ai sensi di legge rende noto che alle ore 10,30 del giorno 17 marzo 1998 nella residenza Comunale e più precisamente in piazza Angiono n. 14, ufficio del segretario generale, avrà luogo una gara pubblica con il sistema della procedura aperta, ad unico e definitivo incanto per l'individuazione del soggetto, diverso dalla cassa depositi e prestiti, a cui affidare il servizio di concessione di mutui per il triennio 1998/2000, con il criterio del prezzo più basso, ex articolo 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Le imprese interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questo Comune, ufficio segreteria entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, 16 marzo 1998, con le modalità descritte più avanti.

La gara è riservata alle imprese che esercitano attività bancaria ai sensi dell'art. 10 e 42 del decreto legislativo del 1 settembre 1993 n. 385 nonché alle imprese che, in base alla normativa dello Stato membro della CEE sono autorizzate a svolgere le attività creditizie di cui trattasi.

Documentazione da produrre e modalità di presentazione dell'offerta: le offerte, segrete e incondizionate, contenenti le percentuali di ribasso praticate, dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: «Offerta per assumere l'appalto del servizio di concessione mutui con istituti di credito diversi dalla cassa depositi e prestiti per la concessione di mutui per il triennio 1998/2000. Gara del 17 marzo 1998 ore 10,30».

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande che dovrà contenere i documenti richiesti ed anche su questa dovrà essere indicata la dicitura di cui sopra. Nel plico contenente l'offerta dovrà essere inserita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e redatta ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 dalla quale risulti che:

l'offerente è in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni per lo svolgimento delle prestazioni di cui agli articoli 10 e 42 del testo unico 21 settembre 1993 n. 385, riportando gli estremi di tali atti autorizzativi;

l'offerente ha preso visione del capitolato speciale d'appalto, e lo accetta senza riserva alcuna;

l'offerta è vincolante per giorni centottanta dalla data della gara;

l'indicazione delle generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto.

La dichiarazione di cui sopra, per gli offerenti non aventi sede in Italia potrà essere fornita anche tramite dichiarazione giurata, oppure, se prevista dalla legislazione dello Stato straniero, tramite una dichiarazione solenne, la quale al pari di quella giurata, deve essere innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Criterio di aggiudicazione e norme generali: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ex art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, da determinarsi mediante offerta di ribasso espressa in punti di riduzione:

a) della commissione onnicomprensiva, di tempo in tempo in vigore da riconoscere alle banche per gli oneri fiscali, delle commissioni di collocamento e del rischio assunto per le operazioni di mutuo, previste dall'art. 22 del decreto legge 2 marzo 1989 n. 66, convertito in legge 24 aprile 1989 n. 144, determinata con decreto ministeriale. Detta commissione è stata determinata per l'anno 1998 con decreto ministeriale 19 dicembre 1997 nella misura del 0,95%;

b) del tasso di riferimento da applicarsi ai mutui degli Enti locali, di volta in volta vigente, attualmente determinato con decreto ministeriale 20 dicembre 1997, per il periodo 1 gennaio 1998/30 giugno 1998 al 6,55%.

L'offerta, come sopra espressa, dovrà essere formulata mediante indicazioni dell'entità dei ribassi da applicarsi per entrambe le fattispecie a) e b).

Le variazioni percentuali di ribasso dovranno nell'offerta essere espresse in cifre e ripetute in lettere. Nel caso di discordanza tra il numero in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

1) che il termine di esecuzione del servizio sarà fissato a seguito di deliberazione degli organi competenti, su richiesta del Comune per ogni singolo mutuo;

2) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

3) che ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

4) saranno considerate nulle le offerte condizionate, le offerte che giungeranno in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti;

5) tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, saranno applicate, al caso in oggetto, le disposizioni di cui al testo unico 24 luglio 1997 n. 358; al testo unico 1° settembre 1993 n. 385; al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e alle vigenti norme in merito alla contabilità dello Stato ex regio decreto n. 2440/23 e relativo regolamento attuativo regio decreto n. 827/24;

6) il responsabile del procedimento, per il presente affidamento è il capo settore servizi finanziari rag. Roberto Cisarò;

7) le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico all'impresa aggiudicataria. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni atti della Comunità Europea per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 4 febbraio 1998.

Il responsabile del servizio finanziario:
rag. Roberto Cisarò

C-3490 (A pagamento).

COMUNE DI VALENZANO (Provincia di Bari)

Resoconto di gara

Si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto del servizio trasporto alunni di durata massima triennale tenutasi il 30 ottobre 1997 con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sul canone annuo di L. 164.000.000 oltre I.V.A. sono state invitate le seguenti ditte:

1) impresa Schiavone Nicola; 2) Golden Bus S.r.l.; 3) C.I.P.A.; 4) Autoservizi Giannelli Maria; 5) Autoservizi Latore; 6) Di Giulio Luigi; 7) Bus Travel Service; 8) Autotours S.n.c.; 9) Autoservizi Cipriani; 10) Autoservizi Mastrococco; 11) Autolinee Dover; 12) Viaggi e Turismo Guida S.a.s.; 13) Miccolis S.p.a.; 14) Europa Bus; 15) Petruzzelli Paolo; 16) Scoppio Paolo; 17) Autoservizi Chiarelli; 18) Grilletti Bus S.n.c.; 19) I Viaggi di Marco Paola; 20) Autoservizi Pascazio; 21) Autoservizi Franco Ceglie.

All'appalto hanno partecipato le ditte di cui ai numeri 3, 11, 16 e 19. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Autolinee Dover da Noci con il ribasso dell'11,75%.

Valezzano, 5 febbraio 1998

Il capo settore: dott. Rocco Sansone.

C-3491 (A pagamento).

COMUNE DI MEINA (Provincia di Novara)

Estratto bando di asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione area attrezzata in frazione Ghevio, terzo lotto costruzione fabbricato. Importo a base di gara L. 207.500.000.

Per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 13 è indetta presso la sede di questo Comune un'asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'articolo 24 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, vale a dire con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 2 importo adeguato. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 11 marzo 1998. Il bando integrale è esposto all'albo pretorio del Comune e può essere richiesto agli uffici comunali. L'opera verrà finanziata dalla cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Meina, 9 febbraio 1998

Il sindaco: Paolo Cumbo.

C-3489 (A pagamento).

CITTÀ DI MELFI (Provincia di Potenza)

Appalto concorso per l'affidamento della concessione per la costruzione di un parcheggio

L'amministrazione Comunale intende affidare la concessione per la costruzione e la gestione di un parcheggio d'interscambio, nei pressi della stazione ferroviaria di Melfi, a società, imprese di costruzione anche cooperative, loro consorzi, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 marzo 1989 n. 122/89, su una spesa di L. 6.960.000.000, che sarà devoluta al soggetto affidatario. Chi intende partecipare all'appalto concorso può chiedere copia del bando integrale al Comune di Melfi, area tecnica, tel. 0972/251306-7, fax 2512777, previo versamento di L. 20.000 se l'invio è richiesto con mezzi ordinari, o L. 50.000 se via fax, sul conto corrente postale n. 14357859 intestato a: Comune di Melfi, servizio di tesoreria, ovvero in contanti presso l'ufficio economato del Comune. La documentazione indicata nel bando dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 16 marzo 1998.

Melfi, 2 febbraio 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Pasquale Lepore

C-3493 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Assessorato ai Lavori Pubblici - Settore n. 33 (Ufficio del Genio Civile) Catanzaro

Bando di gara

Questa Regione - Assessorato ai Lavori Pubblici - Settore n. 33, (Ufficio del Genio Civile), via F. Crispi n. 33 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/746142, fax 0961/742399, indice una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di consolidamento della rupe marginante l'abitato di Pizzo;

Il presente bando è stato inviato in data 8 gennaio 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e successivamente, in data 13 febbraio 1998 per rettifiche;

Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione;

I lavori saranno appaltati con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara e con l'esclusione delle offerte anomale con la procedura di valutazione prevista dalla normativa Comunitaria (art. 30, comma 4° della direttiva 93/37 CEE). Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori, da realizzarsi nel comune di Pizzo e consistenti principalmente nelle opere necessarie per l'eliminazione delle cause principali di dissesto della rupe su cui è ubicato gran parte del nucleo storico dell'abitato, ed in opere accessorie (rifioritura e potenziamento di scogliere esistenti) per la protezione della rupe dalle mareggiate, hanno un importo complessivo a base d'appalto di L. 11.851.268.000, di cui parte per lavori a misura e parte per lavori a corpo.

L'importo dei lavori della categoria prevalente è di L. 8.270.768.000.

L'importo delle opere scorporabili è di complessivo L. 3.580.500.000. È richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria 19/d per l'importo di L. 9 miliardi della categoria prevalente, ed alla categoria 13/a per l'importo di L. 3 miliardi per le opere scorporabili.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di mesi 18 (diciotto) successivi e continui decorrenti dalla data di consegna, così come indicato all'art. 55 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato F, richiamato dal 4° comma dell'art. 19 della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto legge n. 101/1995.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto, dell'elenco prezzi e degli elaborati grafici presso il Settore n. 33 (Ufficio del Genio Civile di Catanzaro, via F. Crispi n. 33) tutti giorni lavorativi (da lunedì a venerdì) dalle ore 9 alle ore 13.

L'eventuale richiesta di copie dei sopraindicati elaborati progettuali dovrà essere fatta, a cura e spese del concorrente, alla ditta «L. Eliola-bor», via F. Crispi n. 78 - 88100 Catanzaro, tel. 0961-746144.

Il plico contenente la «Offerta» e la documentazione necessaria, da redigersi esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 24 (ventiquattro) del giorno 2 marzo 1998 al seguente indirizzo: notaio dott. Antonio Andreaacchio, via Olimpia n. 39 - 88068 Soverato (CZ).

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il termine temporale prima indicato, né quelli pervenuti non a mezzo del Servizio postale di Stato o non a mezzo di Ditta privata legalmente riconosciuta ed autorizzata né quelli privi di sigillatura con ceralacca e controfirma sui lembi di chiusura.

L'apertura dei plichi sarà effettuata nella sede del predetto notaio in Soverato con inizio dalla ore 9 del giorno 6 marzo 1998 e sarà pubblica.

I lavori sono finanziati con i fondi di cui alle leggi 8 agosto 1995, n. 341 e 20 dicembre 1996, n. 641.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità e nella misura di cui all'art. 58 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammessi a partecipare alla procedura d'appalto i soggetti di cui al 1° comma dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto ministeriale n. 101/95, con riferimento al successivo art. 11 della stessa legge e con l'esclusione dei «consorzi stabili» la cui disciplina rinvia al regolamento di attuazione.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/91.

Sono ammesse altresì le Imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato delle CEE, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 del 1977 e dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi, concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

L'inosservanza dei predetti divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa, in mancanza della stipula del contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta valida.

I lavori sono subappaltabili nella misura e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge 216/95 di conversione del decreto ministeriale n. 101/95, e con l'obbligo da parte dell'aggiudicatario dell'appalto di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, nonché di ottemperare a quanto prescritto dal 3° comma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 che ha sostituito il 9° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Modalità di partecipazione alla gara: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, nel termine precedentemente indicato, i documenti di seguito elencati, per raccomandata ed esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, o di ditta privata legalmente riconosciuta ed autorizzata per l'espletamento del servizio postale, in plico sigillato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale, oltre all'indicazione del concorrente mittente (impresa individuale, a.t.i., consorzio, ecc.), dovrà essere riportata la dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento della rupe marginante l'abitato di Pizzo» e l'indirizzo del destinatario: dott. Antonio Andreacchio, via Olimpia n. 39 - 88068 Soverato (CZ).

Il predetto «plico sigillato» dovrà contenere i seguenti documenti:

1) La busta «Offerta», sigillata con ceralacca e controfirmata su i lembi di chiusura, che dovrà riportare scritto sul fronte l'oggetto della gara: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento della rupe marginante l'abitato di Pizzo», l'indicazione «Offerta» e gli estremi di identificazione del concorrente (impresa individuale, a.t.i., consorzio ecc.). Nella predetta busta dovrà essere inserita la «Offerta» in bollo, redatta esclusivamente in lingua italiana, e contenente:

l'oggetto della gara d'appalto;

il ribasso offerto, indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

le giustificazioni in ordine alle voci di prezzo più significativa sia per i lavori a misura che per quelli a corpo, che concorrono a formare un importo almeno pari al 75% di quello a base di appalto, ed in particolare, con riferimento all'elenco prezzi, alle voci: nn. 9, 10, 11, 18, 33, 34, 35, 36, 37, 39, 44, 46, 52, 55. Inoltre, per le opere a corpo, è richiesto il computo metrico estimativo che giustifichi l'offerta;

la sottoscrizione, con firma leggibile e per esteso, contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, nonché la partita IVA dell'offerente.

L'offerta non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente;

2) la dichiarazione autenticata e in bollo, con la quale il/i legale/i rappresentante/i delle imprese concorrenti attestino di essersi recati sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che saranno per fare.

Inoltre, nella stessa dichiarazione dovrà essere specificato che l'offerta tiene conto, pena l'esclusione, degli oneri previsti per i «piani di sicurezza», e andranno indicati i lavori che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, in conformità con le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

3) l'attestato di «presa visione» degli elaborati progettuali presso la stazione appaltante, rilasciato dal «responsabile del procedimento» ai legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata.

Nel caso in cui gli elaborati progettuali non siano stati visionati presso la Stazione appaltante ma ne sia stata richiesta copia alla ditta precedentemente indicata, incaricata della fornitura, varrà quale attesta-

to di presa visione la nota con la quale sono stati spediti gli elaborati richiesti, con la sottoscrizione autenticata da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente;

4) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale il legale rappresentante dei concorrenti attesta la propria disponibilità ad accettare la «consegna dei lavori sotto riserva di legge» entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione da parte della stazione appaltante.

Nel caso di imprese riunite o di consorzio la predetta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita o consorziata;

5) certificato in bollo o copia in bollo autenticata ai sensi della legge 15/1968 di iscrizione all'ANC per le categorie e per gli importi precedentemente specificati, avente la validità prescritta dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara.

Per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della CEE sono richieste le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977, anche in riferimento agli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione o consorzio di imprese il certificato ANC deve essere presentato da ciascuna delle imprese riunite consorziate.

In sostituzione del certificato di iscrizione all'ANC o di copia autenticata dello stesso, può essere provvisoriamente presentata una dichiarazione resa e sottoscritta in conformità all'art. 2 della legge n. 15/68, contenente l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e sottocategorie di lavori e delle classi di importo di iscrizione all'ANC, con la data di iscrizione;

6) certificato generale del Casellario giudiziale competente, avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, riferito:

al titolare dell'impresa o al suo legale rappresentante;

ai direttori tecnici dell'impresa, se sono persone diverse dal titolare di essa o dai legali rappresentanti.

Nel caso di società commerciali il certificato predetto deve essere riferito:

ai direttori tecnici ed a tutti i componenti, se si tratta di «società in nome collettivo»;

ai direttori tecnici ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di «società in accomandita semplice»;

ai direttori tecnici ed agli amministratori o procuratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli «altri tipi di società»;

ai rappresentanti legali delle «associazioni di imprese» e dei «consorzi».

Detto certificato dovrà riguardare ogni impresa individuale e ogni società commerciale anche se riunite in associazione o consorzio.

Il concorrente di altro Stato della CEE non residente in Italia, presenterà un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

7) certificato della Cancelleria del Tribunale competente o il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Per le società commerciali e le cooperative e loro consorzi, il predetto certificato deve contenere:

gli estremi (data di costituzione, notaio, repertorio, registrazione, ecc..) dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che (abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

le generalità di tutti i componenti le «società in nome collettivo»; generalità di tutti soci accomandatari delle «società in accomandita semplice»;

le generalità degli amministratori o procuratori muniti di poteri di rappresentanza negli «altri tipi di società»;

l'attestazione che per la società commerciale o cooperativa non sussista stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente e non sia in corso una procedura di cui alle situazioni precedenti;

l'attestazione che la società non ha presentato domanda di concordato e che non vi siano state procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente;

generalità delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

In sostituzione del certificato predetto è consentita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, contenente le notizie sopra richieste.

Se ne consiglia la presentazione stante l'incompletezza dei dati riportati nei certificati rilasciati dalle Camere di Commercio; incompletezza che sarebbe motivo di esclusione dalla gara.

È consentita la presentazione di documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della CEE, qualora trattati di concorrente straniero non residente in Italia.

8) le imprese artigiane, nonché i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, costituite tra imprese artigiane, devono altresì certificare la loro iscrizione all'albo delle imprese artigiane tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.

9) le società cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, nonché le cooperative ammissibili ai pubblici appalti devono inoltre produrre:

a) il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da alcuni di essi, il nome il cognome, e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle altre persone specialmente autorizzate a contrattare per conto delle cooperative medesima.

10) i consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti di cui alla legge n. 422/1909, devono produrre:

a) il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi, il nome, il cognome, e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

Anche per i certificati di cui ai precedenti punti 8-9-10 è consentita la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Il concorrente straniero non residente in Italia presenterà documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della CEE di residenza.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità economica/finanziaria e tecnica, i concorrenti devono presentare;

11) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno tre Istituti di Credito, da cui risulti l'idoneità finanziaria dell'impresa (art. 6, comma 1/a del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 e art. 20, comma 1/a del decreto legislativo n. 406/91);

12) dichiarazione, autenticata ed in bollo, sulla cifra di affari globale, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, che non dovrà risultare inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori a base d'appalto (art. 6, comma 1/b del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 e art. 20, comma 1/c del decreto legislativo n. 406/91);

13) dichiarazione, autenticata e in bollo, sulla cifra di affari per lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, che non dovrà essere inferiore a due volte l'importo dei lavori a base di appalto (art. 6, comma 1/b del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 e art. 20, comma 1/c del decreto legislativo n. 406/91);

14) dichiarazione, autenticata e in bollo, sull'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nelle categorie 19/d e 13/a che non dovrà risultare inferiore a 0,90 volte l'importo a base d'appalto per ciascuna delle due categorie, rispettivamente di L. 8.270.768.000 e di L. 3.580.500.000 (art. 6, comma 1/c del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 e art. 21, comma 1/b del decreto legislativo 406/91);

15) dichiarazione, autenticata e in bollo, circa l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie 19/d e 13/a ed il cui importo per ciascuna delle due categorie (al netto del ribasso d'asta sommato a quello dell'eventuale, relativa revisione prezzi) non dovrà risultare inferiore a 0,45 o 0,55 volte l'importo a base d'appalto, rispettivamente di L. 8.270.768.000 e L. 3.580.500.000 se comprovato rispettivamente con un solo lavoro o con due (art. 6, comma 1/d del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91);

16) dichiarazione, autenticata e in bollo, circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei lavori, indicando le caratteristiche (art. 6, comma 4° del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 e art. 21, comma 1/c del decreto legislativo 406/91);

17) dichiarazione, autenticata e in bollo, concernente l'organico ed i tecnici dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni, con la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi (art. 6, comma 5° del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 e art. 21, comma 1/d del decreto legislativo 406/91);

18) dichiarazione, autenticata e in bollo, concernente i titoli di studio o professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché del responsabile della condotta dei lavori (art. 21, comma 1/a del decreto legislativo 406/91);

19) copia autentica dei bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi, e precisamente quelli riguardanti gli anni 1994, 95, e 96, se la pubblicazione è obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente (art. 20, comma 1/b del decreto legislativo 406/91);

20) per le associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti da n. 11 a n. 19, sempreché frazionabili, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 40% dal capogruppo e, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente, fatto salvo quanto previsto nel 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

Per le associazioni di imprese di tipo verticale si fa espresso riferimento a quanto stabilito dall'art. 8, comma 2° del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991, fatto salvo quanto previsto nel 6° dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91;

21) certificati rilasciati dalle Amministrazioni competenti o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, attestanti di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza (art. 18, comma 1/e del decreto legislativo n. 406/91);

22) certificato rilasciato dall'Amministrazione competente o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana (art. 18, comma 1/f del decreto legislativo 406/91).

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, di cui ai precedenti punti 21 e 22, dovranno essere rese e sottoscritte in conformità agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68.

Il concorrente stabilito in uno Stato della CEE non iscritto all'albo nazionale costruttori di cui alla legge n. 57/1962, può provare di essere in regola in relazione a quanto nei precedenti punti 21 e 22 presentando un certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

23) cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'appalto, in conformità di quanto al 1° comma dell'art. 30 della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto ministeriale 101/1995.

Qualora la cauzione provvisoria venga prestata mediante fidejussione assicurativa, la sottoscrizione della polizza da parte del rappresentante dell'Istituto assicurativo deve riportare l'autentica notarile e, nel caso di polizza rilasciata da una agenzia dell'Istituto assicurativo, l'autentica notarile dovrà anche attestare i poteri di firma e quindi i poteri di impegnare l'istituto assicurativo da parte dell'agente sottoscrittore.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti ed anche nel caso che la «Offerta» non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il responsabile del procedimento: geom. Pasquale Guzzo

Il dirigente del Settore 33: ing. Carlo Serra

C-3494 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici - Settore n. 33
(Ufficio del Genio Civile)

Bando di gara

Questa Regione - Assessorato ai Lavori Pubblici - Settore n. 33 (Ufficio del Genio Civile), via F. Crispi, 33 88100 Catanzaro, tel. 0961/746142, fax 0961/742399, indice una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di consolidamento dell'abitato di Catanzaro.

Il presente bando è stato inviato in data 8 gennaio 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e successivamente, in data 13 febbraio 1998 per rettifiche.

Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

I lavori saranno appaltati con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara e con l'esclusione delle offerte anomale con la procedura di valutazione prevista dalla normativa Comunitaria (art. 30, comma 4° della direttiva 93/37 CEE).

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori, da realizzarsi nel Comune di Catanzaro e consistenti nell'esecuzione di opere per l'eliminazione dei fenomeni di dissesto che interessano soprattutto le zone circostanti il nucleo storico dell'abitato, hanno un importo complessivo a base d'appalto di L. 18.999.673.863, di cui L. 13.412.363.113 di lavori a misura e L. 5.587.310.750 di lavori a corpo.

È richiesta l'iscrizione nell'ANC nella categoria 19/d e per importo illimitato.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di mesi 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data di consegna, così come indicato all'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato F, richiamato dal 4° comma dell'art. 19 della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95 di conversione del D.L. n. 101/1995.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto, dell'elenco prezzi e degli elaborati grafici presso il Settore n. 33 (Ufficio del Genio Civile di Catanzaro, via F. Crispi n. 33) tutti giorni lavorativi (da lunedì a venerdì) dalle ore 9 alle ore 13.

L'eventuale richiesta di copie dei sopraindicati elaborati progettuali dovrà essere fatta, a cura e spese del concorrente, alla ditta «L. Eliolabor», via F. Crispi n. 78 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/746144.

Il plico contenente la «Offerta» e la documentazione necessaria, da redigersi esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 24 (ventiquattro) del giorno 2 marzo 1998 al seguente indirizzo: notaio dott. Rocco Guglielmo, 2° traversa Milano, n. 5 - 88100 Catanzaro.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il termine temporale prima indicato, né quelli pervenuti non a mezzo del Servizio postale di Stato, o non a mezzo di ditta privata legalmente riconosciuta ed autorizzata per l'espletamento del servizio postale, né quelli privi di sigillatura con ceralacca e controfirma su i lembi di chiusura.

L'apertura dei plichi sarà effettuata nello studio del predetto notaio in Catanzaro, con inizio alle ore 9 del giorno 4 marzo 1998 e sarà pubblica.

I lavori sono finanziati con i fondi di cui alle leggi 8 agosto 1995, n. 341 e 20 dicembre 1996 n. 641.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità e nella misura di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammessi a partecipare alla procedura d'appalto i soggetti di cui al 1° comma dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95 di conversione del D.M. n. 101/95, con riferimento al successivo art. 11 della stessa legge e con l'esclusione dei consorzi stabili la cui disciplina rinvia al regolamento di attuazione.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 406/91.

Sono ammesse altresì le imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato delle CEE, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 del 1977 ed agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi, concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

L'inosservanza dei predetti divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa, in mancanza della stipula del contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta valida.

I lavori sono subappaltabili nella misura e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge 216/95 di conversione di D.M. n. 101/95, e con l'obbligo da parte dell'aggiudicatario dell'appalto di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, nonché di ottemperare a quanto prescritto dal 3° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91 che ha sostituito il 9° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Modalità di partecipazione alla gara: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, nel termine precedentemente indicato, i documenti di seguito elencati, per raccomandata ed esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, o di ditta privata legalmente riconosciuta ed autorizzata per l'espletamento del servizio postale, in plico sigillato, sigillato con ceralacca e controfirmato su i lembi di chiusura, sul quale, oltre all'indicazione del concorrente mittente (impresa individuale, a.t.i., consorzio, ecc.), dovrà essere riportata la dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento del centro abitato di Catanzaro» e l'indirizzo del destinatario: «notaio dott. Rocco Guglielmo, 2° traversa Milano, n. 5 - 88100 Catanzaro».

Il predetto plico sigillato dovrà contenere i seguenti documenti:

1) la busta «Offerta», sigillata con ceralacca e controfirmata su i lembi di chiusura, che dovrà riportare scritto sul fronte l'oggetto della gara: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento del centro abitato di Catanzaro», l'indicazione «Offerta» e gli estremi di identificazione del concorrente (impresa individuale, a.t.i., consorzio ecc. Nella predetta busta dovrà essere iscritta la «Offerta» in bollo, redatta esclusivamente in lingua italiana, e contenente:

l'oggetto della gara d'appalto;

il ribasso offerto, indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

le giustificazioni in ordine alle voci di prezzo più significative, sia per i lavori a misura che per quelli a corpo, che concorrono a formare un importo almeno pari al 75% di quello a base di appalto, ed in particolare, con riferimento all'elenco prezzi, alle voci: nn. 3a, 3b, 4, 5, 6, 18, 19, 27 e 28. Inoltre, per le opere a corpo, è richiesto il computo metrico estimativo che giustifichi l'offerta;

la sottoscrizione, con firma leggibile e per esteso, contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, nonché la partita IVA dell'offerente.

L'offerta non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente;

2) la dichiarazione, autenticata e in bollo, con la quale il/i legale/i rappresentante/i delle imprese concorrenti attestino di essersi recati sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che saranno per fare.

Inoltre, nella stessa dichiarazione dovrà essere specificato che l'offerta tiene conto, pena l'esclusione, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, e andranno indicati i lavori che si intendono eventualmente su-

bappaltare o concedere in cottimo, in conformità e con le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

3) l'attestato di presa visione degli elaborati progettuali presso la Stazione appaltante, rilasciato dal responsabile del procedimento ai legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata. Nel caso in cui gli elaborati progettuali non siano stati visionati presso la stazione appaltante ma ne sia stata richiesta copia alla ditta precedentemente indicata, incaricata della fornitura, varrà quale attestato di presa visione la nota con la quale sono stati spediti gli elaborati richiesti, con la sottoscrizione autenticata da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente;

4) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale il legale rappresentante dei concorrenti attesta la propria disponibilità ad accettare la consegna dei lavori sotto riserva di legge entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione da parte della stazione appaltante.

Nel caso di imprese riunite o di consorzio la predetta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascun impresa riunita o consorzata;

5) certificato in bollo o copia in bollo autenticata ai sensi della legge 15/1968 di iscrizione all'ANC per la categoria 19d e per importo illimitato, come precedentemente specificato, avente la validità prescritta dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara.

Per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della CEE sono richieste le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977, anche in riferimento agli artt. 18 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991.

Nel caso di riunione o consorzio di imprese il certificato ANC deve essere presentato da ciascuna delle imprese riunite o consorziate. In sostituzione del certificato di iscrizione all'ANC o di copia autenticata dello stesso, può essere provvisoriamente presentata una dichiarazione resa e sottoscritta in conformità all'art. 2 della legge n. 15/68, contenente l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e sottocategorie di lavori e delle classi di importo di iscrizione all'ANC, con la data di iscrizione;

6) certificato generale del Casellario giudiziale competente, avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, riferito:

al titolare dell'impresa o al suo legale rappresentante;

ai direttori tecnici dell'impresa, se sono persone diverse dal titolare di essa o dai legali rappresentanti.

Nel caso di società commerciali il certificato predetto deve essere riferito:

ai direttori tecnici ed a tutti i componenti, se si tratta di Società in nome collettivo;

ai direttori tecnici ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di Società in accomandita semplice;

ai direttori tecnici ed agli amministratori o procuratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

ai rappresentanti legali delle associazioni di imprese e dei consorzi.

Detto certificato dovrà riguardare ogni impresa individuale e ogni società commerciale anche se riunite in associazione o consorzio.

Il concorrente di altro Stato della CEE non residente in Italia, presenterà un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

7) certificato della Cancelleria del Tribunale competente o il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Per le società commerciali e le cooperative e loro consorzi, il predetto certificato deve contenere:

gli estremi (data di costituzione, notaio, repertorio, registrazione, ecc.) dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

le generalità di tutti i componenti le società in nome collettivo;

le generalità di tutti soci accomandatari delle società in accomandita semplice;

le generalità degli amministratori o procuratori muniti di potere di rappresentanza negli altri tipi di società;

l'attestazione che per la società commerciale o cooperativa non sussista stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente e non sia in corso una procedura di cui alle situazioni precedenti;

l'attestazione che la società non ha presentato domanda di concordato e che non vi siano state procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente;

generalità delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

In sostituzione del certificato predetto è consentita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, contenente le notizie sopra richieste.

Se ne consiglia la presentazione stante l'incompletezza dei dati riportati nei certificati rilasciati dalle Camere di commercio; incompletezza che sarebbe motivo di esclusione dalla gara.

È consentita la presentazione di documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della CEE, qualora trattasi di concorrente straniero non residente in Italia;

8) le imprese artigiane, nonché i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, costituite tra imprese artigiane, devono altresì certificare la loro iscrizione all'albo delle imprese artigiane tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

9) le società cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, nonché le cooperative ammissibili ai pubblici appalti devono inoltre produrre:

a) il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da alcuni di essi, il nome il cognome, e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle altre persone specialmente autorizzate a contrattare per conto delle cooperativa medesima;

10) i consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti di cui alla legge n. 422/1909, devono produrre:

a) il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi, il nome, il cognome, e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

Anche per i certificati di cui ai precedenti punti 8-9-10 è consentita la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Il concorrente straniero non residente in Italia presenterà documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della CEE di residenza.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità economico/finanziaria e tecnica, i concorrenti devono presentare;

11) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno tre Istituti di Credito, da cui risulti l'idoneità finanziaria dell'impresa (art. 6, comma 1/a del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 e art. 20, comma 1/a del decreto legislativo n. 406/91);

12) dichiarazione, autenticata ed in bollo, sulla cifra di affari globale, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, che non dovrà risultare inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori a base d'appalto (art. 6, comma 1/b del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 ed art. 20, comma 1/c del decreto legislativo n. 406/91);

13) dichiarazione, autenticata e in bollo, sulla cifra di affari per lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, che non dovrà essere inferiore a due volte l'importo dei lavori a base di appalto (art. 6, comma 1/b del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 ed art. 20, comma 1/c del decreto legislativo n. 406/91);

14) dichiarazione, autenticata e in bollo, sull'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nelle categorie 19/d e dovrà risultare inferiore a 0,90 volte l'importo a base d'appalto (art. 6, comma 1/c del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 e art. 21, comma 1/b del decreto legislativo 406/91);

15) dichiarazione, autenticata e in bollo, circa l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie 19/d ed il cui importo (al netto del ribasso d'asta sommato a quello dell'eventuale, relativa revisione prezzi) non dovrà risultare inferiore a 0,45 o 0,55 volte l'importo a base d'appalto se comprovato rispettivamente con un solo lavoro o con due (art. 6, comma 1/d del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91);

16) dichiarazione, autenticata e in bollo, circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei lavori, indicando le caratteristiche (art. 6, comma 4° del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 e art. 21, comma 1/c del decreto legislativo 406/91);

17) dichiarazione, autenticata e in bollo, concernente l'organico ed i tecnici dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni, con la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi (art. 6, comma 5° del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 e art. 21, comma 1/d del decreto legislativo 406/91);

18) dichiarazione, autenticata e in bollo, concernente i titoli di studio o professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché del responsabile della condotta dei lavori (art. 21, comma 1/a del decreto legislativo 406/91);

19) copia autentica dei bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi, e precisamente degli anni 1994, 95, e 96, se la pubblicazione è obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente (art. 20, comma 1/b del decreto legislativo 406/91);

20) per la associazione di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti da n. 11 a n. 19, sempreché frazionabili, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 40% dal capogruppo e, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente, fatto salvo quanto previsto nel 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91;

21) certificati rilasciati dalle Amministrazioni competenti o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, attestanti di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza (art. 18, comma 1/e del decreto legislativo n. 406/91);

22) certificato rilasciato dall'Amministrazione competente o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana (art. 18, comma 1/f del decreto legislativo 406/91).

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, di cui ai precedenti punti 21 e 22, dovranno essere rese e sottoscritte in conformità agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68.

Il concorrente stabilito in uno Stato della CEE non iscritto all'albo nazionale costruttori di cui alla legge n. 57/1962, può provare di essere in regola in relazione a quanto nei precedenti punti 21 e 22 presentando un certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

23) cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'appalto, in conformità di quanto al 1° comma dell'art. 30 della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto ministeriale n. 101/1995.

Qualora la cauzione provvisoria venga prestata mediante fidejussione assicurativa, la sottoscrizione della polizza da parte del rappresentante dell'Istituto assicurativo deve riportare l'autentica notarile e, nel caso di polizza rilasciata da una agenzia dell'Istituto assicurativo, l'autentica notarile dovrà anche attestare i poteri di firma e quindi i poteri di impegnare l'Istituto assicurativo da parte dell'agente sottoscrittore.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti ed anche nel caso che la «Offerta» non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il responsabile del procedimento: dott. Pietro Scalingi

Il dirigente del Settore 33: ing. Carlo Serrao

C-3495 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore 33
Ufficio del Genio Civile
Catanzaro

Bando di gara

Questa Regione - Assessorato ai Lavori Pubblici - Settore n. 33 (Ufficio del Genio Civile), via F. Crispi n. 33 - 88100 Catanzaro - Tel. 0961/746142, fax 0961/742399, indice una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di consolidamento della rupe marginante l'abitato di Tropea.

Il presente bando è stato inviato in data 8 gennaio 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e successivamente, in data 13 febbraio 1998 per rettifiche.

Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

I lavori saranno appaltati con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara e con l'esclusione delle offerte anomale con la procedura di valutazione prevista dalla normativa Comunitaria (art. 30, comma 4° della direttiva 93/37 CEE).

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori, da realizzarsi nel comune di Tropea e consistenti nell'esecuzione di opere per l'eliminazione dei fenomeni di dissesto che interessano soprattutto la rupe su cui gravita gran parte del centro storico dell'abitato, hanno un importo complessivo a base d'appalto di L. 15.554.057.371, di cui L. 13.513.291.201 di lavori a misura e L. 2.040.766.170 di lavori a corpo.

È richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria 19/d e per importo di L. 15 miliardi.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di mesi 24 (ventiquattro) successivi e continui decorrenti dalla data di consegna, così come indicato all'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato F, richiamato dal 4° comma dell'art. 19 della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95 di conversione del D.L. n. 101/1995.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto, dell'elenco prezzi e degli elaborati grafici presso il Settore n. 33 (Ufficio del Genio Civile di Catanzaro, via F. Crispi n. 33) tutti giorni lavorativi (da lunedì a venerdì) dalle ore 9 alle ore 13.

L'eventuale richiesta di copie dei sopraindicati elaborati progettuali dovrà essere fatta, a cura e spese del concorrente, alla ditta «L'Elilabor», via F. Crispi n. 78 - 88100 Catanzaro - Tel. 0961-746144. Il plico contenente la «offerta» e la documentazione necessaria, da redigersi esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 24 (ventiquattro) del giorno 2 marzo 1998 al seguente indirizzo: notaio dott. Natale Naso, via S. Giovanni Bosco n. 25 - 88068 Soverato (CZ).

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il termine temporale prima indicato, né quelli pervenuti non a mezzo del Servizio postale di Stato, o a mezzo di ditta privata legalmente riconosciuta ed autorizzata per l'espletamento del servizio postale né quelli privi di sigillatura con cerallacca e controfirma sui lembi di chiusura.

L'apertura dei plichi sarà effettuata nello studio del predetto notaio in Soverato con inizio alle ore 9 del giorno 5 marzo 1998 e sarà pubblica.

I lavori sono finanziati con i fondi di cui alle leggi 8 agosto 1995, n. 341 e 20 dicembre 1996 n. 641;

I pagamenti saranno effettuati con le modalità e nella misura di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammessi a partecipare alla procedura d'appalto i soggetti di cui al primo comma dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95 di conversione del D.M. n. 101/95, con riferimento al successivo art. 11 della stessa legge e con l'esclusione dei «consorzi stabili» la cui disciplina rinvia al regolamento di attuazione.

I concorrenti ammessi hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 406/91.

Sono ammesse altresì le Imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato delle CEE, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 del 1977 e dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi, concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

L'inosservanza dei predetti divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa, in mancanza della stipula del contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta valida.

I lavori sono subappaltabili nella misura e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge 216/95 di conversione del D.M. n. 101/95, e con l'obbligo da parte dell'aggiudicatario dell'appalto di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, nonché di ottemperare a quanto prescritto dal 3° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91 che ha sostituito il 9° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Modalità di partecipazione alla gara: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, nel termine precedentemente indicato, i documenti di seguito elencati, per raccomandata ed esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, o di Ditta privata legalmente riconosciuta ed autorizzata per l'espletamento del servizio postale, in plico sigillato, sigillato con ceralacca e controfirmato su i lembi di chiusura, sul quale, oltre all'indicazione del concorrente mittente (impresa individuale, A.T.I., consorzio, ecc.), dovrà essere riportata la dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento della rupe marginante l'abitato di Tropea» e l'indirizzo del destinatario: «notaio dott. Natale Naso, via S. Giovanni Bosco n. 25 - 88068 Soverato (CZ)».

Il predetto «plico sigillato» dovrà contenere i seguenti documenti:

1) la busta «Offerta», sigillata con ceralacca e controfirmata su i lembi di chiusura, che dovrà riportare scritto sul fronte l'oggetto della gara: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento della rupe marginante l'abitato di Tropea, l'indicazione «Offerta» e gli estremi di identificazione del concorrente (impresa individuale, A.T.I., consorzio ecc.). Nella predetta busta dovrà essere inserita la «Offerta» in bollo, redatta esclusivamente in lingua italiana, e contenente:

l'oggetto della gara d'appalto;

il ribasso offerto, indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

le giustificazioni in ordine alle voci di prezzo più significative, sia per i lavori a misura che per quelli a corpo, che concorrono a formare un importo almeno pari al 75% di quello a base di appalto, ed in particolare, con riferimento all'elenco prezzi, alle voci nn. 1, 3.a), 3.b), 4, 5, 6, 7, 8, 13 e 26. Inoltre, per le opere a corpo, è richiesto il computo metrico estimativo che giustifichi l'offerta;

la sottoscrizione, con firma leggibile e per esteso, contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, nonché la partita I.V.A. dell'offerente.

L'offerta non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente;

2) la dichiarazione, autenticata e in bollo, con la quale il/i legale/i rappresentante/i delle imprese concorrenti attestino di essersi recati sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che saranno per fare.

Inoltre, nella stessa dichiarazione dovrà essere specificato che l'offerta tiene conto, pena l'esclusione, degli oneri previsti per i «piani di sicurezza», e andranno indicati i lavori che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, in conformità e con le prescrizioni

di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

3) l'attestato di «presa visione» degli elaborati progettuali presso la stazione appaltante, rilasciato dal «responsabile del procedimento» rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata.

Nel caso in cui gli elaborati progettuali non siano stati visionati presso la Stazione appaltante ma ne sia stata richiesta copia alla Ditta precedentemente indicata, incaricata della fornitura, varrà quale attestato di presa visione la nota con la quale sono stati spediti gli elaborati richiesti, con la sottoscrizione autenticata da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente;

4) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale il legale rappresentante dei concorrenti attesta la propria disponibilità ad accettare la «consegna dei lavori sotto riserva di legge» entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione da parte della stazione appaltante.

Nel caso di imprese riunite o di consorzio la predetta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita o consorziata;

5) certificato in bollo o copia in bollo autenticata ai sensi della legge 15/1968 di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 19.d) e per l'importo precedentemente specificato, avente la validità prescritta dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara.

Per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della CEE sono richieste le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977, anche in riferimento agli artt. 18 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991.

Nel caso di riunione o consorzio di imprese il certificato A.N.C. deve essere presentato da ciascuna delle imprese riunite o consorziate.

In sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C. o di copia autenticata dello stesso, può essere provvisoriamente presentata una dichiarazione resa e sottoscritta in conformità all'art. 2 della legge n. 15/68, contenente l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e sottocategorie di lavori e delle classi di importo di iscrizione all'A.N.C., con la data di iscrizione;

6) certificato generale del Casellario Giudiziale competente, avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, riferito:

al titolare dell'impresa o al suo legale rappresentante;

ai direttori tecnici dell'impresa, se sono persone diverse dal titolare di essa o dai legali rappresentanti.

Nel caso di società commerciali il certificato predetto deve essere riferito:

ai direttori tecnici ed a tutti i componenti, se si tratta di «società in nome collettivo»;

ai direttori tecnici ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice»;

ai direttori tecnici ed agli amministratori o procuratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli «altri tipi di società»;

ai rappresentanti legali delle «associazioni di imprese» e dei consorzi.

Detto certificato dovrà riguardare ogni impresa individuale e ogni società commerciale anche se riunite in associazione o consorzio.

Il concorrente di altro Stato della CEE non residente in Italia, presenterà un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

7) certificato della Cancelleria del Tribunale competente o il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Per le società commerciali e le cooperative e loro consorzi, il predetto certificato deve contenere:

gli estremi (data di costituzione, notaio, repertorio, registrazione, ecc...) dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

le generalità di tutti i componenti le «società in nome collettivo»;

le generalità di tutti i soci accomandatari delle «società in accomandita semplice»;

le generalità degli amministratori o procuratori muniti di potere di rappresentanza negli «altri tipi di società»;

l'attestazione che per la società commerciale o cooperativa non sussista stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente e non sia in corso una procedura di cui alle situazioni precedenti;

l'attestazione che la società non ha presentato domanda di concordato e che non vi siano state procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente;

generalità delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

In sostituzione del certificato predetto è consentita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli art. 4 e 20 della legge n. 15/1968, contenente le notizie sopra richieste.

Se ne consiglia la presentazione stante l'incompletezza dei dati riportati nei certificati rilasciati dalle Camere di Commercio; incompletezza che sarebbe motivo di esclusione dalla gara.

È consentita la presentazione di documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della CEE, qualora trattasi di concorrente straniero non residente in Italia;

8) le imprese artigiane, nonché i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, costituite tra imprese artigiane, devono altresì certificare la loro iscrizione all'albo delle imprese artigiane tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

9) le società cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, nonché le cooperative ammissibili ai pubblici appalti devono inoltre produrre:

a) il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi, il nome il cognome, e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle altre persone specialmente autorizzate a contrattare per conto delle cooperative medesima;

10) i consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti di cui alla legge n. 422/1909, devono produrre:

a) il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi, il nome, il cognome, e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

Anche per i certificati di cui ai precedenti punti 8-9-10 è consentita la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli art. 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Il concorrente straniero non residente in Italia presenterà documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della CEE di residenza.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità economico/finanziaria e tecnica, i concorrenti devono presentare:

11) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno tre Istituti di Credito, da cui risulti l'idoneità finanziaria dell'impresa (art. 6, comma 1/a del D.P.C.M. 55/91 e art. 20, comma 1/a del D.Lgs. n. 406/91);

12) dichiarazione, autenticata ed in bollo, sulla cifra di affari globale, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, che non dovrà risultare inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori a base d'appalto (art. 6, comma 1/b del D.P.C.M. 55/91 ed art. 20, comma 1/c del D.Lgs. n. 406/91);

13) dichiarazione, autenticata ed in bollo, sulla cifra di affari per lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, che non dovrà essere inferiore a due volte l'importo dei lavori a base d'appalto (art. 6, comma 1/b del D.P.C.M. 55/91 ed art. 20 comma 1/c del D.Lgs. n. 406/91);

14) dichiarazione, autenticata ed in bollo, sull'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 19/d e che non dovrà risultare inferiore a 0,90 volte l'importo a base d'appalto (art. 6, comma 1/c del D.P.C.M. 55/91 e art. 21, comma 1/b del D.Lgs. 406/91);

15) dichiarazione, autenticata ed in bollo, circa l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria 19/d ed il cui importo (al netto del ribasso d'asta sommato a quello dell'eventuale, rela-

tiva revisione prezzi) non dovrà risultare inferiore a 0,45 o 0,55 volte l'importo a base d'appalto se comprovato rispettivamente con un solo lavoro o con due (art. 6, comma 1/d del D.P.C.M. 55/91);

16) dichiarazione, autenticata ed in bollo, circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei lavori, indicando le caratteristiche (art. 6, comma 4° del D.P.C.M. 55/91 e art. 21, comma 1/c del D.Lgs. 406/91);

17) dichiarazione, autenticata ed in bollo, concernente l'organico ed i tecnici dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni, con la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi (art. 6, comma 5° del D.P.C.M. 55/91 e art. 21, comma 1/d del D.Lgs. 406/91);

18) dichiarazione, autenticata ed in bollo, concernente i titoli di studio o professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché del responsabile della condotta dei lavori (art. 21, comma 1/a del D.Lgs. 406/91);

19) copia autentica dei bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi, e precisamente degli anni 94, 95, e 96 se la pubblicazione è obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente (art. 20, comma 1/b del D.Lgs. 406/91);

20) per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti da n. 11 a n. 19 - sempreché frazionabili - previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 40% dal capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente, fatto salvo quanto previsto nel 6° comma dell'art. 23 del D.Lgs. 406/91;

21) certificati rilasciati dalle Amministrazioni competenti o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, attestanti di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza (art. 18, comma 1/e del D.Lgs. n. 406/91);

22) certificato rilasciato dall'Amministrazione competente o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana (art. 18, comma 1/f del D.Lgs. 406/91).

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui ai precedenti punti 21 e 22, dovranno essere rese e sottoscritte in conformità agli art. 4 e 20 della legge n. 15/68.

Il concorrente stabilito in uno Stato della CEE non iscritto all'albo nazionale costruttori di cui alla legge n. 57/1962 può provare di essere in regola in relazione a quanto nei precedenti punti 21 e 22 presentando un certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

23) cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'appalto, in conformità di quanto al 1° comma dell'art. 30 della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 di conversione del D.M. 101/1995.

Qualora la cauzione provvisoria venga prestata mediante fidejussione assicurativa, la sottoscrizione della polizza da parte del rappresentante dell'Istituto assicurativo deve riportare l'autentica notarile e, nel caso di polizza rilasciata da una agenzia dell'Istituto assicurativo, l'autentica notarile dovrà anche attestare i poteri di firma e quindi i poteri di impegnare l'Istituto assicurativo da parte dell'agente sottoscrittore.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti ed anche nel caso che la «Offerta» non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il dirigente del settore 33: ing. Carlo Serrao

Il responsabile del procedimento:
geom. Paride Tomaino

C-3496 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore 33
Ufficio del Genio Civile
Catanzaro

Bando di gara

Questa Regione - Assessorato ai Lavori Pubblici - Settore n. 33 (Ufficio del Genio Civile), via F. Crispi n. 33 - 88100 Catanzaro - Tel. 0961/746142, fax 0961/742399, indice una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del tronco del fiume Ancinale a difesa dell'abitato di Cardinale.

Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

I lavori saranno appaltati con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara e con l'esclusione delle offerte anomale con il sistema di cui al Decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori, da realizzarsi nel comune di Cardinale e consistenti essenzialmente nell'esecuzione di opere di difesa spondale con muri in cls armato e non, spurgo e risagomature dell'alveo, soglia di fondo in cls, percorsi di ripa ed accessi all'alveo, nonché opere minori di difesa dall'erosione sulle sponde ed in alveo, hanno un importo complessivo a base d'appalto di L. 2.266.407.556, di cui L. 493.936.640 di lavori a misura e L. 1.772.470.916 di lavori a corpo.

È richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria 10/b e per importo di L. 3 miliardi.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di mesi 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data di consegna, così come indicato all'art. 45 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato F, richiamato dal 4° comma dell'art. 19 della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95 di conversione del D.L. n. 101/1995.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto, dell'elenco prezzi e degli elaborati grafici presso il Settore n. 33 (Ufficio del Genio Civile di Catanzaro, via F. Crispi n. 33) tutti giorni lavorativi (da lunedì a venerdì) dalle ore 9 alle ore 13.

L'eventuale richiesta di copie dei sopraindicati elaborati progettuali dovrà essere fatta, a cura e spese del concorrente, alla ditta «L'Elia-bor», via F. Crispi n. 78 - 88100 Catanzaro - Tel. 0961-746144. Il plico contenente la «offerta» e la documentazione necessaria, da redigersi esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 (dodici) del *trigesimo giorno successivo* alla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, al seguente indirizzo: notaio dott. Antonio Andreacchio, via Olimpia n. 39 - 88068 Soverato (CZ).

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il termine temporale prima indicato, né quelli pervenuti non a mezzo del Servizio postale di Stato, o a mezzo di ditta privata legalmente riconosciuta ed autorizzata per l'espletamento del servizio postale né quelli privi di sigillatura con ceralacca e controfirma sui lembi di chiusura.

L'apertura dei plichi sarà effettuata nello studio del predetto notaio in Soverato con inizio alle ore 9 del trentacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando e sarà pubblica.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione dei «plichi» e quello di apertura degli stessi cadesse di sabato o giornata festiva, i termini sopradetti sono prorogati al primo giorno non festivo successivo.

I lavori sono finanziati con i fondi di cui alle leggi 8 agosto 1995, n. 341;

I pagamenti saranno effettuati con le modalità e nella misura di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammessi a partecipare alla procedura d'appalto i soggetti di cui al 1° comma dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95 di conversione del D.M. n. 101/95, con riferimento al successivo art. 11 della stessa legge e con l'esclusione dei «consorzi stabili» la cui disciplina rinvia al regolamento di attuazione.

I concorrenti ammessi hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 406/91.

Sono ammesse altresì le Imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato delle CEE, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 del 1977 e dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi, concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

L'inosservanza dei predetti divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa, in mancanza della stipula del contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta valida.

I lavori sono subappaltabili nella misura e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge 216/95 di conversione del D.M. n. 101/95, e con l'obbligo da parte dell'aggiudicatario dell'appalto di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, nonché di ottemperare a quanto prescritto dal 3° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91 che ha sostituito il 9° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Modalità di partecipazione alla gara: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, nel termine precedentemente indicato, i documenti di seguito elencati, per raccomandata ed esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, o di Ditta privata legalmente riconosciuta ed autorizzata per l'espletamento del servizio postale, in plico sigillato, sigillato con ceralacca e controfirmato su i lembi di chiusura, sul quale, oltre all'indicazione del concorrente mittente (impresa individuale, A.T.I., consorzio, ecc.), dovrà essere riportata la dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del tronco del fiume Ancinale a difesa dell'abitato di Cardinale» e l'indirizzo del destinatario: «notaio dott. Antonio Andreacchio, via Olimpia n. 39 - 88068 Soverato (CZ)».

Il predetto «plico sigillato» dovrà contenere i seguenti documenti:

1) la busta «Offerta», sigillata con ceralacca e controfirmata su i lembi di chiusura, che dovrà riportare scritto sul fronte l'oggetto della gara: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del tronco del fiume Ancinale a difesa dell'abitato di Cardinale, l'indicazione «Offerta» e gli estremi di identificazione del concorrente (impresa individuale, A.T.I., consorzio ecc.). Nella predetta busta dovrà essere inserita la «Offerta» in bollo, redatta esclusivamente in lingua italiana, e contenente:

l'oggetto della gara d'appalto;

il ribasso offerto, indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

la sottoscrizione, con firma leggibile e per esteso, contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, nonché la partita I.V.A. dell'offerente.

L'offerta non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente;

2) la dichiarazione, autenticata e in bollo, con la quale il/i legale/i rappresentante/i delle imprese concorrenti attestino di essersi recati sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che saranno per fare.

Inoltre, nella stessa dichiarazione dovrà essere specificato che l'offerta tiene conto, pena l'esclusione, degli oneri previsti per i «piani di sicurezza», e andranno indicati i lavori che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, in conformità e con le prescrizioni di cui all'art. 18 delle leggi 19 marzo 1990 n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

3) l'attestato di «presa visione» degli elaborati progettuali presso la stazione appaltante, rilasciato dal «responsabile del procedimento» rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata.

Nel caso in cui gli elaborati progettuali non siano stati visionati presso la Stazione appaltante ma ne sia stata richiesta copia alla Ditta precedentemente indicata, incaricata della fornitura, varrà quale attestato di presa visione la nota con la quale sono stati spediti gli elaborati richiesti, con la sottoscrizione autenticata da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente;

4) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale il legale rappresentante dei concorrenti attesta la propria disponibilità ad accettare la «consegna dei lavori sotto riserva di legge» entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione da parte della stazione appaltante.

Nel caso di imprese riunite o di consorzio la predetta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita o consorzata;

5) certificato in bollo o copia in bollo autenticata ai sensi della legge 15/1968 di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10.b) e per l'importo di L. 3 miliardi, come precedentemente specificato, avente la validità prescritta dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara.

Per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della CEE sono richieste le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977, anche in riferimento agli artt. 18 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991.

Nel caso di riunione o consorzio di imprese il certificato A.N.C. deve essere presentato da ciascuna delle imprese riunite o consorziate.

In sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C. o di copia autenticata dello stesso, può essere provvisoriamente presentata una dichiarazione resa e sottoscritta in conformità all'art. 2 della legge n. 15/68, contenente l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e sottocategorie di lavori e delle classi di importo di iscrizione all'A.N.C., con la data di iscrizione;

6) certificato generale del Casellario Giudiziale competente, avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, riferito:

al titolare dell'impresa o al suo legale rappresentante;

ai direttori tecnici dell'impresa, se sono persone diverse dal titolare di essa o dai legali rappresentanti.

Nel caso di società commerciali il certificato predetto deve essere riferito:

ai direttori tecnici ed a tutti i componenti, se si tratta di «società in nome collettivo»;

ai direttori tecnici ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

ai direttori tecnici ed agli amministratori o procuratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli «altri tipi di società»;

ai rappresentanti legali delle «associazioni di imprese» e dei consorzi.

Detto certificato dovrà riguardare ogni impresa individuale e ogni società commerciale anche se riunite in associazione o consorzio.

Il concorrente di altro Stato della CEE non residente in Italia, presenterà un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

7) certificato della Cancelleria del Tribunale competente o il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Per le società commerciali e le cooperative e loro consorzi, il predetto certificato deve contenere:

gli estremi (data di costituzione, notaio, repertorio, registrazione, ecc.) dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

le generalità di tutti i componenti le «società in nome collettivo»;

le generalità di tutti soci accomandatari delle «società in accomandita semplice»;

le generalità degli amministratori o procuratori muniti di potere di rappresentanza negli «altri tipi di società»;

l'attestazione che per la società commerciale o cooperativa non sussista stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente e non sia in corso una procedura di cui alle situazioni precedenti;

l'attestazione che la società non ha presentato domanda di concordato e che non vi siano state procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente;

generalità delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

In sostituzione del certificato predetto è consentita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, contenente le notizie sopra richieste.

Se ne consiglia la presentazione stante l'incompletezza dei dati riportati nei certificati rilasciati dalle Camere di Commercio; incompletezza che sarebbe motivo di esclusione dalla gara.

È consentita la presentazione di documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della CEE, qualora trattasi di concorrente straniero non residente in Italia;

8) le imprese artigiane, nonché i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, costituite tra imprese artigiane, devono altresì certificare la loro iscrizione all'albo delle imprese artigiane tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

9) le società cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, nonché le cooperative ammissibili ai pubblici appalti devono inoltre produrre:

a) il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascun di essi, il nome il cognome, e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle altre persone specialmente autorizzate a contrattare per conto delle cooperative medesima;

10) i consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti di cui alla legge n. 422/1909, devono produrre:

a) il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi, il nome, il cognome, e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

Anche per i certificati di cui ai precedenti punti 8-9-10 è consentita la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Il concorrente straniero non residente in Italia presenterà documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della CEE di residenza.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità economico/finanziaria e tecnica, i concorrenti devono presentare:

11) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno tre Istituti di Credito, da cui risulti l'idoneità finanziaria dell'impresa (art. 5, comma 2° del D.P.C.M. 55/91 e art. 17/a, della legge 584/77);

12) dichiarazione, autenticata ed in bollo, sulla cifra di affari globale, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, che non dovrà risultare inferiore ad una volta l'importo dei lavori a base d'appalto (art. 5, comma 2/a del D.P.C.M. 55/91);

13) dichiarazione, autenticata e in bollo, circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei lavori, indicando le caratteristiche (art. 5, comma 2° del D.P.C.M. 55/91 e art. 18/c, della legge 584/1977);

14) dichiarazione, autenticata e in bollo, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, attestante di aver sostenuto un costo per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta dell'impresa (art. 5, comma 2/b del D.P.C.M. 55/91);

15) dichiarazione, autenticata e in bollo, concernente i titoli di studio o professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché del responsabile della condotta dei lavori (art. 5, comma 2° del D.P.C.M. n. 55/91 ed art. 18/a della legge 584/1977);

16) copia autentica dei bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi, e precisamente degli anni 94, 95, e 96 se la pubblicazione è obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente (art. 5, comma 2° del D.Lgs. 55/91 ed art. 17/b della legge 584/1977);

17) per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti da n. 11 a n. 16 - sempreché frazionabili - previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 40% dal capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 del D.P.C.M. 55/91);

18) certificati rilasciati dalle Amministrazioni competenti o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, attestanti di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza (art. 18, comma 1/e del D.Lgs. n. 406/91);

19) certificato rilasciato dall'Amministrazione competente o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana (art. 18, comma 1/f del D.Lgs. 406/91).

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui ai precedenti punti 21 e 22, dovranno essere rese e sottoscritte in conformità agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68.

Il concorrente stabilito in uno Stato della CEE non iscritto all'albo nazionale costruttori di cui alla legge n. 571/1962 può provare di essere in regola in relazione a quanto nei precedenti punti 18 e 19 presentando un certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

20) cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'appalto, in conformità di quanto al 1° comma dell'art. 30 della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 di conversione del D.M. 101/1995.

Qualora la cauzione provvisoria venga prestata mediante fidejussione assicurativa, la sottoscrizione della polizza da parte del rappresentante dell'Istituto assicurativo deve riportare l'autentica notarile e, nel caso di polizza rilasciata da una agenzia dell'Istituto assicurativo, l'autentica notarile dovrà anche attestare i poteri di firma e quindi i poteri di impegnare l'Istituto assicurativo da parte dell'agente sottoscrittore.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti ed anche nel caso che la «Offerta» non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il dirigente del settore 33: ing. Carlo Serrao

Il responsabile del procedimento:
geom. Silvestro Perrone

C-3497 (A pagamento).

OSPEDALE CIVILE DI CASTELFRANCO EMILIA

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

per la gestione della Casa di Riposo

Castelfranco Emilia (MO), via Circondaria Nord n. 39

Tel. 059/925880 - Fax 059/920401

Codice fiscale 80005470366

Bando di gara

L'Ospedale Civile IPAB per la gestione della Casa Protetta per Anziani di Castelfranco Emilia (MO) e l'Istituzione Casa protetta di Crespellano (BO) in conformità al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, indicano una gara accelerata a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'appalto di prestazioni di assistenza di base, animazione, guardaroba e attività di cucina presso la Casa Protetta di Castelfranco Emilia (MO) e di assistenza di base ed animazione presso la Casa Protetta di Crespellano (BO). CPC 93 Cat. 25.

La gara è frazionata nei seguenti lotti:

lotto 1 - attività di animazione, attività assistenziale, cucina, guardaroba, riservato alla Casa Protetta di Castelfranco Emilia - Valore presunto L. 1.650.000.000 + I.V.A. nel triennio;

lotto 2 - attività assistenziale, attività di animazione, riservato alla Casa Protetta di Crespellano - Valore presunto L. 1.812.000.000 + I.V.A. nel triennio.

Durata dell'appalto: anni 3 con decorrenza 1° giugno 1998 salvo rinnovo di cui all'art. 44 legge 724/94.

Aggiudicazione: secondo il disposto dell'art. 23 lettera b) D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata all'Ospedale Civile di Castelfranco Emilia (MO), via Circondaria Nord, 39 - 41013 Castelfranco Emilia (MO) entro le ore 12 del 21 mar-

zo 1998. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995. Le ditte dovranno dichiarare: ragione sociale e sede legale, l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese raggruppate. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

1) autodichiarazione in carta legale con firma autentica ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante l'assenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui al punto 1 della deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1851 del 22 ottobre 1997;

a) l'iscrizione al registro delle imprese italiane o straniere residenti in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniera non residente in Italia, da cui risulti esercitare un'attività attinente con quella di gara;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario che comunque, nel complesso, non dovrà essere inferiore all'importo presunto di gara per singolo lotto;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti parte dell'impresa;

d) il numero di personale che attualmente ha impiegato nello specifico settore delle prestazioni in gara;

e) il valore del capitale netto all'ultimo bilancio depositato allegando copia dello stesso o copia dell'estratto ed eventuale affidamento, ovvero disponibilità a rilasciare fidejussione da parte di Istituti bancari pari o superiore all'importo posto a base di gara per singolo lotto (il valore è inteso quello triennale al netto di I.V.A.).

Il plico sigillato, contenente la domanda ed i documenti di cui sopra, recante all'esterno il nominativo del mittente ed i dati identificativi della gara, potrà essere inviato per posta Raccomandata del Servizio postale di Stato, per mezzo di agenzia privata autorizzata, recapitato a mano munito di bollo, entro il termine di cui sopra. La richiesta di invito non vincola le Istituzioni appaltanti che si riservano ampia facoltà di scelta, nonché di revocare e modificare il presente bando. Le istituzioni appaltanti si riservano inoltre di non aggiudicare l'intero appalto o il singolo lotto qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o per qualità. Al contrario, se è ritenuta conveniente, procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 9 febbraio 1998. Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi alla sede dell'Ospedale Civile di Castelfranco Emilia - Ufficio Direttore - Tel. 059/925880 o della Casa Protetta per Anziani di Crespellano (BO) - Ufficio Direttore - Tel. 051/960373.

Il presidente: Maria Pia Sola.

C-3498 (A pagamento).

ERSU SASSARI

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Sassari, via Carbonazzi n. 10

Avviso di gare

Si rende noto che questa Amministrazione entro l'esercizio finanziario 1996 intende procedere all'espletamento di una serie di licitazioni private, nei modi stabiliti dall'art. 89, lett. b), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per aggiudicare le seguenti forniture di beni e/o servizi di valore inferiore alle soglie comunitarie occorrenti all'Ente:

- 1) Budino, Yogurt e Dessert;
- 2) Detersivi e simili;
- 3) Formaggi, Latticini e Latte;
- 4) Materiali di cancelleria;
- 5) Materiali per fotocopiatrici;
- 6) Frutta, Verdura e Legumi secchi;
- 7) Gasolio per riscaldamento;
- 8) Oggetti di Materie plastiche e di Carta per alimenti;
- 9) Olii commestibili;

- 10) Pane, Farine e Pane grattugiato;
- 11) Pasta fresca;
- 12) Paste alimentari e Riso;
- 13) Pelati e Derivati del Pomodoro;
- 14) Prodotti alimentari e Coloniali;
- 15) Salumi;
- 16) Surgelati;
- 17) Servizio di Controllo analitico delle Acque di Alimento e di Caldaia;
- 18) Servizio di pulizia di spaccchio, Preparazione sala e Lavaggio stoviglie della Mensa;
- 19) Fornitura pasti Studenti di Nuoro,

che intendono essere invitate a una o più licitazioni dovranno far pervenire, a mezzo del Servizio Postale, con raccomandata A.R. o mediante consegna a mano al Settore Affari Generali dell'Ente, un'unica domanda in carta da bollo o in carta resa legale da L. 20.000 e redatta in lingua italiana diretta al Presidente dell'ERSU - Settore Forniture e Contratti - Via Carbonazzi, 10 - 07100 Sassari, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 1998, indicando specificatamente la gara o le gare, cotrandistinte dai relativi numeri di identificazione, a cui sono interessate.

I termini di scadenza sono perentori e quindi non saranno prese in considerazione le richieste d'invito alle gare comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata anche se il ritardo fosse imputabile all'Amministrazione Postale.

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno allegarsi:

a) una dichiarazione autentica, attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) una dichiarazione, successivamente verificabile attestante che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, comma 1°, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e di essere in possesso delle capacità economiche previste dall'art. 13 (punto c) del citato D.Lgs. n. 358/92. Entrambe le dichiarazioni vanno formulate nei modi previsti dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Le aggiudicazioni delle singole licitazioni private saranno effettuate a favore del miglior offerente, fatte salve diverse norme di aggiudicazione contenute nelle lettere di invito. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Contratti ed Economato dell'Ente, via Carbonazzi, 10 - Sassari - Tel. 258258 - 258430 - Fax 272118 prefisso 079.

Si precisa inoltre che il presente bando di gara potrà essere ritirato tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso il Settore sopra citato.

La presentazione delle domande di partecipazione ed il presente avviso non vincolano in nessun modo l'Amministrazione dell'E.R.S.U.

Il presidente: dott. Gabriele Satta.

C-3499 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comune di Aosta

Assessorato dell'Istruzione e della Cultura

Direzione Tutela Patrimonio Culturale

Servizio Laboratorio, Ricerche e Beni Archeologici

Sede: Aosta, piazza Narbonne n. 3

Avviso di licitazione privata - Gara d'appalto ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della legge n. 216/95 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi).

Oggetto: sistemazione architettonica, ambientale e archeologica del complesso forense di Augusta Praetoria.

I lavori consistono in: rimozioni tettoie, demolizioni, scavi e reinterri, opere in cls. e c.a., drenaggi tubazioni, pavimentazioni, opere di sistemazione, impianti elettrici, opere in acciaio, tinteggiature ed opere di impermeabilizzazione.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.788.000.000.

Categoria richiesta: A.N.C. 3a per un importo minimo di L. 1.500.000.000.

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: 360 giorni naturali e consecutivi.

La cauzione è stabilita secondo le disposizioni del capitolato speciale d'appalto art. 9.2 (cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 10%). Finanziamento: bilancio regionale disponibile con le deliberazioni di Giunta n. 4124 del 24 novembre 1997.

Le modalità di pagamento sono stabilite dal R.D. 25 maggio 1895, n. 350 (artt. 57 e 58).

Sono ammesse a partecipare Imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 20, e seguenti legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenisse entro il 90° giorno a quello della licitazione.

Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. avente sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalle leggi vigenti.

Le richieste d'invito, in bollo, corredate da certificato valido di iscrizione all'A.N.C. (anche fotocopia o dichiarazione sostitutiva autenticata), a norma di legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 27 febbraio 1998 a questo Assessorato, e dovranno contenere:

dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad imprese «collegate» come indicato nel presente bando;

elenco dei lavori assimilabili all'intervento di cui all'oggetto, svolti nell'ultimo quinquennio indicando i relativi importi e l'Ente appaltante, corredato da almeno una copia del certificato di buon esito rilasciato da Sovrintendenze;

dichiarazione che attesti la presenza di personale con esperienza attiva nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali, indicandone il profilo professionale.

L'invito le verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 come successivamente modificato.

In relazione al criterio di aggiudicazione stabilito (esclusione di concorrenti sulla base del quadro generale delle offerte presentate), si precisa che a tutela della par-condicio delle Imprese e della regolarità della gara, l'amministrazione, tra i criteri di ammissione dei partecipanti impone quello della mancanza di ogni loro forma di collegamento.

Sarà di conseguenza vietata la partecipazione alla gara di più di una tra Imprese, Consorzi di Imprese che abbiano forme di collegamento dovute all'identità tra persone rappresentanti una qualsiasi delle figure al loro interno:

titolare;

socio di S.n.c.;

socio (accomandatario od accomandante) di S.a.s.;

consigliere od amministratore di S.p.a., di S.r.l., di Cooperative e loro Consorzi, di Consorzi di imprese;

persone (amministratori o meno) investiti dalla rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

direttori tecnici;

persone fisiche facenti parte della composizione societaria ed accertate come tali a qualsiasi livello e diramazione delle componenti della composizione stessa.

Per quanto attiene ai Consorzi di Imprese tale disposizione vale, nei riguardi degli altri soggetti partecipanti, sia per il Consorzio che per tutte le imprese che li costituiscono.

Non sarà altresì ammessa la partecipazione contemporanea e distinta di Consorzi, di Cooperative e di Cooperative che li costituiscono.

Per quanto sopra detto soltanto uno dei soggetti come sopra «collegati» dovrà partecipare alla gara, salvo ovviamente che gli stessi non partecipino in un'unica associazione temporanea regolarmente costituita.

Si precisa inoltre che i soggetti prescelti dovranno partecipare alla licitazione solo ed esclusivamente così come invitati. In mancanza di tale approvazione le associazioni temporanee di Imprese, costituite o costituite, non potranno quindi cambiare i «partners» indicati in sede di prequalificazione né tantomeno aumentarne o diminuirne il numero; parimenti le Imprese invitate individualmente non potranno partecipare quali capogruppo di Imprese riunite in fase di gara.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Si ricorda alle Imprese che all'atto dell'offerta dovranno essere indicate le opere da subappaltare come indicato all'art. 34 della legge n. 216/95 (limite nella cat. prevalente: 30%).

Si prevede l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, come previsto dall'art. 21 della legge n. 216/95.

Publicato sul Bollettino Regionale.

Responsabile del procedimento: dott. Lorenzo Appolonia.

C-3500 (A pagamento).

COMUNE DI ASOLA (Provincia di Mantova)

Prot. n. 2042.

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di una nuova scuola materna e asilo nido e delle relative opere di urbanizzazione. D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 - legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e successive integrazioni e modificazioni.

Il Comune di Asola, piazza XX Settembre n. 1, 46041 Asola (Mantova), Telefono 0376.710101, Fax 0376.710415, intende appaltare mediante pubblico incanto i lavori di costruzione di una nuova scuola materna e asilo nido e delle relative opere di urbanizzazione.

Importo a base d'asta: L. 5.027.353.475, di cui L. 4.432.279.680 per costruzione scuola materna e asilo nido e L. 595.073.795 per opere di urbanizzazione relative alla scuola.

Progettazione dell'opera: ing. Pietro Squassabia (n. 387 Ord. ing. Mantova).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del prezzo più basso, in base al disposto dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101.

Si procederà, ai sensi dell'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94, modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte (Anomale) che presentino una percentuale di ribasso fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché sussistano almeno cinque offerte valide (Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998).

Termine per l'esecuzione dei lavori: per i lavori di costruzione della scuola materna e dell'asilo nido, i tempi previsti dall'art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto sono 15 (quindici) mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori si applicherà una penale pecuniaria di L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo.

Per le opere di urbanizzazione, i tempi previsti dall'art. 23 del Capitolato Speciale di Appalto sono giorni 270 (duecentosettanta) naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori si applicherà una penale pecuniaria di L. 500.000 per ogni giorno di ritardo.

Il verbale di consegna dei lavori relativi alla scuola materna e asilo nido sarà contestuale a quello delle opere di urbanizzazione.

Tutti i lavori in oggetto dovranno iniziare entro trenta giorni dalla data di registrazione del contratto di appalto.

Modalità di finanziamento dell'opera: le opere sono finanziate mediante contributo della Regione Lombardia, mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e con fondi propri del Comune di Asola.

Modalità di pagamento della prestazione: nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno fatti all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in conto del corrispettivo d'appalto nell'importo almeno pari a:

per le opere di costruzione della scuola materna e asilo nido L. 400.000.000, come stabilito dall'art. 24 del Capitolato Speciale di Appalto e con l'osservanza della normativa vigente in materia di lavori pubblici;

per le opere di urbanizzazione L. 50.000.000, come stabilito dall'art. 25 del Capitolato Speciale di Appalto e con l'osservanza della normativa vigente in materia di lavori pubblici;

Associazioni riunite: ai sensi degli art. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzi (art. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977 n. 584 e art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni).

Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori:

categoria Due per un importo non inferiore a 6.000 milioni;

categoria Sei per un importo non inferiore a 750 milioni.

Saranno ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno degli Stati aderenti alla C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1977 e 19, comma 4, del D.D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il periodo di giorni trenta dalla data di esperimento della gara D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, all. I, lettera m).

Elaborati di progetto: le imprese interessate possono prendere visione dei documenti ed elaborati che sono a base del presente appalto, presso l'ufficio Tecnico del Comune di Asola ultimo piano Piazza XX Settembre n. 1) dalle ore 9,30 alle 10,30 nei giorni di martedì e giovedì, previo appuntamento concordato telefonicamente comunicando, contestualmente l'intenzione di richiedere copie degli elaborati progettuali che potranno essere ritirate presso la ditta Tecno Due in via Cesare Battisti, Asola.

I tecnici comunali forniranno tutte le illustrazioni e chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari e conorderanno telefonicamente il sopralluogo obbligatorio da effettuare nella zona interessata dai lavori nei giorni di martedì e giovedì con partenza dalla sede municipale alle ore 10,30. Del sopralluogo verrà redatto un verbale di resa visione delle aree e dei lavori sottoscritto da un rappresentante dell'impresa e controfirmato dall'incaricato dell'ufficio Tecnico Comunale. Tale verbale sarà parte integrante della documentazione di gara.

Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta pubblica le imprese dovranno far pervenire per posta raccomandata anche consegnata a mano o tramite agenzia e/o corriere previo assolvimento dell'obbligo di bollatura, un plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante, il nominativo dell'impresa concorrente ed in caso di imprese riunite, riportante i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Dovrà inoltre apporsi chiaramente sul plico la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 26 marzo 1998 relativa ai lavori di costruzione di una nuova scuola materna e asilo nido e delle relative opere di urbanizzazione».

Celebrazione della gara: possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

La gara sarà esperimenta il giorno 26 marzo 1998 alle ore 9, presso la sede Municipale (Piazza XX Settembre n. 1, Asola - MN - Tel. 0376.710101) - Ufficio Segreteria.

Modalità di presentazione dell'offerta: le imprese concorrenti dovranno presentare, entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1998, al seguente indirizzo: Comune Di Asola - Ufficio Segreteria Piazza XX Settembre n. 1 - 46041 Asola (MN), una unica busta contenente due plichi separati. Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato: contiene offerta. Su quello contenente dichiarazioni e documenti dovrà essere indicato: contiene documenti e dichiarazioni.

Primo plico - A) Offerta: l'offerta è da redigere in lingua italiana, stesa su carta resa legale, che dovrà contenere l'indicazione della percentuale di ribasso così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale della società, dell'Ente Cooperativo, dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio.

In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella in lettere.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca («una qualsiasi impronta o segno atti ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente al fine di evitare manomissioni di sorta del piego della busta» Cons. Stato, V, 29 ottobre 1971 n. 946) e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e della dicitura: contiene offerta, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Secondo plico - B) Dichiarazioni e documenti:

1) una dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa attesta:

a) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere eseguito ponderatamente tutti i calcoli di sua convenienza giudicando i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e, inoltre, attestati di avere a disposizione l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori;

b) di avere preso conoscenza e visioni delle reti acqua, gas, Enel, Telecom ed altre possibili canalizzazioni esistenti nel sottosuolo, di assumersi qualsiasi responsabilità in merito alla loro salvaguardia e di averne tenuto conto nell'offerta;

c) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e dei Capitolati Speciali d'appalto allegati ai progetti dei lavori oggetto della gara, nonché di avere attentamente esaminato ed accettato, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenute, nel presente avviso d'asta pubblica;

d) di accettare che le opere relative alla pubblica illuminazione vengano eseguite in tutto o in parte a cura dell'ENEL o da ditta indicata dall'Appaltante;

e) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli art. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

f) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato I del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 nei confronti dei soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;

g) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 e di non avere in corso la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui al 7° comma dell'art. 8 della legge 109/94 come sostituito dalla lett. a) del 1° comma dell'art. 4-ter della legge 216/95;

h) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative, anche verso i Soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

i) di avere tenuto conto delle particolari condizioni di tempo stagione e luogo; di riconoscere sufficiente per l'ultimazione dei lavori i tempi assegnati dai Capitolati speciali d'appalto; di avere attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti di appalto, costituiti, per ogni progetto, dal Capitolato, elenco prezzi, descrizione sommaria e articolare dei lavori e delle tavole del progetto, documenti tutti che riconoscono completi ed esaurienti ai sensi dell'art. 1341 del C.C., gli obblighi e le prestazioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze.

l) che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara procedure di fallimento o concordato;

m) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche;

n) di impegnarsi ad iniziare tutti i lavori in oggetto entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di registrazione del contratto di appalto nonché ad eseguire tutti i lavori in oggetto nei tempi previsti dai Capitolati speciali di appalto e, precisamente:

per i lavori di costruzione della scuola materna e dell'asilo nido, 15 (quindici) mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;

per le opere di urbanizzazione, giorni 270 (duecentosettanta) naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

o) che non concorrono con altra offerta, a questa gara, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

p) che, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attestati il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta, pari a una volta l'importo a base d'asta;

costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto;

2) certificato della Camera di commercio, in originale o in copia conforme autenticata e bollata ai sensi di legge, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o non abbia presentato domanda di concordato e che non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara procedure di fallimento o concordato.

Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in Nome Collettivo, di tutti gli Accomandatari, se trattasi di Società in Accomandita Semplice, degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società.

In sostituzione di detto certificato, le società possono presentare una dichiarazione in carta libera, di data non anteriore a quella dell'avviso di gara, da rendersi ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 modificato dall'art. 3, comma 10, della legge 127/97, sottoscritta dal legale rappresentante; in tal caso il predetto certificato sarà presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93);

3) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, dovrà essere presentato certificato generale del casellario giudiziale, in originale o copia conforme autenticata e bollata ai sensi di legge, di data non anteriore a sei mesi a quello fissato per la gara;

per le imprese individuali, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

per le società Commerciali, Cooperative e loro consorzi:

se si tratta di società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società;

se si tratta di società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari;

se si tratta di altri tipi di Società o Consorzi: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

4) certificato di iscrizione, in data non anteriore ad un anno a quello della gara, anche in copia conforme autenticata e bollata ai sensi di legge, all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche, per la categoria II (due) per un importo non inferiore a 6.000 milioni e per la categoria VI (sei) per un importo non inferiore a 750 milioni.

Va tenuto conto, comunque, di quanto dispone l'art. 5 della citata legge n. 57/1962 e l'art. 2 della legge 15 novembre 1986 n. 768 che consente di assumere appalti di importo non superiore a quello di iscrizione all'A.N.C. aumentato del 20%.

In sostituzione di detto certificato le imprese concorrenti, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 modificato dall'art. 3, comma 10, della legge 127/97, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, in carta libera, sottoscritta dal titolare o dai rappresentanti legali della Società, Ente Cooperativo o Consorzio, e contenente il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo e gli estremi del pagamento della tassa annuale di iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accertamenti prima della stipula del contratto.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

5) cauzione provvisoria, da costituire ai sensi dell'art. 30, primo comma, della legge 109/94 e successive modificazioni, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, di importo pari al 2% degli importi a base di gara (L. 100.547.069), da

prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero con deposito presso la Tesoreria Comunale Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo agenzia di Asola. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del contratto; ai non aggiudicatari sarà restituita non appena intervenuta l'aggiudicazione;

6) qualora l'impresa intenda avvalersi del Subappalto, dichiarazione in carta legale indicante le opere che intende affidare in subappalto o cottimo, in tutto o in parte, esclusivamente alle condizioni previste dal terzo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come sostituito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 ed integrato con la circolare del 7 ottobre 1996 del Ministro dei Lavori Pubblici, tenendo presente che detta dichiarazione costituisce, con le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, presupposto necessario ed indispensabile per l'eventuale autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale;

7) per le associazioni temporanee di impresa, documenti attestanti la Costituzione.

Ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 406/91, sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ciascuna delle imprese ha la facoltà di presentare offerta quale capogruppo di imprese riunite; in questo caso, oltre alla documentazione sopra specificata, dovrà essere prodotta anche una scrittura privata autenticata e debitamente registrata ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 131/86, in bollo competente, dalla quale risulti:

- a) il conferimento del mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;
- b) l'inefficienza nei confronti dell'Ente Appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
- c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Ente Appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

I certificati di cui ai punti 2), 3), 4) devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 22 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 è vietata l'associazione in partecipazione e il raggruppamento temporaneo di imprese in concomitanza con lo svolgimento della gara o successivamente all'aggiudicazione;

8) verbale presa visione delle aree e dei lavori, in carta libera, sottoscritto dal rappresentante dell'impresa e controfirmato dall'incaricato dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Modalità relative all'espletamento della gara Esclusioni - Avvertenze: non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente che non risulti pervenuta entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1998 o sul quale non sia stato apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, il protocollo di questa nota, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

In questi casi l'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal Presidente con indicate le irregolarità, che saranno pure riportate nel verbale, rimane acquisita agli atti della gara.

Qualora sia presentata, o sia rimasta in gara una sola offerta valida, (D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, all. 1, lettera p.), si procederà all'aggiudicazione a favore dell'unico concorrente ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto.

Si raccomanda, comunque, alle imprese partecipanti di chiedere formalmente conferma all'Ufficio Segreteria di questo Comune, indicato come mittente, di ogni eventuale comunicazione, comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, specificando oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data) (Circolare del 18 luglio 1991 n. AC/4300/1/91/2006 diramata dall'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa).

In applicazione degli artt. 3, 13, 21 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e dell'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali i risultati dai certificati del Casellario Giudiziario che il titolare o i legali rappresentanti o il direttore tecnico abbiano riportato una condanna passata in giudicato o abbiano in corso provvedimenti o procedimenti che comportano la sospensione o la cancellazione dall'Albo Nazionale Costruttori.

Eventuali contestazioni o controversie che dovranno sorgere durante la gara saranno risolte con decisione del presidente della gara.

Le ditte interessate alla restituzione dei documenti prodotti per la partecipazione alla presente gara, in caso di mancata aggiudicazione, sono pregate di allegare idonea busta affrancata, raccomandata e completa di indirizzo

Opere finanziate con mutuo della cassa DD.PP.: per le opere finanziate interamente o parzialmente con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti resta a carico dell'impresa appaltatrice l'onere di esporre nel cantiere il cartello conforme al modello ministeriale previsto dalla legge 19 marzo 1990 n. 55, con l'indicazione della seguente dicitura: «Opera realizzata in parte con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale». Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato, presso la Tesoreria comunale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55 convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983 n. 131.

Oneri economici a carico dell'impresa assuntrice:

Alcuni oneri economici che risultano a carico dell'impresa assuntrice dei lavori vengono di seguito specificati e quantificati in via presuntiva:

per le opere di costruzione della nuova scuola materna e asilo nido:

- progettazione esecutiva opere in c.a. L. 16.000.000;
- progettazione esecutiva impianto elettrico L. 14.000.000;
- progettazione esecutiva impianti meccanici L. 13.000.000;
- collaudo statico opere in c.a. L. 7.000.000;
- collaudo amministrativo o C.R.E. L. 8.000.000;
- pratiche catastali (accatastamento) L. 3.500.000;
- adempimenti L.10/91 L. 3.300.000;
- pratica Vigili del Fuoco L. 5.800.000;
- pratica ISPESL D.M. 1° dicembre 1975 caldaie L. 900.000;
- pratica ISPESL D.M. 1° dicembre 1975 scariche atmosferiche L. 350.000;
- pratica ISPESL D.M. 1° dicembre 1975 impianto messa a terra L. 800.000,

per le opere di urbanizzazione:

- frazionamento delle strade e dei parcheggi L. 4.000.000;
- collaudo amministrazione o C.R.E. L. 1.000.000.

Gli importi sopra riportati sono da intendersi al netto degli oneri fiscali.

Effetti dell'aggiudicazione: mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione provvisoria da parte della Giunta Municipale.

Obblighi dell'aggiudicatario - Eventuali conseguenze: dopo l'aggiudicazione la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara, ed in presenza di Associazione temporanea d'impresa anche da parte delle imprese facenti parte dell'Associazione, in particolare:

- a) certificato di iscrizione, in data non anteriore ad un anno a quello della gara, anche in copia conforme all'originale, all'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 per la categoria ed importi richiesti;

b) certificato rilasciato dal registro imprese, presso la C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultino i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico della ditta non risultino negli ultimi cinque anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

2) modello compilato di richiesta informazioni ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, da inviare alla Prefettura;

3) cauzione pari al 10% dell'importo netto di appalto, a norma dell'art. 3 del Capitolato Generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, nonché ai sensi dell'art. 13 della legge 3 ottobre 1978 n. 1, dell'art. 6 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dell'art. 30 della legge 109/94, salvo quanto previsto per le Cooperative dell'art. 7 del R.D. 8 febbraio 1923 n. 422, modificato dall'art. 3 della legge 27 luglio 1967 n. 649.

La cauzione prestata mediante fidejussione dovrà contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto o impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria Comunale nel caso in cui la stessa debba essere incamerata ai sensi degli art. 4 e 5 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063;

4) ricevuta dell'Ufficio Economato del Comune per deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del richiamato Capitolato Generale d'appalto;

5) modello GAP debitamente compilato e sottoscritto.

L'impresa assuntrice dei lavori è tenuta a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dalla legge 55/90 nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 1729/ul del 1° giugno 1990 predisposta dal Ministero dei Lavori Pubblici.

L'impresa stessa si impegna a predisporre il piano di sicurezza entro la data di stipula del contratto di appalto di cui è parte integrante e sostanziale.

La consegna dei lavori può essere effettuata anche in pendenza del contratto come previsto dalla vigente normativa, comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte della Giunta Municipale.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta la aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1965 n. 2248, allegato F), nonché dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segua in graduatoria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro di seguito riportate, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990 n. 55.

Responsabile del procedimento: ing. Gianandrea Delindati, tecnico comunale, tel. 0376.710351, fax 0376.710415. Incaricati dell'ufficio tecnico: arch. Elena Zucchelli, istruttore direttivo, geom. Chiara Pavesi, istruttore tecnico, geom. Rinaldo Bazzotti, istruttore tecnico.

Asola, 11 febbraio 1998

Il sindaco del Comune di Asola:
Anna Gisella Perinei

C-3501 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (Provincia di Modena)

Estratto di gara

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, dal giorno 28 febbraio 1998 compresi, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Campogalliano (MO), p.zza Vittorio Emanuele II n. 1, l'elenco delle forniture di beni e servizi che l'amministrazione Comunale intende effettuare nell'anno 1998. Le ditte interessate potranno prenderne visione.

Il sindaco: Giorgio Baroni.

C-3503 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANDOLA (Provincia di Modena)

Affidamento del servizio assicurativo del Comune di Mirandola

1. Ente appaltante: Comune di Mirandola (Modena) - Italia - piazza Costituente n. 1 - 41037 Mirandola - Tel. 0535-29511 - Fax 0535-29538.

2. Procedura aperta «Asta Pubblica» - Dir. 92/50 - decreto legislativo 157/95 (art. 6, 1° comma, lett. a).

3. Categoria servizi: affidamento del servizio assicurativo del Comune di Mirandola - Cat. 6 A CPC (ex 81, 812, 814).

Importo a base d'asta: L. 675.000.000.

4. Appalto aggiudicato in data 23 dicembre 1997.

5. Prezzo più basso - art. 23, lett. a), decreto legislativo 157/95.

6. Offerte pervenute n. 2.

7. Assitalia, Le Assicurazioni d'Italia S.p.a., piazza Garibaldi 18, Carpi (MO).

8. Importo aggiudicato: L. 165.539.846, annue.

9. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il giorno 10 febbraio 1998.

10. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 10 febbraio 1998.

Mirandola, 10 febbraio 1998

Il dirigente settore I°: dott. Walter Laghi.

C-3504 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI

Bando asta pubblica per fornitura in opera di n. 2 nastropresse per l'A.S.P. di Chioggia (Rif. PI 198)

1. Ente appaltante: A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici, via P.E. Venturini n. 111 - 30015 Brondolo di Chioggia (VE) - Tel. 041.5533611 - Telecopiatrice 041.5533612.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera b), decreto legislativo 358/92 con le modalità indicate in Capitolato (allegato A) all'art. 10.

3.a) Luogo della consegna: interventi da effettuarsi presso il depuratore sito in loc. Val da Rio - Chioggia (VE);

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di un sistema di disidratazione meccanica costituito principalmente da due nastropresse e dai relativi lavori di parte civile ed elettromeccanica. Importo presunto a base d'asta L. 704.000.000 + I.V.A.;

c) divisione in lotti: la fornitura è costituita da due lotti, ognuno corrispondente ad una nastropressa e impianti connessi a lavori di installazione; l'importo stimato del lotto I° è di L. 340.000.000, e del lotto II° di L. 364.000.000. L'offerta deve essere unica per entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: il tempo utile per l'intervento di cui all'oggetto (comprensivo di messa a regime dell'impianto) è fissato in 100 giorni complessivi. Vedi art. 4 del capitolato all. A.

5. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92. In tal caso, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel citato articolo.

6. Richiesta documentazione: copia del capitolato e dei disegni potranno essere visionati presso il depuratore sito in Val da Rio di Chioggia o acquistabili presso il Centrocopie in via Cavallotti, (tel. 041/401979).

7.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 marzo 1998;

b) indirizzo: alla segreteria in indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua: italiano. La domanda deve pervenire in plico, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con cerallacca. Sul plico dovrà inoltre apporsi il nominativo del mittente e la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del 31 marzo 1998 ore 10 relativa alla fornitura di n. 2 nastropresse per il depuratore di Val Da Rio - Chioggia (VE). (Rif. AP 1/98).

Per le modalità di redazione della domanda si rinvia all'art. 11 dell'all. A del capitolato, che dovrà essere rispettato a pena di esclusione.

8. Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 31 marzo 1998 alle 10 presso sala riunioni all'indirizzo di cui al punto 1).

9. Cauzioni: la cauzione provvisoria è fissata in Lit. 35.200.000 da in numerario o con assegno circolare intestato A.S.P. - Chioggia oppure in forma di fidejussione bancaria oppure in forma di fidejussione assicurativa, nell'osservanza delle norme di cui alla legge 348/92, e successive integrazioni e modificazioni.

Dalla fidejussione assicurativa deve risultare che il premio è stato pagato (data e firma dell'esattore).

L'aggiudicatario costituirà cauzione definitiva come da art. 7 del sub (allegato A).

10. Finanziamento: il primo lotto è finanziato con deliberazione CIPE del 23 aprile 1997 con risorse a valere sui fondi di cui all'art. 1, D.L. 44/95 convertito in legge 341/95.

Il secondo lotto è finanziato dalla Regione Veneto.

L'affidamento diverrà esecutivo solo dopo le intervenute approvazioni da parte dell'organo superiore e, in ogni caso, dopo aver ottenuto il finanziamento.

I pagamenti avverranno come da art. 8 del Capitolato allegato A.

11. Informazioni e formalità necessarie alla valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico - documentazione da allegare:

11.1 dichiarazione di remuneratività, come da modello allegato (allegato 2), sottoscritta dal legale rappresentante e firmatario dell'offerta;

11.2 certificato di iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi da quella di presentazione che contenga anche le notizie relative al fallimento o procedure similari per il quinquennio antecedente.

Il certificato può essere sostituito da una dichiarazione contenente le medesime notizie, a firma del legale rappresentante, autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 15/68.

L'aggiudicatario dovrà comunque provvedere alla presentazione del certificato stesso, a pena di esclusione dall'aggiudicazione e incameramento della cauzione provvisoria;

11.3 istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante e firmatario dell'offerta autenticata con le modalità stabilite dalla legge 15/68 contenente:

11.3.a) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

11.3.b) idonee dichiarazioni bancarie rese da almeno due Istituti di Credito, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente;

11.3.c) l'ammontare globale delle forniture realizzate nel triennio 1995-1996-1997. Detto importo triennale, costituente requisito minimo di ammissione dovrà essere, a pena di esclusione almeno pari a 4 miliardi I.V.A. esclusa;

11.3.d) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara, effettuate durante gli ultimi tre anni a partire dalla data della gara. Non saranno ammessi concorrenti che non abbiano effettuato nel triennio considerato, forniture analoghe a quella del presente bando per un importo di almeno 2,5 miliardi, da documentare specificando gli importi la data e i destinatari. L'aggiudicatario dovrà comprovare tale requisito ai sensi dell'art. 14, comma 1°, lett. a), decreto legislativo 358/92;

11.3.e) descrizione tecnica dettagliata della macchina, completa di articoli costruttivi, specifiche dei materiali, componenti, condizioni funzionamento a regime e di garanzia, ai fini della valutazione del merito tecnico.

12. Condizioni tecniche di ammissione: con riferimento alla presentazione dell'offerta saranno, inoltre, considerate alcune condizioni tecniche minime indicate nella scheda allegata (3). L'assenza o insufficienza di un solo requisito, comporterà l'esclusione dalla gara e la presenza in misura eccedente dai dati minimi potrà costituire criterio per la valutazione del «merito tecnico».

13. Durata dell'offerta: il concorrente è vincolato alla propria offerta per 150 giorni dalla data di presentazione della stessa.

14. Data di spedizione del bando: 3 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Maria Baiano.

C-3505 (A pagamento).

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

(Provincia di Brescia)

Ufficio Tecnico - Settore Lavori Pubblici

Via Carebbio n. 32

Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008

Licitazione privata lavori di costruzione Centro Sportivo Comunale. Importo a base d'asta L. 2.270.000.000 - Cat. A.N.C.: 2 - Proroga dei termini.

In riferimento all'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale foglio inserzioni n. 1 del 2 gennaio 1998 relativo ai lavori sopra precisati, si comunica che il termine ultimo per la presentazione delle richieste d'invito è stato prorogato alle ore 12 del 5 marzo 1998.

Cazzago San Martino, 5 febbraio 1998

Il tecnico comunale: arch. Rudi Rosa.

C-3377 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo, 134/138

Capitale sociale L. 2.236.500.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00431030584

*Pubblicazione prezzo di specialità medicinale
(delibera CIPE 25 febbraio 1994)*

Nome della specialità medicinale e confezione: ZORAC 0,1% 15g. A.I.C. n. 033248028/M Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo L. 26.400.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (Delibera CIPE 22 novembre 1994).

Il legale rappresentante: Fulvio Foschini.

S-1851 (A pagamento).

ALLERGAN PHARMACEUTICALS

Ireland Ltd., Inc.

Westport Country, Mayo, Ireland

*Pubblicazione prezzo di specialità medicinale
(delibera CIPE 25 febbraio 1994 e successive)*

Specialità medicinale e confezione: SURETIN gel acquoso 0,1% 15g. Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo L. 26.400.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il legale rappresentante: Francis R. Tunney, jr.

S-1852 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Milano, via Gesù n. 10
Codice fiscale n. 09098120158
Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di A.I.C.

Specialità medicinale: TRIFLUX (TRIFLUSAL).

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 CPS 300 MG, A.I.C. n. 028504013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione a effettuare le operazioni terminali di confezionamento primario e secondario e controllo finale presso L'officina della società: Poli Industria Chimica S.p.a., Quinto de' Stampi, Rozzano (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Scharper S.r.l.

Il legale rappresentate: dott. Marco Cartolari

S-1842 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/319.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia - S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ZEPELINDUE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 bustine granulato biparte 80 mg - A.I.C. n. 028508099.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione:

4. Sostituzione Eccipiente con Alto Equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
pp. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-1845 (A pagamento).

SANOFI WINTHROP - S.p.a.

Milano, via Piranesi, 38
Codice fiscale n. 00730870151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 12 gennaio 1998. Codice pratica: NOT/97/309.

Titolare: Sanofi Winthrop S.p.a. via Piranesi, 38, 20137 Milano.

Specialità medicinale: UROKINASE CHOAY.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 fialone liof. 100000 UI PH EUR + 1 fiala solv. 5 ml, A.I.C. n. 025718026, 1 fialone liof. 300000 UI PH EUR + 1 fiala solv. 10 ml, A.I.C. n. 02571838.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi Winthrop S.p.a.

Il procuratore: dott. S. Loppini

S-1874 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Uff. del Genio Civile di Como

La Tessitura Serocha di Caslino ha presentato domanda in data 29 luglio 1997 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,04 (l/s 4) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. 1268 per uso industriale, in Comune di Veniano.

Como, 7 gennaio 1998 (prot. n. 26/98).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-3370 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-29 riguardante comunicato relativo all'avviso d'asta prot. n. 2567/97 rep. 3°, 231/3 del 24 dicembre 1997 della Sezione Staccata Demanio di Grosseto (Avviso d'asta pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle inserzioni, parte seconda n. 6 del 9 gennaio 1998).

All'avviso d'asta specificato in epigrafe, devono ritenersi apportate le seguenti integrazioni e correzioni:

a pag. 35 seconda colonna: Il titolo è completato dalle parole «Repubblica Italiana», e poi al terzo e quarto rigo in luogo delle parole «Direzione Compartimentale del territorio per la Toscana ed Umbria» leggesi: «Direzione Compartimentale per le Regioni Toscana ed Umbria»; al tredicesimo e quattordicesimo rigo in luogo delle parole «nonché del decreto del Presidente della Repubblica 4 Gennaio 1955 n. 72 e» leggesi: «nonché del decreto del Presidente della Repubblica 4 Febbraio 1955 n. 72»;

a pag. 38 seconda colonna:

al capoverso 2, righe terzo e quarto in luogo delle parole «e poi il loro compimento dalle ore lì precise» leggasi «e poi il loro compimento dalle ore lì precise»;

al capoverso 4, lett. c) in luogo delle parole «se partecipa per conto di altre» leggasi «se partecipa per conto di altre» ed alla lett. e) in luogo delle parole «se partecipa per conto di una» leggasi «se partecipa per conto di una»;

a pag. 39 prima colonna:

al capoverso 6, rigo ottavo, in luogo delle parole «i requisiti previsti al pvc 4» leggasi «i requisiti previsti al cpv. 4»;

al capoverso 10.a), righe nono e decimo, in luogo delle parole «in nove rate eguali in ognuno dei trimestri successivi» leggasi «in nove rate eguali in ognuno dei bimestri successivi».

Invariato il resto.

C-3506.

Nell'avviso C-2792 riguardante Azienda di Rilievo Nazionale «A Cardarelli» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 9 febbraio 1998 alla pagina n. 80-81 dove è scritto: «copia del presente avviso è stata spedita per la pubblicazione all'ufficio della CEE in data 22 settembre 1998» leggasi: «copia del presente avviso è stata spedita per la pubblicazione all'ufficio della CEE in data 23 gennaio 1998».

Invariato il resto.

C-3507.

Nell'avviso C-16077 riguardante Ammortamento libretto di risparmio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 7 giugno 1997 alla pagina n. 75 dove è scritto: «...Agenzia di Roma, ...» leggasi: «... Agenzia 42, di Roma, ...».

Invariato il resto.

C-3508.

Nell'avviso S-762 riguardante Cambiamento di nome pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 26 gennaio 1998 alla pagina n. 50 dove è scritto: «... la domanda di cambiamento del proprio nome in «Palau Pedro, Manuele Emilio, Antonio, Giuseppe» leggasi: «Palau Pedro, Manuel Emilio, Antonio, Giuseppe».

Invariato il resto.

C-3509.

Nell'avviso B-38 riguardante SADA S.r.l. U.S. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 26 gennaio 1998 alla pagina n. 31-32 dove è scritto: «la fusione è avvenuta mediante aumento del capitale ...» leggasi: «la fusione è avvenuta mediante azzeramento del capitale ...».

Invariato il resto.

C-3510.

Nell'avviso S-1275 riguardante Convocazione di assemblea della E.T.R. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1998 alla pagina n. 2 dove è scritto: «... presso la sede della società E.T.R. S.r.l. ...» leggasi: «... presso la sede della società T.T.R. S.r.l. ...».

Invariato il resto.

C-3511.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADREL - S.p.a.	8
ADVISA - S.p.a.	14
AGRICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.	3
ALPIAS - S.p.a.	6
ALPITOUR ITALIA - S.p.a.	4
ANGLO ITALIANA DELLA PUNTA SARDEGNA - S.r.l.	14
ANTONIANA, IL NIDO 70, PADRE PIO, MAURIZIANA, LA SPERANZA E S. VINCENZO Soc. Coop. Edilizie a r.l.	16
ARDA GESTIONI - S.p.a.	11
ARTEMA - S.r.l.	13
ASA - S.p.a.	7
AURELIA PRIMA - S.r.l.	11
BALDON - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Società cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORTENOVA VALSASSINA - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA Società cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - Soc. coop. a r.l.	10
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a. Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino	9
BANCO DI SICILIA - S.p.a. Divisione Sicilcassa	9
BAT INTERNATIONAL - S.p.a.	4
C.F. - S.p.a.	11
CAMAPLAST - S.r.l.	15
CLINICA VILLA FLAMINIA - S.p.a.	4
CPM - S.p.a.	15
EDISCIENTIFICA - S.r.l.	12
ELETTROLITICA DEL BASSO NERA - S.p.a.	5
ELETTROTECNICA FRANCO MOSCA - S.p.a.	2
EUGENE PERMA ITALIA - S.p.a.	7
EUROCELL - S.r.l.	10

	PAG.		PAG.
	—		—
EUROIMPIANTI - S.p.a.	17	O.M.A.S. - S.r.l. di Galuppini Luigi e Cavalieri Lodovico	17
FA.MA.AR.CO. - S.p.a.	2	OVERMET - S.p.a.	6
FATTORIA SCALDASOLE - S.p.a.	5	PANASONIC ITALIA - S.p.a.	7
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	9	PHOTOVOX - S.p.a.	14
FEINROHREN - S.p.a.	4	PIAZZA TRANSTAR - S.r.l.	12
FINALFA - S.p.a.	11	PNEUS SERVICE - S.p.a.	2
FINTERM - S.p.a.	8	PROMOZIONI IMMOBILIARI GENERALI PR.IM - S.p.a.	2
G.B. PARAVIA & C. - S.p.a.	12	RENATO PISCHIUTTA - S.p.a.	2
GARDINO - S.p.a.	8	ROSCIO - S.p.a.	7
GARFIN - S.p.a.	5	S.I.C. - S.r.l.	15
GRUPPO EFTE 2 - S.p.a.	9	SAVELLI - S.p.a.	16
GRUPPO PAM - S.p.a.	3	SCIUMARA PRIMA - S.r.l.	13
HERO ITALIA - S.p.a.	1	SIGMA TAU - S.p.a. Industrie Farmaceutiche Riunite	3
IGD - CENTRALE ACQUISTI - S.p.a.	13	SOCIETÀ COOPERATIVA BILANCIAI CAMPOGALLIANO - S.r.l.	10
IMMOBILIARE LOSA - S.r.l.	15	SOCIETÀ PER LE PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI PER AZIONI	6
IMMOBILIARE QUARTO A - S.p.a.	8	SORGEVA - Attività Extra Agricole Società coop. a r.l.	16
INTERNATIONAL FLYING CATERING - S.r.l. denominazione abbreviata I.F.C. - S.r.l.	13	SORGENTI MONTE BIANCO TERME DI COURMAYEUR - S.p.a.	5
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	9	STARTER - S.p.a.	3
ITOCHU ITALIANA - S.p.a.	7	VAGHEGGI - S.p.a.	10
LA CASCINA FINANZIARIA - S.p.a.	2	VIGNALE COMUNICAZIONI - S.r.l.	12
LDS ITALIA - S.p.a.	6	VIGNALE PUBBLICITÀ - S.r.l.	12
METALLI ESTRUSI - S.p.a.	16	ZAMBONI - S.r.l.	16
METALLI ESTRUSI BRASS - S.p.a.	16	ZANINO - TEMALUCE - S.p.a.	14
MICRODATA - S.r.l.	15		
MOTO LAVERDA - S.p.a.	5		
NUOVA RENOPRESS - S.p.a.	4		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 3 9 0 9 8 *

L. 6.200